



a sera del 2 luglio la Stazione di Napoli ha approntato una trasmissione eccezionale: si trattava, nientedimeno, di fare in modo che il Vesuvio parlasse al mondo! La trasmissione avvenne per iniziativa della Broadcasting National Company di New York e dell'Eiar, con apparecchiamenti fatti dai tecnici della nostra Stazione di Napoli, e fu diffusa in

quasi tutto il mondo: infatti Mr. Jordan della N.B.C. parlò in inglese per l'America e per l'Inghilterra, il prof. Brinkman in francese e tedesco per la Francia, la Svizzera, il Portogallo, l'Austria e la Germania, un giornalista (lo scrivente), per l'Italia. In ultimo concludono la trasmissione alcuni canti tradizionali napoletani. Su quello che è stata l'esecuzione di questo progetto gli ascoltatori avranno già — ascoltando — dato il loro giudizio, e fatte le loro chiose, ma a noi sembra opportuno spiegare prima di ogni altra cosa i mezzi tecnici impiegati per rendere possibile l'iniziativa. Bisognerebbe descrivere il Vesuvio per dare l'idea delle difficoltà affrontate: chi conosce il vulcano napoletano, almeno per averlo visto in fotografia, sa come siano erti i suoi fianchi, come brulli, e sa anche che alla sommità del monte si trova il « cratere », non vasta buca, come un'immensa coppa di spumante, profonda circa trecento metri, nel cui mezzo si erge un piccolo monticello a forma di cono, alto anch'esso circa duecento metri, dalla cui cima fuoriescono fumo e lapilli, fiamme e massi incandescenti, mentre lungo tutte le sue pareti, e ai piedi, da varie bocche scorre la terribile lava infuocata. Sa di voleva cogliere, captare qualcuno dei segni rumorosi di vita che dà il vulcano con hoati e rombi, bisognava proprio mettere i microfoni in questa terribile vallata, presso la lava scorrente, in vicinanza della bocca del conetto. E questo, infatti, fu fatto in giorni e giorni di lavoro, in nottate anche, superando difficoltà di ogni specie e qualche volta perfino dei pericoli.

Il vulcano, tranquillo, gaeto, fino a qualche giorno prima, la sera della trasmissione ebbe qualche improvviso risveglio. Non grandi eruzioni, non fenomeni paurosi, ma di quella bellezza selvaggia e meravigliosa che hanno i grandi e misteriosi fenomeni della natura. Ma non meno che la trasmissione avveniva, e il Vesuvio andava facendo gli onori di casa con qualche boato, o con qualche pioggia di lapilli incandescenti e di massi infuocati, la lava ai suoi piedi si sprigionava con maggiore violenza, con più grande impeto, così da prendere qualche minuto la parvenza di un vasto lago di fuoco, che si perdeva poi in mille rivoletti incandescenti. Dalla sommità del conetto, intanto, scivolarono nubi di fumo, che il vento sconvolgeva, aggroviava, portava via, nubi di colori accesi, di rosso vivo e di giallo, di arancione e di venature verdi.

Il vulcano — in verità — fu abbastanza cortese, perché qualche volta fece sentire la sua voce. Noi diciamo che parlò sottovoce, che sussurrò appena qualche parola, che repressi un suo respiro e un suo sospiro. Non si trattava, no, dei terribili boati delle eruzioni disastrose, ma era pur sempre la voce potente del Monte del Fuoco... E dall'orlo del cratere ateso, dalla sommità di quel Vesuvio che è un poco anche l'emblema di Napoli, e del carattere e dell'indole dei suoi cittadini, che hanno l'ardore nelle vene, faranno cantate delle canzoni... Non si dica che tutto a Napoli finisce in canzoni! Le canzoni non sono altro che la voce melodiosa ed appassionata, ardente e profonda dell'animo napoletano, che ha bisogno di musica e di bellezza, perché è infinitamente buono! E forte, e valoroso.

A conclusione della trasmissione avevamo in animo di interrogare il Vesuvio per sapere se era contento o no della festa che gli si faceva. Ma non fu necessario, perché con... squisita cortesia, proprio mentre avveniva la trasmissione dedicata alla Germania e Austria, il Vulcano, con un hoato più forte degli altri, con una esplosione di una forza insediata apriva una larga breccia nella parete sud del conetto eruttivo, in modo da avere due aperture alla sommità. Ma una breccia da non destare allarmi ai passi circumvesuviani.

FRANCESCO STOCCHETTI.

Anno XI - N. 29 C. C. Postale

ESCE IL SABATO

14 - 20 Luglio 1935 - Anno XIII

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZ. E AMMIN.: TORINO, VIA ARSENALE 21 - TEL. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



Il ricevitore ad onde corte sulla terrazza dell'Osservatorio vesuviano.

## INTERVISTE

**C**hi entra in un giardino pubblico, senza essersi avvezo, ha la sensazione di entrare in un recinto incantato, di rompere un cerchio di interminabili conversazioni. I bambini parlano con l'acqua della fontana, un gioiinetto parla col leone, i vecchi col sole che batte sulle panchine.

Le cose perdono veramente la loro destinazione abituale. Nessuno pensa che la fontana sia qui per abbellire con il suo getto, che si frange in una ploggerella fresca e iridata, questo spiazzo fra due aiuole fiorite.

La fontana è un fierissimo campo di battaglia. Una volta i bambini pensavano alla navigazione d'avventura, al piccolo cabotaggio, ora sono armati fino ai denti, diti in pariti avversari: gli uni possessori di naviglio, gli altri comandanti di siluri. Appena una bianca vela saipa titubando per la traversata, tre, quattro, cinque siluratori lanciano il loro tubo acuminato che sprizza via rapidissimo, con un accanimento guerriero e senza pietà.

La navicella piega, si adagia sull'ala bianca contro l'acqua, e allora cominciano le opere di rastrellamento e di salvataggio, magari camminando a piedi nudi nelle acque di questo oceano miracoloso.

Altri siluri, mancando le navi timorose, lottano fra loro. Dai forellini aperti entra l'acqua, il siluro affonda. Bisogna portarlo a terra, il comandante ha tutto previsto. Ha con sé la stagnola, i fiammiferi, e in pochi minuti l'arsenale rimette a nuovo l'arma assediata di lotta.

Poco più avanti lo spettacolo è diverso, ma ugualmente d'incanto. Un piccolo zoo dovrebbe raccogliere e catalogare alcuni esemplari di bestie domestiche o feroci: Armadillos, Tassus, Felis Leo.

Hanno scelto tuttavia solamente le bestie che illustrano i libri di Salgari. C'è il leone del deserto, la foca del Polo, c'è l'orso nero e il cammello delle carovane.

Dalla bella pagina a grandi caratteri queste bestie si sono spostate nelle gabbie di ferro uncinate, dove un cartello dice: «Pericoloso avvicinarsi», per aumentare il brivido avventuroso. Ma sono ancora quelle, sono gli amici dei piccoli, quelli con i quali si può continuare una conversazione interrotta. Il leone attende «l'uomo di fuoco», la foca si adagia, arrovesciandosi quasi con abbandono nell'acqua, già presa dall'inquietudine del dispielo.

Infatti i pellicani che guardano da un lato come se fossero strabici, gli armadillos corazzati che annusano la terra hanno pochi ammiratori per colpa della loro scorsa popolarità e tradizione letteraria.

Le parole che si dicono in questi viali sono premeditate, accettate dalla consuetudine. Chi volesse venir qua a fare una discussione, un litigio, sarebbe veramente indiscreto.

I vecchi dei giardini pubblici sono vecchi due volte. Guardano appunto il sole sul prato, il passante che attraversa il viale. Stanno fermi, per ora, simili a oblique scure sulle panchine, come l'assero già imballamati.

Passano le foglie che scherzano sulle loro teste; si pensa che abbiano già intorno la luce del paradiso. Una bella luce che filtra tra il verde, e il celestino e si stende con tenerezza sui sassolini di un viale popolato da bimbi. La musica dell'organetto, che riprende i valzer della gioventù, può ben sembrare la musica degli angeli.

Anche gli innamorati dei giardini hanno abitudini particolari. Già sono pochi e sperduti. In generale sono contenti. Vanno a godersi un'ora l'ancilla, ammirando insieme il siluro che fuggie; la foca che si arrovescia nell'acqua. Si stringono la mano, la signorina si commuove veramente vedendo su un ramo altissimo per sfuggire un scimmioncino prepotente. Di lassù perde l'equilibrio e precipita in una pozza d'acqua che le applica i pochi peli bianchi. Povera scimmietta arrabbiata da un brutto scimmione, anche nelle gabbie del paradiso.

ENZO FERRIERI.

## La necessità di conservare

I fascicoli del **RADIOCORRIERE** per consultare i programmi, a cui si unisce la curiosità di seguire assiduamente interessanti rubriche continuative, riferendosi ai precedenti, è vivamente sentita da molti lettori. Provvede a risolvere egregiamente il problema della conservazione del giornale l'artistica cartella che offriamo ai nostri fedeli amici dando ad essi la possibilità di scelta tra i due tipi diversi illustrati dalle riproduzioni che pubblichiamo.

Una delle cartelle, che sono di cuoio giallo foderate di moire color grigio-perla, è di stile moderno; elegante nella sua semplicità, è ornata da fregi lineari e reca impresso in oro il titolo del giornale. L'altra si adorna di un altoparlante che domina un globo, mentre uno spartito musicale è aperto sopra un leggìo.

Simboli decorativi in rosso e azzurro pallido, filettati d'oro e di così facile interpretazione che stimolano superfluo spiegarli.

Entrambe le cartelle, tanto resistenti quanto eleganti, sono offerte ai lettori al prezzo modicissimo di lire quattordici, che è di gran lunga inferiore a quello praticato dai negozianti. Basta farne richiesta inviando un assegno o un vaglia postale all'Amministrazione del **RADIOCORRIERE** in via Arsenale 21, Torino. Crediamo che nessuno dei nostri affezionati amici vorrà privarsi della possibilità di acquistare per poche lire un oggetto di lusso, che può figurare in qualunque salotto signorile e che si presta benissimo per fare un gradito regalo.



## Una eccezionale occasione



L'abbonamento al  
**RADIOCORRIERE**  
dal 1° Agosto al 31 Dicembre  
e l'

## ANNUARIO DELL'EIAR DELL'ANNO XIII

vengono offerti al prezzo  
complessivo di

**L. 15**

Quindici giorni passano presto... pensate a tempo a non lasciarvi sfuggire un simile vantaggio e inviate l'importo all'Amministrazione del **RADIOCORRIERE** valendovi dell'accluso modulo di conto corrente.

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172  
 Abbonamento Italiano Lire 30 - Per gli abbonati all'EIAR Lire 25 - Estero Lire 70  
 Pubblicità: Società Sipa - Torino - Via Bertola, N. 40 - Telefono 41-172 - Un numero separato Lire 0,60



Vittorio e Bruno Mussolini

## GIOVENTÙ FASCISTA

**F**ORTES creantur foribus et bonis. Il verso d'Orazio, che per lunghi anni, nel triste periodo prebellico e prefascista, ebbe per molti scelti un sapore di vecchia retorica, ritorna oggi verità di cronaca. Nel suo pragmatismo eroico la Nazione, che vuol fatto, che si nutre di fatti e che vede ogni giorno crescere d'intorno la sua potenza militare, industriale e agricola, accoglie con soddisfazione orgogliosa le prove che le fornisce la sua gioventù, quella onnipotente dal canto rivoluzionario.

Ieri i fascisti universitari che, memori delle ininterrotte tradizioni patriottiche dei loro Atenei, dal 1821 al 1918, accorrono ad armarsi sotto i gagliardetti della Milizia per andare in Africa a regolare i vecchi e nuovi conti; oggi i figli del Duce, Vittorio e Bruno, ancora giovanissimi, che dopo aver conquistato da poco il brevetto di aviatore, chiedono di essere inviati a difendere e ad affermare, con la forza dell'ala invitta, il buon diritto d'Italia sorvegliatrice di alpi e di oceani.

Con il consenso dato ai due primogeniti di tentare la bella prova, il Duce ha voluto, ribadire, anche come padre, la sua volontà inflessibile contro la quale, come già per secoli contro il Vallo d'Adriano l'onda barbarica dei Pili, si è spezzata e infranta l'opposizione ostile di certa diplomazia.

Vittorio e Bruno Mussolini, piloti dell'ala italiana in Africa! Una notizia di cronaca che è bella come un verso ed è una nuova conferma di questa storia meravigliosa che noi riviviamo respirando nelle parole del Duce il soffio dell'antica grandezza.

Assistiamo ad eventi che fanno dell'Italia un paese d'eccezione: un Capo di popolo, venuto dalla forza sfolgorante dell'officina e del ferro, vota nella tempesta per portare alle nuove legioni di Roma l'augurio imperiale di Roma. Nel rolo avventuroso Egli disarmo il fulmine e ne trasfonde l'energia nelle parole elettrizzanti che poi, disceso dal cielo, sulle fiere milizie pronte a partire dirà, stando ritto sopra un degno pinto: un affusto da cannone. Ecco che cosa è l'Italia d'oggi. Un'epopea vivente nella quale le messi si levano verso le falci e le legioni si levano verso le armi; una terra di agricoltori e di soldati, una gente numerosa che trabocca e si espande.

Chi può trattenerla?

Il molto dell'insoddisfazione ardimentosa, la feroce domanda dei liberi, appartiene ai suoi aviatori, ai suoi marinai, ai suoi fanti, ai suoi militi. Chi li terrà legati?

Ed essi parlano, ogni giorno, cantando, con il ritalico spirituale della parola del Duce e con la coscienza di preparare alla Nazione, costretta nella divina ma insufficiente clausura della sua troppo angusta penisola, nuovi campi, nuove sedi, nuove missioni di civiltà e di progresso.

## LA ROMA DI TRE POETI

**F**RA le Cento e cento e cento e cento pagine del Libro Segreto di Gabriele d'Annunzio, che hanno visto la luce in questi giorni, tutte cariche di ricordi, composti, anche i più modesti, nel fasto delle immagini preziose e delle parole musicali, alcune — poche — rievocano fugacemente la Roma degli anni giovanili, quasi adolescenti, del poeta; gli anni della sua prima conquista di gloria e di gaudio.

Non è facile, e non è neppure consigliabile, leggere d'Annunzio correndo, una pagina dietro l'altra; conviene fermarsi spesso: non tanto per riprendere lena in un certo affanno che dà l'accumularsi dei fatti, delle immagini, delle ricordanze non sempre di facile riconoscimento, ma per assaporare con l'immaginazione la potenza evocatrice della sapiente musicalità del suo dire.

A volte, fermandosi in ascolto delle risonanze suscitate da una sua frase, o da un nome, o da un seguito di sillabe che sembra un arpeggio improvviso a mezza una melodia, ci appariscono, una a fianco dell'altra, immagini diverse, memoria vive che parean morte, figure lontane che la musica avvicina per una misteriosa simpatia. Non saprei dire perché, se non per la ripercussione di un'eco, ritrovando il quadro appena accennato della fiorita piazza di Spagna e della Trinità dei Monti — il quadro magnifico, illuminato dall'oro e dalla porpora del sole romano che campeggia nelle pagine del *Piacere* — mi sono apparsi altri due quadri di Roma, visti e composti da altri due poeti nostri, tanto vicini a noi e così legati fra loro da parerli i tre vertici di un triangolo poetico misterioso e splendente: accanto alla Roma del d'Annunzio mi è apparsa la Roma del Carducci, e subito dopo la Roma del Pascoli: cioè la Roma come l'hanno veduta e sentita e vissuta queste tre fantasie luminose e musicali, in forme espressive diversissime.

D'Annunzio ha goduto con frenesia Roma nella sua bellezza multiforme, nella pomposità colorita e lucente dei suoi palazzi, e delle sue chiese, e dei suoi giardini, e della sua fontane, e delle innumerevoli opere d'arte nascoste nella sua cerchia infinita; Carducci non ha goduto, ha sofferto Roma, per la maestà delle sue memorie antiche alle quali la meschinità del suo presente era contrasto umiliante e irritante; Pascoli, che aveva l'anima piagata dal dolore e non poteva godersi, e lo spirito contemplativo e non voleva adirarsi, la vide come nessuno l'aveva veduta, né forse la vedrà, noi: come era ai tempi di Catullo e di Cesare, di Orazio e di Augusto e anche di Nerone, all'





La clava e il moschetto: simboli di forza antica e nuova.

Foro, per la strada, nelle case, nelle botteghe; come se il dolore e lo sdegno lo avessero ricacciato a vivere la vita di duemila anni prima.

Si può vedere sentire vivere Roma in mille modi — e dire mille è dire ben poco — tante e così eloquenti sono le tracce del passato, sulle quali appoggiare la propria vita nel presente, perché sono tracce che qualcosa di vivo hanno sempre: anche le rovine, anche le strade di lastroni consumati, anche le acque che sgorgano dalle fontane dopo aver percorso gli acquedotti che sono su per giù quelli dei venti secoli scorsi, anche certi oratori minuscoli, certe cappelle di catacombe che rivivono in certi giorni nel miracolo dei sacri misteri: la Città — *Il rbe* — è così imprugnata di vita vissuta che il senso della sua eternità diventa un elemento respirabile visibile tangibile. Per poco che ci si pensi, si diventa familiari con chi ci piace di più, dei milioni di nomi e di donne che vi hanno lasciato qualcosa... senza contare quello che ci hanno lasciato gli dèi di tutti i ceti e di tutte le razze.

La Roma di D'Annunzio è la Roma nostra, nella quale poche, sono le tracce di quella Roma umbertina di cui si dice male, per certi aspetti più e per certi altri meno di quel che si merita, e molte sono quelle della Roma vittoriana e mussoliniana: D'Annunzio ha vissuto le ore più belle del regno di Umberto e le più grandi del nuovo secolo. Ne ebbe delle belle e delle splendide di grazia gaudiosa anche l'ultimo ventennio del secolo scorso, che non va giudicato soltanto dai disastri politici, ai quali oggi c'è chi compie l'eroica impresa di rimediare, ma che ha tra i suoi ricordi anche le ardenti profezie del D'Annunzio giovane, e le feroci invettive del Carducci maturo, che provano appunto che non tutto fu vile, né tutto fu misero in quello scorcio di secolo, nel quale la voce dei poeti era soffocata da quella dei politicanti inconcludenti e sempre remissivi. Allora il romanziere peccaminoso del *Piacere* era pur quello che meditava le *Odi navali* e vaticinava all'ammiraglio di Saint-Bon le rivincite supreme che la sorte e la fede e l'eroismo dovevano realizzare più di vent'anni dopo. V'era un dissidio profondo e irriducibile fra chi pensava bene e chi agiva male: quel dissidio che portò al fatale straziarsi della gioventù dalla politica nazionale: e al suo rifugiarsi negli studi, o nelle ricerche, o nella emigrazione. Rim-

proverò che il poeta-comandante non merita perché non ha tale colpa, anche se gli anni della giovinezza più ardente volle e seppe godere nella piena comunione di tutte le bellezze dell'arte e della vita.

L'immagine di Roma che ride nei suoi romanzi e che piulda nelle sue rime è in singolare contrasto, e in non meno singolare armonia, con quella che freme e rampogna e inveisce nelle *Odi carducciane*, che sono tutte corrucci e sogghigni e inproperii, fra le fiammeggianti visioni mazziniane della Roma dei Gracchi e degli Scipioni; reminiscenze ammonitrici e inascoltate, che hanno appunto la iracunda violenza di chi sa che non sarà ascoltato, ma che sarà anzi deriso o considerato un retore brontolone. Carducci amava Roma col furore che non fosse quello che doveva e poteva essere; D'Annunzio l'amò più allegramente, fidando che l'ora sua sarebbe venuta, e che in quell'ora Roma sarebbe stata degna di Roma: come infatti avvenne nell'anno di grazia 1931.

Non era più la Roma delle favolose mondanità, delle feste nelle quali fluivano le infinite ricchezze principesche, delle costruzioni magnifiche di un quartiere di città che soltanto adesso, dopo quarant'anni dalla famigerata crisi edilizia, è diventato il più vivace dell'Urbe, soltanto dalla via Vittorio Veneto; non era più la Roma delle preziose accademie di erudita e golosa estetica che conservavano qualcosa di settecentesco e di arcaico; e non era più neppure la Roma dove il Carducci veniva a fare il suo dovere di professore, consigliere, sia pure superiore, della Pubblica Istruzione.

Ebbe dunque ragione il D'Annunzio quando alla morte del Carducci afferrò con la sua consueta arditezza la fiaccola caduta dalle mani del poeta estinto « per agitarla sulle più alte vette ». E non ha mancato certo alla promessa superba: anzi l'ha superata!

Fu quel gesto — si ricorda — interpretato come l'indagante frivolezza verso il Pascoli, discepolo e poi successore del Carducci; oppure nel nome di Roma, se non altro, il gesto dei fratelli « minore e maggiore » fu giusto.

La grandezza poetica e morale del Pascoli non ne fu diminuita, né avrebbe potuto patire diminuzione; ognuno restò sovrano nel proprio campo; e se l'anima che dettò la prosa mirabilmente profetica *La grande Proletaria si è mossa*, può trovare gli accenti eroici, fu certo perché dei tre poeti, quello che aveva nel sangue la vera, eterna Roma; era non il gaudente sognatore e cavaliere, non l'erudito tribuno e tempestoso ammoni-



Opisti illustri dove il ricordo di Roma imperiale è più grande.

tore, ma il mite, il pio, il virgiliano poeta delle crubece e delle stelle, anch'egli incatenato a una cattedra, e che per la sua cattedra più modesta, quella del Liceo — compose due libri scolastici che sono meravigliosi; e in quei libri, anzi nelle introduzioni e nelle note di quei libri, mise semplicemente Roma, la sua vita, la sua poesia, la sua passione di conquistatrice del mondo e dei secoli. I due libri, *Epos* e *Lyra*, sono dedicati al Carducci, e sono fatti per giovare alla patria attraverso le generazioni dei maestri e degli scolari; ma contengono una così immensa quantità di dottrina composta in brevissimi frammenti di prosa — figurarsi: delle note di commento ai poeti epici e lirici di Roma (mancano purtroppo i satirici e gli elegiaci) — e sono così vivi di spirito che non si può dire di conoscere Roma antica, senza avere assorbito da questo commentatore-poeta l'anima stessa del popolo romano con le sue passioni, con le sue debolezze, con i suoi vizi, con le sue superstizioni, ora gaie ora tetre, col suo amore per il fasto e per il godimento, con la sua caparbia di conquistatore. Lo spirito di Roma come lo ha sentito il poeta indagatore dei più sottili e dei più trascendenti misteri della natura — terrestre e celeste, umana e universale — rivive nei suoi carmi latini, e specialmente nei suoi carmi cristiani, con tanta vivezza da far credere ch'ei fosse un romano del secolo di Mazzini; e conoscesse la vita di Roma nei suoi più comuni casi della gente umile, e nei conciliaboli segreti dell'imperatore e dei suoi ministri, nelle chiacchiere del popolino arguto e impertinente e nei canti solenni dei suoi poeti immortali.

E chi sa, se fra le tre Rome dei poeti nostri contemporanei — la Roma godereccia e splendente del D'Annunzio; la Roma corrucciata e burrascosa del Carducci; e l'antichissima Roma popolare, e guerriera, e pronta al canin trionfale del Pascoli, maestro di belle e buone lettere — la vera, l'eterna, la radiosa Roma non sia proprio quella del l'annotatore paziente e chiaroveggente del Carmi di Catullo, e dell'*Enide*, e delle *Odi* di Orazio; guardandola bene, in quell'alba di impero, somiglia moltissimo alla Roma di Mussolini.

MARIO FERRIGNI.

ANGELO COCLES: *Cento e cento e cento e cento pagine del Libro Segreto di Gabriele D'Annunzio*. Editore A. Mondadori - Milano.



**DOMENICA**  
14 LUGLIO 1935-XIII  
ORE 12,45

Estrazione in Torino  
presso la Sede dell'Eiar,  
via Montebello 5, delle  
cartoline vincenti il

**CONCORSO**  
indetto dall'

**E I A R**

in occasione del Giorno  
Radiofonico Nazionale

I numeri estratti verranno trasmessi da tutte  
le stazioni dell'Eiar.



## LA TRASMISSIONE DAL VESUVIO

Impressioni fotografiche della radiocronaca dal Vesuvio durante le prove e nei vari momenti della trasmissione. Davanti ai vari microfoni sono raccolti i conversatori americano, francese e italiano, i musicisti e i cantori che hanno preso parte al programma. In alto: il Vesuvio durante la fase eruttiva del nuovo conetto apertosi sul lato nord.



# MICROFONI PRESSO IL CRATERE

La « voce » del Vesuvio in casa nostra? E milioni e milioni di cose, grazie ai microfoni disseminati qua e là nel cratere vicino alla bocca del cono eruttivo principale, i radiolfi d'Europa e degli Stati Uniti hanno, durante la trasmissione concordata dall'Elar e dalla National Broadcasting Company, ascoltato le paurose esplosioni, i lunghi boati e i rumori profondi, i crepitii fragorosi e i sibili impressionanti che si producono a intervalli pressoché regolari nelle viscere del monte « sterminato » e che, escono dalla bocca infernale orchestrati dalle forze terribili e sconosciute della natura misteriosa.

Il Vesuvio stesso ha voluto partecipare, con particolare facoltà d'iniziativa, alla trasmissione. Infatti uno degli scoppi più rumorosi pare sia stato prodotto dall'arrivo di una nuova boccia eruttiva, che ha segnato, con un'abbondante lancio di scarche di vapore e di lapilli, di fiamme e di lava, una notevole ripresa dell'attività vulcanica. A causa di questa esplosione un microfono è andato distrutto: vittima del lavoro! In quanto la quotidianità delle meraviglie realizzate abbia dato nella maggioranza dei radiolfi il senso dello stupore, questa del Vesuvio fatto speaker alla radio è cosa che non può essere passata sotto silenzio.

Eppure, appena realizzato questo fatto sensazionale, un altro se ne apprende: due scienziati cecoslovacchi, il professor Dittich, titolare della cattedra di astronomia nell'Università di Praga, e il dottor Sternberg direttore dell'Osservatorio governativo di Stará Duba pubblicano ed illustrano in una rivista francese i risultati di un'esperienza compiuta qualche mese fa.

Sono riusciti a captare la cosiddetta musica delle sfere: sono riusciti a captare la luce lunare e quella della stella Vega della costellazione della Lira, trasformando codesta luce in suono.

Spiegano ora come poterono ottenere la metamorfosi della luce astrale in suono. Il telescopio venne puntato sull'astro prescelto, e regolato in modo che il raggio che ne emanava divenisse invisibile all'occhio dell'osservatore. All'occhio fu poi sostituita una cellula fotoelettrica del tipo usato per i film sonori, costruita in modo che, inserendole un raggio luminoso, vi si produca una corrente elettrica alla ad essere amplificata e, come accade nel telefono comune, trasformata in onde sonore.

Non si trattava, dunque, nell'esperienza dei due astronomi cecoslovacchi, della captazione di onde sonore, ma della trasmutazione di onde luminose in onde sonore. L'esperienza diede modo di percepire chiarissimamente la diversità di suono fra la luce lunare, che per raggiungere la terra impiega poco più di un secondo, e la luce di Vega che ci mette ventisei anni.

Gli esperimentatori non indugiarono a dire se la musica delle sfere celesti, da essi captata, farebbe contenti gli antichi filosofi elleni, che la pensavano ritmo armonioso dell'universo, facente parte della loro stessa concezione della Divinità.

Non è, l'esperienza dei professori cecoslovacchi, che uno sviluppo dell'osservazione scientifica già fatta, o sono due anni, all'Osservatorio di Arcetri, quando un raggio di luce, attraversando le vecchie lenti del cannocchiale di Galileo, accese le lampade elettriche che rovesciarono torrenti di luce sull'Esposizione di Chicago, la sera in cui venne aperta al pubblico.

Sono prodigi e sembrano ormai quasi giochetti. Se un uomo di media età e di comune coltura si prova a ripensare, ad enumerare le scoperte e le invenzioni, ignote alle generazioni precedenti, venute a sconvolgere negli ultimi trenta o quaranta anni le abitudini, i dati e le possibilità dell'esistenza individuale e collettiva, arriva un totale che lo stupisce. In poche decine di anni si sono avute nel campo scientifico, meccanico e tecnico più invenzioni e scoperte che non ne abbiano conosciute i dieci secoli precedenti. Di alcune di esse, particolarmente della radio, ancora bambini, non giungiamo neppure ad intravedere la potenzialità di incremento e di sviluppo.

Forse per questo dovremmo lasciarci condurre a spasso per i sentieri della favolosa utopia, facendo credito a quei giornali a corte di notizie eppure non sembrerebbe che quest'anno la cronaca internazionale debba superare le solite cicliche estive di « serpenti di mare » naviganti, per l'occasione, sulle onde dell'etere che narrano di certe segnalazioni misteriose raccolte da alcuni non meglio precisati radiocollaboratori del Nord

America, i quali sostengono trattarsi probabilmente di radiotrasmissioni provenienti dagli abitanti di Marte.

C'è una piccola difficoltà, dicono gli astronomi che più studiarono quel pianeta, ed è che Marte è inabitato ed inabitabile. Marte è un pianeta che sta morendo: lo circonda un'atmosfera talmente rarefatta che il più piccolo fra gli esseri viventi vi resterebbe immediatamente asfissiato.

E inabitato e inabitabile come Marte la scienza più seria (ma vi ha forse una scienza che non sia seria?) ci insegna che sono pur gli altri pianeti: Venere, che, per quanto coperto com'è di vapori nulla ci lasci conoscere della sua superficie, recenti osservazioni fanno ritenere privo d'ossigeno, Giove, Saturno, Urano, Nettuno e il da poco scoperto Plutone. In quest'ultimo regna una temperatura di circa trecento gradi sottozero. Gli altri invece sono fornaci dalla tempe-

ratura altissima. Né in quello né in questi la vita potrebbe esistere.

Cht dunque di lassù ci trasmetterebbe radio-segnali di richiamo? Il progresso è un vino generoso e qualche volta fa girare la testa. L'umanità abituata, forse troppo abituata, nella sua maggioranza, ai prodigi della modernità scientifica, al punto di non accorgersi nemmeno delle meraviglie in mezzo alle quali si muove, si manifesta invece per straordinariamente credula alle più bislacche fantasterie che sembrano promettere misteriose rivelazioni di nuovi guai... Andiamo già così poco d'accordo con i popoli e le razze che abitano questo nostro povero mondo, che smanzia ci prende di andare vaneggiando che altri popoli esistano ed altre razze da cui sarebbe vano sperare più antichevoli trattamenti di quelli correnti fra i terrestri?

G. SOMMI PICENARDI.

## Note tecniche sulla trasmissione

L'attuazione pratica della trasmissione presentava problemi di ordine logistico e tecnico. Difficoltà logistiche erano dovute alla ubicazione del luogo di presa (l'interno del cratere) in quanto la pista d'accesso al cratere dell'ultima stazione della Funicolare Vesuviana è inadatta al trasporto di materiali.

Le apparecchiature, trasportate a dorso d'uomo da squadre di portatori dirette e coadiuvate dal nostro personale, vennero a poco a poco sistemate nei punti designati. Tecnicamente poi, oltre la necessità di smistamento dallo studio Elar di Napoli della modulazione dei vari collegamenti nazionali ed esteri, si presentava l'assoluta necessità di un sicuro e buon collegamento fra lo studio ed il luogo di presa. Le ultime propagazioni della rete telefonica urbana arrivavano soltanto all'Osservatorio (a quota notevolmente inferiore a quella del cratere e distante di circa 4 Km. in linea d'aria); d'altronde uno stemperamento di linee telefoniche volanti di collegamento fra questi due punti si presentava molto arduo, per la difficoltà di accesso del ripido fianco montano e d'ammarraggio nella durissima lava o nel friabilissimo lapillo vulcanico. Il problema venne risolto mediante l'impiego di un ponte radio fra i due punti. I diversi microfoni disseminati nel cratere (traduttori, canto ed orchestra e rumori-ambiente) vennero collegati ad un dosatore-amplificatore musicale situato nel cratere stesso. La modulazione uscente da questo venne convogliata mediante un collegamento telefonico volante ad una trasmittente portatile ad onda corta (55-76 m.; 20 W. antenna) impiantata sul tetto dell'ultima stazione della funicolare.

All'Osservatorio venne collocato un ricevitore per onde corte; e la modulazione, rivelata, egualizzata ed amplificata da un secondo amplificatore musicale, venne diretta sulla linea telefonica urbana allo studio; in questo ultimo la modulazione nuovamente egualizzata ed amplificata venne smistata per le varie destinazioni. Allo studio era anche prevista (come riserva) una ricezione diretta del trasmettitore vesuviano.

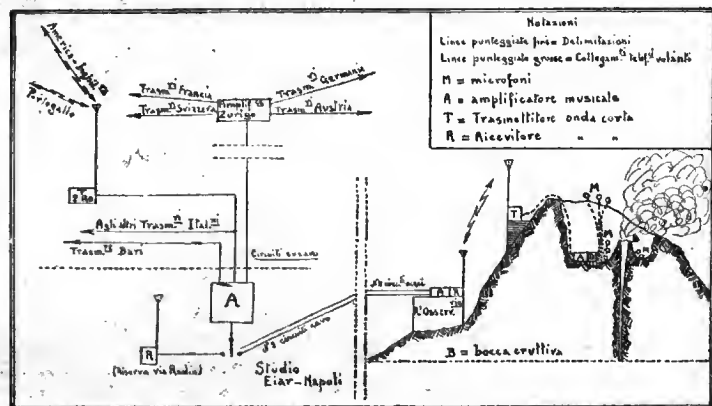
Purono installati otto microfoni: tre sull'orlo del cratere e cinque nell'interno, dei quali tre nelle immediate vicinanze delle correnti laviche fluenti dai lati del conetto e gli altri due in prossimità della bocca eruttiva.

Per l'installazione dei microfoni nel cratere e per il collegamento tra l'amplificatore-dosatore, sistemato nell'interno del cratere stesso, e la stazione trasmittente, furono stesi circa 4000 metri di linee volanti. Tale stemperamento fu reso quanto mai difficoltoso dalla friabilità delle pareti del cratere (si dovettero fare due cordate) e dall'alta temperatura delle lave liquide scorrenti sotto una leggera crosta solida e dalla probabilità di improvvise spaccature della superficie di lava raffreddata.

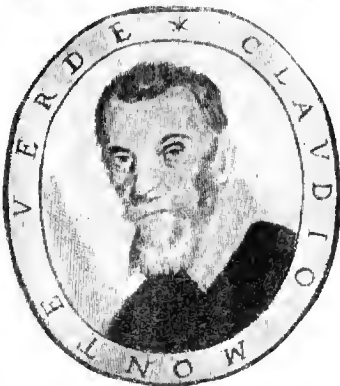
A pochi centimetri da un amplificatore e un dosatore lasciati nell'interno del cratere la sera che precedette la trasmissione, in un punto che a giudizio delle guide non presentava alcun pericolo, fu riscontrata la mattina dopo una profonda spaccatura della lava larga quasi un metro dalla quale si sprigionavano vapori infuocati.

Il conduttore (filo Hackett) utilizzato per il collegamento dei microfoni più avanzati, non resistendo all'alta temperatura della lava di recente solidificata, fu dovuto fissare di notte, pochi minuti prima della trasmissione da nostri operatori scortati da audaci guide specializzate.

Gli stessi microfoni (a carbone) recuperati a stento, hanno subito sensibili avarie.



# LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR



## IL BALLO DELLE INGRATE

mente però ed anche oggettivamente, direi, non è qui che appare il grande Monteverdi dell'Orfeo e dell'incomparabile *Combattimento di Tancredi e Clorinda*. Questo lo troviamo naturalmente là dove la voce ha il suo avvento, quindi in tutta la prima parte del *Ballò*. La suggestione vocale monteverdiana è sempre sublime; la voce, la parola trova un'espressione musicale che tutte le volte — all'audizione — sa sconvolgere, com-

muovere ed affascinare. Nessun altro musicista ebbe mai tanto acuita, tanto fine, tanto sensibile la perceptive musicale della parola. Monteverdi è il principe dell'espressione verbale-musicale, è il creatore del declamato melodico, è l'istintivo, infallibile soppressore del giuoco e dell'equilibrio «melodia-parola». I canti monteverdiani sia monodici, che corali, che solistici o polivocali, raggiungono una massima potenza espressiva. Si pensa, e non si esagera certo, che la parola musicata tocchi qui la sua realizzazione per eccellenza perfetta, inalienabile, impossibile ad immaginarsi e concepirsi altrimenti. Nel *Ballò delle Ingrate* gli episodi vocali non mancano ed hanno la più alta energia della suggestione verbale di Monteverdi. Non ha, no, qui l'azione — né il giuoco ideativo di essa lo permette — quella che sinteticamente può dirsi la «narratività» tipica del *Combattimento di Tancredi e Clorinda* il cui testo consente all'emozione monteverdiana una estrinsecazione musicale meravigliosa; manca qui quella narratività che è rievocazione, che è riproduzione di un episodio più o meno drammatico, ma sempre fortemente scoglio, disteso e rivissuto nella commozione del ricordo, della descrizione (oh, il sublime, indimenticabile declamato «Notte che nel profondo del *Combattimento*, della ripresentazione ancor vibrante ed immediata. Le ottave del Tasso trovano nella musica monteverdiana la vera esaltazione, la sublimazione sentimentale, emotiva, affettiva. Il testo del Rinuccini — librettista del *Ballò delle Ingrate* — non eccita e non stimola con pari intensità l'estro drammatico del musicista. Ma la semplice eppure plastica, lesta e devoliva melodia monteverdiana si esplica potentemente in episodi magnifici. Tra questi ricorderemo il canto di Venere «Udite domo», dove l'espressione cantabile e abbellita ed alleggerita da tenui ed essi melismi che gli conferiscono parvenza di melodia popolare, il canto di Venere «Dunque non ti rammenti» per il quale la melodia trova il più dolce e sinuoso disegno; lo stupendo declamato «Non senza alto diletto», pagina, questa, ben degna delle più belle del *Combattimento* e, per flessuosità ed ineffabilità declamatoria, descrittiva modulativa, ricca di fascino e di intensa suggestione. Nella parte finale — quella dopo l'episodio puramente strumentale del ballo vero e proprio — si nota il patetico canto di Una delle Ingrate: «Ahi, troppo, ahi troppo è duro», al quale si innesta e s'integra il corredo femminile «Apprendete pietà» dal vivo e vaghissimo spunto melodico.

Ed ora si dovrebbe forse accennare al problema veramente angoscioso e — a uno avviso — insolubile della revisione della interpretazione e della strumentazione delle opere monteverdiane. **Così** è noto gli elementi originali di queste sono giunti a noi incompleti, parziali, scarsissimi, sicché dal basso continuo e dai brevi episodi strumentali tocca al revisore ricostruire, strumentare, integrare la incompiuta redazione primitiva dell'opera. Orbene, molti sono stati i sistemi adottati in proposito; chi ha preferito attenersi fedelmente al testo melodico e ritmico originale, chi invece ha voluto interpretare molto liberamente le indicazioni della redazione originale. Ma, sia nell'uno che nell'altro caso, infiniti sono sempre i dubbi; discutibili le intuizioni, le valutazioni, le intenzioni. Sfortunatamente il problema della trascrizione monteverdiana è destinato a rimanere nei suoi elementi primari e nelle sue basi fondamentali decisamente insolubile. Se la stilistica armonica e strumentale e la decifrazione ritmica possono — attraverso questa o quella riproduzione — dirsi relativamente e più o meno felici (la verità, anche in questo, ci è negata), resta grave, temibile, indefinibile l'interrogativo del suono, della sono-

**D**ESTINO davvero strano, sfortunato e penoso quello che lega il nome grande di Claudio Monteverdi al posterio in genere ed all'attuale generazione in special modo. Destino sfortunato, soprattutto poiché avendo impedito ed impedendo tuttora — per la scarsissima rimanenza di opere complete, originali ed autentiche del maestro — l'effettiva, intima ed integrale conoscenza di questo massimo musicista italiano, ha naturalmente ed indirettamente indotto a dimenticarlo per lungo tempo ed a trascurare lo studio anche di quelle opere che, seppure esigue in quantità, sono però più che sufficienti a rivelare sinteticamente il genio luminoso ed universale del creatore ed a porlo nel numero di quegli artisti la cui grandezza — esplicata in maniera definitiva con tutte le più alte caratteristiche appunto del genio — sembra non consentire limite alcuno. Sicché può ben dirsi — ad onor del vero e senza nessuna presunzione — che il culto per Monteverdi, la sagacia e viva comprensione dell'opera sua è cosa — riferendoci dal Settecento circa ad oggi — assai recente e di data tutt'altro che remota; è merito e vanto dunque più che giustificato dei nostri tempi l'aver saputo valutare, studiare e ammirare la produzione del grande musicista cremonese. Ci si meraviglia, anzi, che ciò non sia avvenuto molto prima, sembra impossibile, inconcepibile che tanta fonte di bellezza artistica abbia potuto restare tanto lungamente dimenticata; si può deplore, di più, oggettivamente questa totale, secolare incomprensione; ma oggettivamente è per noi da rileggersi che il Novecento, l'epoca nostra insomma possa definirsi sotto un certo aspetto monteverdiana. E con tale aggettivo s'intenda addirittura la «scoperta» di Monteverdi, il rifiorire o, meglio, il fiorire di studi, di saggi critici, di monografie site ad illuminare la figura, il susseguirsi di edizioni moderne dell'opera sue, non rimaste, di trascrizioni, di strumentazioni, di revisioni. Il contributo straniero a tutto ciò è stato dapprima, bisogna riconoscerlo, più sensibile di quello nostrano; oggi anche tra noi, il «problema Monteverdi» appassiona ed interessa tutti coloro che possono e sanno capire la somma grandezza di questo musicista; e le ancora troppo rare esecuzioni di opere sue — comunque realizzate — assurgono all'altezza di avvenimenti d'arte d'importanza più che eccezionale.

Il *Ballò delle Ingrate* venne eseguito per la prima volta a Mantova nel 1608 subito dopo la rappresentazione dell'*Arianna* e, come questa, sempre in occasione delle grandi feste per il matrimonio di Francesco Gonzaga, figlio del Duca Vincenzo al servizio del quale Monteverdi ebbe a rimanere per parecchio tempo. Si tratta di un'azione per musica, di un'opera-ballo o, meglio, di una rappresentazione con danze il cui carattere generico figurativo seicentesco è fortemente impresso ed inequivocabilmente sicuro. Il balletto francese di aspirazione e tendenza leggendaria e mitologica ha avuto certamente efficacia su questa realizzazione monteverdiana per ciò che concerne la visione generale e, più specificamente, la composizione e suddivisione epica. Il ballo vero e proprio si sviluppa nella seconda metà dell'azione — la prima parte della quale ha, extra-musicalmente, valore introduttivo — e, interrotto brevemente dalla scena di Plutone, si ripete, circa, sino alla fine con un procedimento melodico e ritmico ostinato di grande vigore di pronto slancio libero e impetuosamente ritmato. E, questa, una pagina strumentale bellissima che mi sembra profondamente nuova ed originale — in quanto a sviluppo ed a giuoco melodico — nell'opera del musicista. Vi scorre un senso di grande vivacità tematica di bellezza espressiva assai rara in ogni altra opera; personal-



«Il ballo delle ingrate» di Monteverdi (Dis. di Carlo Bini)

rità e, soprattutto, di ciò che lo genericamente chiamerei « intonazione ». Il qualitativo e il quantitativo strumentale monterverdiano è indubbiamente, irrimediabilmente irripetibile, è prezioso, quindi, che l'ambiente sonoro entro il quale s'intrecciano oggi gli episodi vocali debba essere tremendamente falsato, svistato, alterato rispetto all'opera originale. Ciò, d'altro lato, non pregiudica naturalmente la bontà particolare e l'opportunità delle molte attuali revisioni.

L'esecuzione del *Ballo delle Ingrate* verrà realizzata secondo la trascrizione e la strumentazione di Alceo Toni. Musicista e direttore d'orchestra, ma, soprattutto, critico musicale autorevolissimo, egli è ben noto al pubblico del radioteatro, per le sue molteplici attività, tra le quali quella di revisore e trascrittore di musiche italiane antiche sta in prima linea. Come già ebbe a fare per la bellissima sua realizzazione del *Combattimento di Tancredi e Clorinda*, anche qui Toni ha adeguatamente e saviamente composto il quantitativo strumentale con predominio degli archi su flauti e, tra gli archi, col predominio ben giustificabile delle viole. Ha introdotto, con carattere quasi permanente ed integrativo, il clavicembalo e l'arpa su quali preferibilmente ha realizzato il basso continuo; il sostegno fondamentale clavicembalistico è stato largamente trattato con ricchezza modulativa ed inflessiva e con le più rispettose e fedeli suggestioni della sempre attuale e modernissima sensibilità armonica monterverdiana.

Diremo infine che questa revisione del *Ballo delle Ingrate* ebbe già varie riproduzioni in Italia ed all'estero accolte sempre con le più fervide approvazioni. Bobbiano dunque essere grati all'Elar che ci dà ora modo di ascoltarla attraverso un'esecuzione certamente ottima presieduta da Daniele Amfitheatrof, figura tra le più valenti, le più giovani e le più entusiaste del mondo musicale italiano contemporaneo.

RENATO MARIANI.

Il libretto del *Ballo delle Ingrate* riprende un antico motivo letterario che ha le sue radici nelle tradizioni dell'antico Medioevo. Le « Ingrate » — che la trama veste sono ancora le « vergines fatuæ » dette antiche « rappresentazioni mediorali », condannate eternamente alle pene dell'Inferno, sono le donne che hanno rifiutato in vita le profferite d'amore. Il poema di Rucinelli ci riporta sulle soglie dell'Inferno, ove Venere e il pargoletto Amore chiamano Plutone e si lamentano con lui perché le donne in Anticchia sono tutte « Ingrate ». Vuole Plutone tirar fuori dall'Inferno le misere peccatrici perché mostrino alle donne viventi in quali condizioni saranno ridotte se periranno nella loro crudeltà? Plutone non vorrebbe un tal fine, convinto, in parte dal profondo dell'Inferno la continuata schiera. Ed ecco comparire le anime delle « Ingrate », le quali vedranno alcune figure di danza, mentre Plutone e Venere commentano, col canto, l'infame « Ingrata » espone la sua pena in un doloso lamento dal quale rien fuori abbondante e pura tutta la commedia vera monterverdiana.

sogno, quindi, di speciali illustrazioni. Ne conosce, e le aspetterà con vivo interesse, le pagine più vive ed emotive, quelle ricche di colore e così profondamente suggestive e quelle nelle quali prorompe il grido appassionato dell'amore o urla lo strazio del dolore misterioso: fra queste, la scena in cui la mamma colpevole entra di soppiatto nella casa maritale e vi contempla il suo bimbo addormentato, che si desta fra il suo pianto e le sue braccia appassionate. La pagina più bella dell'opera.

Scampolo di Edo Camussi è andato in scena per la prima volta al « Comunale » di Trieste la sera del 22 febbraio del 1925. Il libretto, steso dallo stesso Niccodemi, autore della celebre commedia che ha dato pretesto ad una delle più vive e singolari interpretazioni di Dina Galli, pur con la soppressione del secondo atto, quello svolgentesi nella casa del cav. Bernini, segue passo passo la vicenda della commovente avventura della piccola e adorabile monella che, se conquista il cuore di Tito, non conquista meno quello del pubblico.

Comprendiamo perfettamente come il musicista fiorentino possa esser stato tentato a dar veste musicale alla gentile e deliziosa figurina fatta di tanta poesia con quella sua ingenua monelleria, con quel suo musetto scarsamente lavato, con quel suo giubbotto sdrucito serrante però un così forte e caldo cuoricino d'oro.

Alleggerito dell'atto centrale, che è così deliziosamente galo nella notissima commedia ma che non offriva alcun elemento di liricità per un lavoro musicale, librettista e musicista si trovarono d'accordo in un primo tempo nel far precedere i due atti da un prologo riproduttore la caratteristica e rumorosa vigilia di San Giovanni, a Roma, all'ombra della celebre Basilica lateranense. Quadro di colore forte e pittoresco che avrebbe dovuto creare l'ambiente in cui fiorisce l'anima dirompente di Scampolo. Ed è con quest'atto di preparazione che l'opera fu rappresentata la prima volta a Trieste.

Poi, per ragioni di euritmia nei riguardi dell'economia del lavoro, questo primo atto scomparve. Il materiale di quest'atto non fu perduto perché andò a costituire uno dei poemetti sinfonici più vivaci e pittoreschi del Maestro, che ha al suo attivo, oltre a varie opere, molta musica orchestrale; e l'opera, rimasta in due soli atti e così sensibilmente snellita, se ne avvantaggiò non di poco.

La commedia musicale corre infatti spedita e senza intoppi. La figura della protagonista è sostenuta da disegni leggiadri che la inquadrano mirabilmente e, tratto tratto, in alcune pagine di acceso lirismo affiorano i sentimenti della piccola tutta presa del suo protettore e di Tito che si sente inconsciamente trascinato verso lo sboccio della vergine anima.

L'elemento corale è rappresentato, nell'opera, dall'unica entrata rumorosa di un gruppo di amici e di amiche che vengono a festeggiare la vittoria di Tito cui finalmente è assegnata la sospirata costruzione del tronco ferroviario, che dovrà costituire la sua fortuna.

Oltreché di *Scampolo*, il Maestro Camussi è autore di una *Du Barry*, che fu premiata a Parigi nel concorso Austrac e che, rappresentata al « Lirico » di Milano, vi riportò un bellissimo successo; dell'opera in quattro atti *I fuochi di San Giovanni*, libretto di Cavicchioli, tratto dal noto dramma del Sudermann, andata in scena al « Dal Verme » di Milano nel 1920; e di un altro lavoro in un atto, pure tratto dal Sudermann: *La principessa lontana*. E' anche autore, come già dicemmo, di molte pagine sinfoniche, tutte testimonianti le sue qualità di musicista fine ed erudito.

NINO ALBERTI.

## « KARENINA » E « SCAMPOLO »

Fu dopo il successo di *Esella*, libretto del Kambo, tratto da una ballata di Enrico Heine e andata in scena verso il 1911, che la Casa Musicale Sonzogno inviava il Maestro Igino Robbiani a scrivere per di lei conto la sua prossima opera, consentendogli di scegliere fra i libretti di sua proprietà quello che più avrebbe toccato la sua sensibilità artistica. Fra i libretti offerti al maestro era anche la *Parisina* di Gabriele d'Annunzio, che più tardi sarebbe andata al fuoco della ribalta con la musica di Pietro Mascagni.

Qualunque altro che non fosse stato Igino Robbiani non avrebbe esitato nella scelta. Ma il giovane maestro cremonese seppe resistere al fascino del grande nome e fermò la sua attenzione su una riduzione drammatica tagliata da Edmondo Guiraud su un celebre e noto romanzo del Tolstoj: *Anna Karenina*. Egli intese subito quali elementi di umanità e di passione avrebbe potuto portare nel suo dramma musicale con la figura della dolorosa protagonista tolosiana e quale tragico gioco non sarebbe scaturito dal cozzo delle due passioni urlanti nel cuore della misera donna, amante colpevole e madre appassionata, da un lato il rosso peccato con la sua cecità e il suo perimento, dall'altro l'angoscioso tormento della sua creatura dalla quale era stata strappata e che, nel suo delirio, aveva creduto di poter dimenticare e la cui mancanza, invece, come la più crudele delle puzioni, le piaghe, denso disperatamente. Poi l'irruzione, l'abbandono, l'espiazione, la morte.

Questa la rapida visione del dramma che conquise il giovane musicista. Nessuna digressione, quindi. Il dramma era lì, nel tragico conflitto interiore di quel povero cuore di donna. Occorreva sottrarsi a qualunque deviazione e quindi la necessità di un rimangiamento delle idee del Guiraud, che, se lo aveva innamorato, era bisognoso di non pochi adattamenti perché non sfuggisse dal cerchio in cui egli aveva visto la sua opera.

E Igino Robbiani che, come tutti sanno, non è soltanto un musicista, ma un uomo di squisita cultura, al mise al lavoro sorretto da quel vivo senso di teatro che è sua prerogativa.

L'Anna Karenina venne rappresentata la prima volta a Roma, al « Costanzi », la sera del 6 maggio 1924, e riportò uno schietto successo, successo che confermò quello riportato in una audizione offertane dall'autore dinanzi alla Commissione artistica della « Scala ». La quale non esitò a riconoscere le forti qualità teatrali del nuovissimo lavoro che sarebbe apparso subito nel cartellone del nostro massimo teatro se l'entrata in guerra dell'Italia e il richiamo del suo autore sotto le armi non l'avessero impedito; e il verdetto della Commissione esaminatrice, composta di Giacomo Puccini, presidente, e dei maestri Alfano, Cilea, Molinari e Serafini, che, nel Concorso governativo dell'agosto del 1923, la proclamava vincitrice su tutte le opere presentate alla gara.

Tre affermazioni, adunque, compresa quella della sua prima apparizione al pubblico di Roma, che dimostrano come il giovane autore non si fosse sbagliato quando la sua fine sensibilità d'artista e il suo sicuro intuito teatrale gli furono guidati nella scelta del soggetto per l'opera dell'Elar della Casa Sonzogno che ne è la proprietaria. Rare volte, pubblico e critica si trovarono così concordi nel giudizio di un'opera nuova e basta, per convincersene, dare uno sguardo ai giornali di quei giorni della Capitale per aver un'idea del consenso con cui i critici più eminenti andarono incontro al musicista.

Dalla sua prima apparizione al « Costanzi » di Roma la forte e nobilissima opera di Igino Robbiani non tardò a compiere il suo giro attraverso i teatri più grandi, fatta sempre segno ovunque alle accoglienze più festose.

E' questa la seconda volta che l'Anna Karenina va alla folla dei numerosi ascoltatori dell'Elar. Il nostro vastissimo pubblico non ha bi-



Il « Partito della Tramontana », e il « Partito del Mezzogiorno », seguendo un'antica tradizione si contendono ogni anno in una cortese Battaglia il possesso del Ponte sull'Arno. Il « Gioco del Ponte », pittoresco episodio di storia pisana, è stato oggetto di una vivace radiocronaca rappresentativa.





## STORE DI CANZONI CELEBRI

(Continuazione, V. n. 28, e fin)

Chi conosce la storia degli antichi canti napoletani? Chi scrisse quei canti?

Un giorno Luigi Molinaro-Del Chiaro — che della passione del folclore fece lo scopo di sua vita — si sentì rispondere da una vinala di Fossilipo:

*L'autore d' 'e canzone è Cupindo, purè a cantatore da nu munno 'e secule ja.*

Cupido fu dunque l'autore delle antichissime canzoni. Peccato che non ci fossero ancora i «piccoli dritti inisialvi».

Ma «chi sàpe 'a storia e' tutt'e canzone è scumunicato, pechè Cupindo era nu mala-carne. Era pure scandaloso e dibrante» (1).

Che importa al napoletano il nome dell'autore d'un canto che egli ama? Egli ha il sole e le canzoni, ed è felice. Sono sue le canzoni, perché suoi sono Fossilipo, Marechiaro, il Vomero, Canzoni inneggianti al mare, al cielo, al maggio che torna, al «gelosini di Spagna». Ogni nome di donna ha la sua canzone.

Una canzone che ebbe immensa popolarità fu quella dell'ottico Raffaele Sacco: *Te voglio bene assai*. Conta giusto un secolo di vita, ma è ormai tra le cose dimenticate.

La canzone — di cui Gaetano Donizetti scrisse la musica — è il lamento d'un innamorato, non trattato troppo bene dalla sua bella. Egli maledice l'istante in cui fu preso d'amore:

*La notte tutte dormene  
e io che vuo' durmì  
Pezzano a nenna mia  
me sento ascevolì (2).*

*Li quarte d' 'a sordana  
— è tano, è d' dote, è tre —  
te voglio bene assai  
e tu nun pienze a me.*

Si ebbero imitazioni a dozzine. Quel canto divenne una vera ossessione, fino a quando un bello spirito scrisse:

*Addio, mia bella Napoli,  
fuggo da te lontano.  
Perchè pensier si strano?  
Tu mi dirai, perché?*

*Perchè mi reca nausea  
quella canzone ornat:  
«te voglio bene assai  
e tu nun pienze a me».*

Credete che per una canzoncina si possa finire in galera? Tale fu il pericolo cui andò incontro Luigi Stelato, autore di non meno di 600 canzoni napoletane, fra le quali *Marianna, fannu 'u campana*, famosissima.

Stelato mise fuori, nel 1881, una sua *Milizia territoriale*, innocua satira a quegli ufficiali di terza categoria, pacifici e decorativi, ed ebbe un successo clamoroso. Nei salotti, nelle vie, nei teatri non si cantava altro. Ma ecco che gli ufficiali della M. T. insorgono, l'Autorità militare telegrafica al Ministero, i deputati se ne fanno eco alla Camera.

Sono avvertito in tempo — narrava il buon Don Luigi — e mi rifugio in un paese vicino. Ci restò sei mesi celato, guardingo come un bandito. Finalmente posso tornare a Napoli dove l'autorità ha fatto distruggere tutte le copie del bello, obbrobrato canzone. Ma... e qui viene il bello, essa risorge, con la benedizione delle sue canieri. E per l'intervento grazioso della Regina Margherita.

— Vi fu dunque la grazia sovrana?

— Neanche per sogno. La cosa invece andò così. Un anno dopo la Regina venne a Napoli con l'augusta cognata Maria Pia di Borghese e coi figli di lei, don Carlo e don Luigi di Braganza. Io fui invitato alla Reggia di Capodimonte per organizzarvi una serenata. Fu una cosa veramente spumeggiante, vi giuro, nu zucchero! Ma a un tratto la Regina Margherita, con la sua bella voce disse: «Vorremmo sentire adesso, la *Milizia territoriale*». Io risposi: «Ma-

està, è impossibile». «Come impossibile, se io lo ordino?». Rise la bellissima sovrana. «E' una musica proibita, Maestà». «Via, cantate, siamo soli noi a sentire e giuriamo di... non far trapelare un'acca all'orecchio delle autorità».

A questa scappata della soave Regina, Sua Maestà Maria Pia scoppiò a ridere tumultuosamente. E fu tra le risa che la terribile canzone fu cantata e ricantata a grande voce e a piena orchestra, avanti a due Regine, due Principi ereditari, un Principe reale e una decina di dame e grandi signorili delle due Corti.

Don Luigi Stelato non mancava di aggiungere, con una vena di malinconia:

— Allora si che potevasi dire che il mio cielo era tutto... Stelato!

Ma ecco che subito giorno la canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

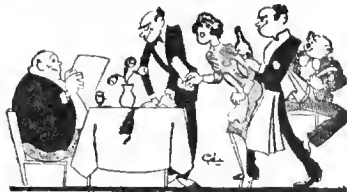
Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.

*La capra femmina* è una: è la Madonna. Melterla in una canzone è mancarle di rispetto e «profanazione».

Ma ecco che ricorrendo al nome della canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla.



Un giorno la canzone morì e fu seppellita. Manovre di editori concorrenti? Mistero.

Ma Di Giacomo (3) fu il primo a ridere di quella enorme montatura, così come rise dell'avventura che gli capitolò il successo clamoroso di Marechiaro. Egli aveva scritto di Marechiaro, della finestrella dal rosso garofano, di Carolina, senza... aver visto nulla di tutto ciò.

Capitolò un giorno, in compagnia di una miss, nell'osteria famosa L'oste, presso Assisi, purlo loro dell'incanto del luogo, della miracolosa limpidezza delle acque, di quella finestra dall'eterno garofano.

— Qui, vedete, viene spesso l'autore

— Quale autore?

— L'autore della canzone. Lo conosco benissimo.

Il poeta e la misa risero di cuore. Ma, nella sua bontà, Di Giacomo non smascherò quel signore che, spacciandosi per l'autore della canzone popolarissima, toccava la corda sensibile dell'oste napoletano e si faceva servire dei vermicelli a vongole e del pesce freschissimo, completamente gratis, in omaggio alla musa.

Tanto più, a Napoli, il fascino di una bella canzone.

(Fine).

TOMASO DE FILIPIIS.



## Canzoni di terra lontana

Che la canzone popolare vada scomparendo è un fenomeno noto; ma la cosa, almeno per chi ama le manifestazioni schiettamente naturali, non è meno triste. La canzone popolare sparisce; e questa spaziazione, nei paesi cosiddetti civili, si effettua nel modo più angoscioso: la canzone popolare, questa squisita manifestazione dell'anima d'una razza si trasforma e muore sotto l'infusso di forze malediche, una delle quali è l'invazione delle musiche sedicenti popolari.

netto, danze più o meno esotiche che godono un'ora di voga grazie al cattivo gusto dilagante, frutto di mestieristi e di dilettanti privi di mestiere e di sensibilità. E la canzone non muore, ma si deforma — il che è ben peggio perché ben prima la deformazione diventa nell'uso e la lezione schietta, originale e perduta. E' per questo che il raccogliere canzoni schiettamente e autenticamente popolari, nei paesi civili, avviene sempre più arduo.

Meglio rivolgersi ai popoli primitivi: là la ricerca è più sicura. V'è in Europa, e precisamente nel mare del Nord, di fronte alla Scozia, un pugno di isole ebride. Una popolazione di pescatori, di marinai — un piccolo popolo, quasi isolato dal mondo e che non ha la vita facile. Ebbene: là, con i resti di un'antica civiltà druidica, si trovano canzoni, vecchie quanto il mondo e d'uno splendore e d'una profondità espressiva che poche musiche composte possono vantare. Canti lieti e canti tristi, quasi tutti brevi, che si snodano su poche note — spesso su una gamma difettiva, la pentatonica — e che trovano rispondenze in noi, come se venissero dal fondo dei secoli a cercare quel che di più primitivo e di più profondo è nell'anima nostra.

Tutte, liete o tristi, gaie o lugubri; ed hanno un accento che non assomiglia a quello della nostra musica, ma che ciò nonostante si riconosce subito appena lo si sente e che fa vibrare in noi qualche cosa — anche se non si conosce la can-

zone, anche se si ignora la leggenda alla quale essa si riferisce — per quel profondo sapore di terra (anche se, come in questo caso, la terra è impregnata di sapori marini) che la rivelazione sicura dell'anima d'una razza. Non c'è nessuno che possa restare indifferente a quella singolare e così triste — per questo così umana — invocazione alla gioia (*Nu Beannachdan*) o ai Canti d'amore (*Grad geal mo crid - Dh'eirich mi moch-Maidheanann na ti-dhridh*) o dei popoli: né ai Canti magici così tristi (*Clanchod or Beannichd - Ceol Brutha*), o alle *Ninne-nanne*, o al desolato addio di *Deirdre* (questa sorella dell'I-sotta irlandese); o a quel poema, unico forse nella canzone popolare, che è il Canto del pescatore (*Tir-nah-oh*), invocazione nostalgica del paradiso celtico; od agli accenti fieri e dolci delle canzoni eroiche.

Una quarantina d'anni fa, una signora inglese, M. Kennedy-Fraser, raccolse ed armonizzò queste canzoni. Ma, quantunque molto diffuse (almeno nei paesi nordici, che da noi le nostre cantatrici preferiscono cantare l'eterno *Lied schumanniano* o l'arialetta del 700), la loro notazione lascia parecchio a desiderare e l'armonizzazione ancor più. Quelle che abbiamo il piacere di presentare alla Radio (e qualcuna di esse rimase sconosciuta alla signora K. Fraser) furono controllate da nativi, o da viaggiatori che conobbero il paese (e la musica), e la loro armonizzazione, quantunque anonima, è forse più consona alla spirito delle canzoni stesse.

Per completare per contrasto, fanno seguito quattro canzoni tartare: là il mare, qui la steppa. Una canzone d'amore (Gilliminda), una canzone a ballo (Tripkapa), una canzone sibiana (Kara urmann) ed un canto di guerra (Uridan).

In quest'ultima l'influenza della vicina Russia è assai sensibile: a destra, la prima e la terza rivelano tipico il carattere asiatico.

Possano queste «canzoni di terra lontana» far sentire per un momento a tutti gli uomini che l'anima umana può essere ed è sempre «fraterna».

DOMENICO DE PAOLI.



## CRONACHE

Recentemente, mentre il transatlantico «Normanna» si recava a Nuova York, ricevendo un commovente radiomessaggio. Era notte fonda, quando passò al largo del banco di Terranova. Ma i passeggeri frenati e immobiliti esultarono poiché sentirono avanzarsi verso di loro quasi un lembo di patria e, allora, i tutti uomini del mare lanciarono tutti all'unisono, con le loro radio di bordo, un saluto alla patria che passava tra le braccia e parecchie decine di chilometri di distanza.

Un certo Kayt Bente, a Brand, ha immaginato uno stranissimo coro di uccelli composto per due terzi di canarini e, per il resto, di uccelli esotici che eseguivano interessantissimi pezzi e motivi. L'originale coro è stato esibito ad intermittenza, talora e il successo è risultato così grande che ne vennero uccisi anche alcuni dischi.

La radiorepeter della finna svedese, colmata recitare sui suoi «transatlantici», si ebbe la testa di canarini e le battaglie del Suarano di ritorno da un viaggio. Per raggiungere il suo scopo, immaginò una piccola stratiagemma. Condusse al deserto un mulo, una vacca, l'asino e il preparativo. Poi, nel momento in cui il Re passava in elicottero, le diverse associazioni sportive, scolastiche, ecc., schiarivano davanti al lui, chiedendo un voto, parlo di saluto, si ebbe tra le file di una società di natatori, un gruppo. Ma neanche a parlo appena, il Suarano passò dritta con un sorriso senza nemmeno salutare.

La Marina belga realizza in questi giorni un interessante esperimento. Il guardacoste Zinnia, che ha l'occhio la sua antenna, riceve, durante tutto il giorno, previsioni di una sventura di catastrofici moti per mezzo della radio con le diverse stazioni costiere belghe, olandesi, francesi, inglesi, tedesche, danesi e svedesi, così come con tutte le stazioni navali della sua rotta. Per l'occasione è stato pubblicato un opuscolo manuale contenente i diversi simboli ed il linguaggio da usare dopo una tempesta in crisi di diagnosi.

Il mio Parigi ha iniziato una nuova interessante ambasciata notturna: «I giornali che non si ha l'abitudine di leggere». La conduttrice fa qualche commento in specie di tutti quei giornali professionali che si addormentano, che le più dei lettori e che l'ultima pagina, tutti questi giornali di pubblica utilità. E sono questi le informazioni che il direttore spedisce per i suoi ascoltatori. E sono passati in rivista: «Il giornale degli esultanti», «La voce dei decorati», «L'Eco degli autisti», «L'espandente», «Il bollettino dei pompieri», ecc.



Al poltroncino ne succedono due altre, Edna Fieber e una giovane e reputata pianista che si esibisce nella sala di uditori in presenza della CBS. «Noni noni» — è lei che lo presenta — mentre l'istruttore, si è vista architetture rispettivamente dal suo portatore: «Sunt, e propria tra quella tale signorina Fieber che suona così bene il pianoforte alla radio». L'ultima risposta, effettuata, proprio l'ultima — in via eccezionale — di eseguire, quel pomeriggio, il «Saint Louis Blues». E spiegò la ragione: «Le dico, signorina: lo suono il chitarrino e sarei felicissima di poterla accompagnare all'altipiano, mentre lei eseguisce il Saint Louis Blues». La pianista sorride e fece la moda di cantare, quel pomeriggio, il suo portatore.



Il Radiocronista all'ippodromo di Agnano per il Gran Premio «Città di Napoli».

I giornali inglesi pubblicano che gli spiritelli della radio stanno dando la caccia a due originali radioparlanti che non si sono potuti ancora identificare e che fanno trasmissioni non autorizzate su una lunghezza d'onda di 28 metri, scaturendo da certi messaggi. Le trasmissioni smentiscono sono fatte anche così non c'era potenza tanto che disturbano una stazione ufficiale. I programmi settimanali, che si aprono con una specie di libro di ricordi, hanno luogo, di solito il martedì e il venerdì tra le 10 e le 11. I loro scopi sono tre: far mettere fine a questa radiofonie.

Recentemente uno degli amministratori anglo-americani per fare una carriera agli ascoltatori, disse che collette un racconto burocratico, si fece il dovere di tradurre in olandese tutti gli annunci fatti durante la trasmissione. Ma quale non fu la sua sorpresa quando pochi giorni dopo ricevette una lettera da un ascoltatore locale che si dichiarava soddisfattissimo del programma. E l'ascoltatore chiese alla Direzione quale lingua strana parlasse lo speaker dopo essere stato regolarmente gli annunci in olandese.

Un curioso processo si è svolto ad Amsterdam. Un commerciante di apparecchi radio aveva collocato una radio tra due taxi di governo sulla sua piazza funebre funzionare durante le ore di transizione. Venne denunciato per «contravvenzione alla legge sui concerti dati in pubblico» essendo stato l'altoparlante considerato uno «strumento». L'accusa non fu difesa dimostrando che il diffusore non poteva che «trasmettere suoni altrui che non creava di per se stesso», che l'impulso quando apriva l'apparecchio, non poteva neppure se avrebbe qualificato il pubblico di una conferenza o di un concerto. Ma il tribunale non si lasciò persuadere.

## CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO

Conversazioni radiofoniche dal 15 al 20 Luglio 1935 XI<sup>o</sup>

Stazioni: Firenze - Milano - Roma - Torino - Bolzano

- 15 Lunedì - Ore 19,40 - Francese: Réponses aux radio-auditeurs.
- 15 Lunedì - Ore 18,35 - Esperanto: Insulo de Rodi.
- 16 Martedì - Ore 19,40 - Inglese: Golf matches at Brixton.
- 17 Mercoledì - Ore 19,40 - Italiano: Notizie aeronautiche.
- 18 Giovedì - Ore 19,40 - Italiano: Cortina d'Ampezzo.
- 19 Venerdì - Ore 19,40 - Italiano: Gli spettacoli lirici all'Arena di Verona.
- 19 Venerdì - Ore 18,35 - Esperanto: Ekspozicio de tipaj vinjoj en Siena.
- 20 Sabato - Ore 19,40 - Spagnolo: Las líneas aéreas italianas.

Nel mese di luglio sono sospese le trasmissioni in lingua tedesca, svedese e olandese.

## CRONACHE

dece. Considero la radio uno «strumento ausiliario internazionale» e cambiano il carattere che ad una serata molto più accademica di una prima lezione.

La B.B.C. ha fatto un concorso per la ricerca di radiomani. Di fronte alla sfida, volgarità di parli, eliti e amministratori della radio, sono state ben 1000 le persone che si sono presentate. Tra tutte è stata scelta Miss Ethel Cain, la quale ha ucciso il titolo di «Signorina della radio» e, ormai, è ora in un'attività di insegnante a tutte le persone e a tutte le famiglie domandando che pianino telefonico alla loro casa.

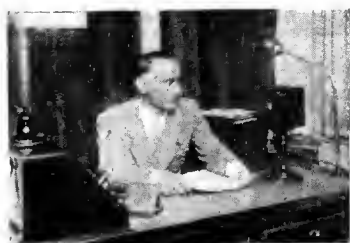
La stazione che diffonde la musica per il popolo della radio, si occupa il 20% delle sue ore di diffusione con la musica classica. Questa che se trasmette a Madrid. Il programma della serata delle diffusioni parigine e la Svezia. Nella prima di queste religiose. Parigi ha il primo della musica da balla e Tokyo quello delle trasmissioni per le stazioni: Francia, come è ora, quella delle trasmissioni liriche.

Il World Radio si occupa da qualche tempo del traffico della radio sui colonie viaggiatori ed ha ricevuto la proposta di interessare compagnie da parte del capitano di una nave il quale aveva capito che conferire sull'argomento delle stazioni americane WJZ e WBZ. Il conferenziere era del parere che le localizzazioni del radiofono influivano al senso d'isolamento dei piloti. Un radiotelefono differenziale affezionato di aver guidato a lungo questi aerei — di quali ha fatto realizzare tali quelle speranze di tipo radio aerei — e di aver udito che i radiotelefonisti sono una «comunità» tra le aeree e il crano che serve loro da bussola. Il World Radio si è deciso: «Sì, sì, sì».

Il mondo si sapeva dei tipi stralunati. Recentemente la radio tedesca aveva organizzato una serata delle sue stazioni di concerti per un'occasione. Nella pianifica l'organizzatore aveva avuto un'idea di un'attività il quale, quando è stata cominciata, non occupò il posto offertogli presso la trasmissione, si è rifiutato recisamente. Non aveva ancora per cambiare mestiere, spiegò, ma non più per la gloria. Era felice che i suoi amici e tutti gli ascoltatori avessero ricevuto ed apprezzato la sua voce. Ma preferiva continuare a fare il pianista» è la risposta.



La A.R.C. americana e alla radio di radiofonisti e per esultanti ha organizzato uno stesso concerto. La sua radiofonista ha lasciato un giro che durerà tre mesi durante il quale tempo saranno esultanti tutte le pianiste della repubblica. L'ultima esibizione di esultanti, la trascorrerà con tutti i concerti potranno partecipare, come soliti, quei cantanti della città che si determinano in condizioni vocali udite. Per ogni concerto saranno nominati due critici — un critico e una donna — i quali, oltre a premi di valore, avranno diritto di esibirsi in un ultimo concerto. La Nuova York, da questa finale scaturiranno le quattro migliori radiotelefoniste che saranno scelti in permanenza della A.R.C. In senso inverso, Elton (Berlino), una cantante che si esibisce spesso agli stessi concerti, ha ricevuto una certifica per il Metropolitan Theatre annunciando il direttore scelto alla radio ed apprezzato assai.



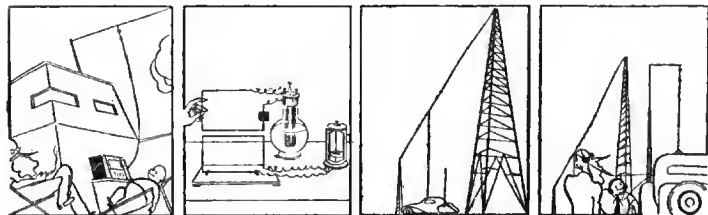
S. E. il Generale d'Armata Francesco Piccolo ha parlato dell'«Aviazione popolare».



S. E. Jannelli ha parlato del «Turismo in Italia».

## PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Venturesma puntata)

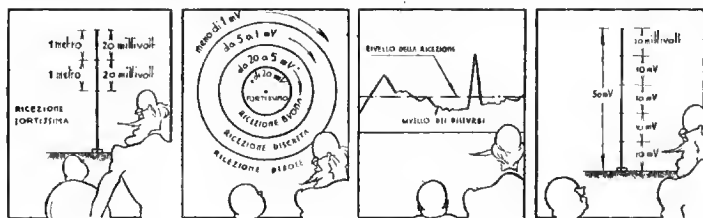


«L'antenna ricevente ha la funzione di captare una frazione dell'energia irradiata dall'antenna trasmittente. Tale frazione è molto piccola: la potenza sviluppata nell'antenna ricevente può non essere che un milionesimo della milionesima parte della potenza in giuoco nell'antenna trasmettente ed ottenersi ancora una buona ricezione. Vediamo

come agisce l'aereo ricevente. Si dimostra in elettrotecnica che se poniamo due fili metallici paralleli e facciamo percorrere uno di essi da una corrente elettrica variabile, nel secondo filo si sviluppa una forza elettromotrice misurata in volt. E' il noto fenomeno dell'induzione elettromagnetica in base al quale funzionano, ad esempio, i trasformatori

e le macchine generatrici di energia elettrica. Allontanando l'uno dall'altro i fili, la forza elettromotrice indotta diminuisce rapidamente ed a breve distanza non è più percepibile. Se noi collochiamo quindi una antenna ricevente parallela e molto vicina (qualche metro ad esempio) a quella trasmettente, nell'antenna ricevente viene indotta una

forza elettromotrice esattamente come avviene tra i due fili di cui sopra o tra i due avvolgimenti di un trasformatore industriale. Allontanando l'antenna ricevente, continua a svilupparsi in essa una forza elettromotrice che si affievolisce con la distanza, ma al di là di qualche centinaio di metri tale forza elettromotrice non è più pra-

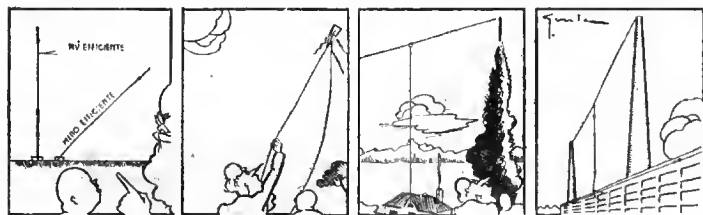


dotta dall'induzione, che si è ridotta ad un valore trascurabile, ma bensì dalle onde elettriche che si sono staccate dall'antenna. L'intensità delle onde elettriche in un dato luogo si valuta correttamente riferendosi alla forza elettromotrice che viene sviluppata in un metro di antenna ricevente verticale. Una forza di 5 a 20 millesimi di volt per metro

permette una ricezione molto intensa anche con apparecchi poco sensibili, per esempio a cristallo senza antenna esterna, e l'ascoltatore è sicuro di avere una buona ricezione qualunque sia la forza dei disturbi. Per ricevere però stazioni lontane occorrono ricevitori di elevata sensibilità. Una forza di 5 a 20 millivolt per metro permet-

te una buona ricezione su cristallo disponendo di una antenna esterna. I disturbi più forti possono però già influenzare la ricezione. Una forza da 1 a 5 millivolt per metro non permette più una buona ricezione se i disturbi sono forti. Al di sotto di 1 millivolt per metro la ricezione comincia ad essere debole, naturalmente in confronto al livello

dei disturbi. Entro limiti normali, la forza elettromotrice nell'antenna ricevente verticale è tanto maggiore quanto più essa è lunga, e vale precisamente l'intensità delle onde in millivolt per metro moltiplicata per i metri di lunghezza dell'antenna. Ad esempio, in un'antenna alla 5 metri in un luogo dove le onde hanno un'intensità



di 10 millivolt per metro si sviluppa una forza elettromotrice di 0,05 volt (50 millivolt). Se l'antenna non è verticale, la sua efficienza come collettore delle onde medie è diminuita, e questo tanto più quanto più essa si allontana dalla direzione verticale. Un'antenna molto efficace è costituita da un filo verticale che si eleva a grande al-

tezza dal suolo, perché in essa viene sviluppata dalle onde una elevata forza elettromotrice. Non è però questo l'unico elemento. Il filo dell'antenna deve essere collocato ove l'intensità delle onde è forte, e quindi il più lontano possibile dal fabbricato, dalle masse metalliche, dagli ostacoli che possono scher-

mare le onde. Interessa inoltre che dove è l'antenna vi sia basso il livello dei disturbi industriali. Ciò porta a riconoscere che un'antenna ricevente ideale dal punto di vista dell'efficienza come collettore di onde sarebbe quella costituita da un filo verticale alto qualche decina di metri, in piena campagna,

o sopra i tetti delle case, un'antenna, cioè, assai simile a quelle di trasmissione. In pratica bisogna accontentarsi di assai meno, e fortunatamente la grande sensibilità dei ricevitori moderni non rende più necessarie le antenne molto sviluppate. Vediamo che cosa conviene fare in pratica. (Segue).

## INTERFERENZE

Se dobbiamo prestar fede alle ultime testimonianze e ipotesi scientifiche, il sole — ministro maggior della natura — non sarebbe quella mostruosa palla incandescente, fonte di luce e di calore, che abbiamo finora creduto, ma un modesto pianeta spento e freddo, proprio come la terra sua ancella, con sole funzioni di elettroluminescenza.

Dunque: un'altra jama usurpata. Il sole che noi, così distanti, non possiamo guardare con pupille ferme, sarebbe un globo nero.

Per me non è una novità: ricordo di averlo visto parecchi anni fa, rappresentato così nel ritratto della ballerina Isadora Duncan, del pittore futurista Dülgheroff. Ciò che mi preoccupa adesso non è l'anticipazione — e potrei dire la divinazione — in sede estetica di un fenomeno celeste. (La gente, allora, rideva; e ridevano a crepapelle gli intenditori di astronomia). Ciò che mi preoccupa adesso, dicevo, è la situazione paradossale nella quale vengono a trovarsi improvvisamente tutti coloro cui è connesso l'ufficio di svelare alle menti del volgo i misteri dell'universo.

Debbono essi insistere sulla vecchia credenza, pur avendo sentore della sua fallacia, o debbono ispirarsi alla nuova ipotesi, prima ancora di sollecitare e attendibili testimonianze? Debbono insegnare il falso di ieri che sarà falso domani o il vero di oggi che potrà diventare la verità di domani? O l'uno e l'altro assieme, senza pronunciarsi, lasciando manzonianamente ai posteri il retaggio dell'ardua sentenza?

Bisogna essere grati ai costruttori razionalisti di avere abolito le soffite. Le case a tetto piatto, oltre ad avere risolto un problema architettonico e un problema igienico, hanno creato le premesse per una evoluzione anche negli altri campi dell'arte. Bisogna tener presente che le soffite, nell'estremo Ottocento, per una aberrazione del gusto, erano diventate l'asi del prediletto degli artisti, e gli abbaini le loro finestre sul mondo. Esistevano volentieri fra tegole e nuvole, gli artisti vedevano soltanto sfilare, sulle loro chiome spennellate, stelle, comete, rondinelle sentimentali e gatti vagabondi. I rumori della strada dovevano fare troppo lungo viaggio per giungere fino a loro. Il mondo, ai loro occhi, era spaccato in due emisferi da un equatore che passava al livello delle grondaie: essi conoscevano quello che sale alle cernie e ignoravano l'altro che precipita al nido, quello dove noi viviamo.

Le conseguenze di questa visione astronomiche del mondo le scopriamo oggi chiarissimamente nelle loro opere, al lume della riacquisita saggezza quotidiana.

Poeti, musicisti, pittori commisero errori badati di prospettiva: o ingannarono gli uomini alle grandezze astrali o rimpicciolirono gli astri alle misure correnti delle botteghe.

L'abolizione delle soffite ha fatto discendere gli astri al primo piano, con gli stessi strascichi. Ora vedono a un tempo gli astri e gli uomini, gli uni in funzione degli altri. Una nuova armonia nasce fra l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo. E dall'interpretazione soggettiva di questa nuova armonia nascerà il capolavoro che attendiamo.

«Si direbbe che questo maledetto Gutenberg abbia locuto con la sua lingua di bronzo tutti gli scrittori, che così hanno perduto, stampati, il loro volto, il loro carattere e non hanno più anima. Il mio io non esiste che nei miei manoscritti, allo stesso modo dell'io di tutti gli scrittori. E' per questo che io ho una paura superstiziosa di strappare le lettere, i quaderni, i manoscritti, lo non strappo mai nulla».

Sono idee di Rosanovi; ma cosa farebbe oggi il pensatore autore dell'«Apocalisse del nostro tempo», oggi che tutto, lettere d'amore e disposizioni testamentarie comprese, si batte sulla macchina da scrivere?

ENZO CIUFFO.

# Sogni di Madre

L'esposizione di 339 opere di pittura e disegno che sul sovrastante tema « Sogni di Madre », proposta dalla Pinacoteca Maria di Montecitorio, è tenuta a Genova nel corso del Tempio di San Geronimo per iniziativa dell'Associazione Nazionale delle Artiste e Laureate, è stata oggetto di una commossa conversazione radiofonica della signora Cicilia Paolini Ferraro. Ne pubblichiamo alcuni brani:

La prima impressione che ci affiora nel severo Tempio gotico e che gli artisti abbiano nel gioioso spazio l'aspetto, l'atmosfera che si respira è di poesia di teulista. Si sente che se il Tempio fu verso la fine del secolo XVII scomparso, una miracolosa ricomparazione gli è venuta da questo trionfo della maternità nell'Arte.

Da Finca a Palermo, dalle grandi città alle cittadine sperse fra i monti hanno risposto gli artisti e sono nati illustri quanto ad altri sconosciuti che rivelano chiare promesse, e la maestria, la delicata sapienza della linea e del colore, accento alla venienza e alla commovente ingenuità di un giovane.

Le caratteristiche dell'arte moderna sono evidenti in quasi tutte le opere, immuni da eccentricità e da esagerazioni varie le scuole e le tendenze, ma quasi tutti hanno voluto che il tema eterno esprimesse veramente il tempo in cui viviamo, ne illustrasse la forza e il dinamismo. Sono nati fanciulli sovrani, fra le bombole, dal lampugnamento di un sogno favoloso; sono donne che affondano le mani, come fra le spume di un'onda mare, fra rutilanti frange o fervono contro il sole vestiti rosa, azzurri, che presto avvolgeranno tepide carni: è la madre che culla il suo bambino ed ha, intorno, l'aria, il cielo, i campi gli alberi del suo paese, fecondo, nelle falliche l'aspettativa della sua missione, nel pensiero la bellezza del compito.

È la madre che dà il suo alla sua creatura, e intanto sale dalla finestra spalancata il canto delle chiere del Battista della Piccola Italiana, fra cui un giorno marcerà orgoglioso il suo piccolo.

Mamme serene fra l'erba e i rossi frutti e rametti d'oro di epighe, in mezzo a cui giuocano o lavorano o si tendono a un arcano combao, a nascondere voci del futuro, i fiori figli Mamme che inseguono l'acqua verso la luce, che seguono per i biondi il libero volo degli aerei, o le vie azzurre del mare, o le nubi delle vette o le vittorie delle armi.

È l'abbraccio della madre e del bambino, interpretato con tenerezza e con forza, l'ansia di un volo dove alta il desiderio di un bacio infantile, la grazia di un bimbo in cui il lampugnamento, al pensiero materno, il sogno della serie, e l'immagine di tutti armonizzate e già quasi piegate ad affermare qualcosa della fugace gioia della vita, chi, forse, un raggio di sole. E fantasie popolate di tanti bimbi belli, così felici, che dove essi ridono la terra non è più la bruna terra, ma un Eden di verdi prati, di alberi d'oro, di travolanti ali, di muschio, un vero paradiso dove ogni male si oblia.

Madri affatcate, misere, vinte, ma l'ammanto o il primo sorriso della creatura nuova introduce gli angeli anche in una prigione.

E donne giovani che attendono il meraviglioso evento in un'estasi quasi mistica.

Questo è il popolo che ingiuria le immortali Annunziazioni, che manda un po' sotto tutti i grigi cieli neri le sue Madonne, come messaggere del sole.

Questo è il popolo per cui il tema materno è le-

gato nella commedia di Ferenc Molnar, radiodiffusa la settimana scorsa, era protagonista, fra le cose, una valigia, contenente la immateriale sostanza documentaria di un marito posticcio, così, molti anni prima del commedialogo inglese.

Il nostro Paolo Ferrari faceva protagonista di questa deliziosa commedia, una poltrona. Poltrona storica, certo, perché a questo comodo sedile, destinato per natura alle lunghe e tranquille parentesi di riposo, si raccoglie nientemeno che il risveglio mentale e volitivo di Vittorio Alfieri, e, quasi, il principio della sua attività artistica.

Chi ha letto le memorie del grande tragedista, ricorderà l'episodio della sua fuga da Torino, motivata dai capricci amorosi, dalle civetterie inconcludenti, dalle esasperanti ironie di una bella dama, assai più versata nel « flirt » che non in quella passione di cui l'Alfieri, come il Foscolo, fece invece grandissimo conto.

Se, però, si fosse trattato soltanto di cuore, l'Alfieri, probabilmente, non sarebbe mai riuscito a strappare la rete amorosa che lo avvolgeva in una insidiosa schiavitù. Ebbe il sopravvento l'orgoglio furioso d'un uomo che altamente sentiva di sé e del suo genio. Avendo scritto una tragedia, la bella dama del suo cuore si quella tragedia punta gli strali di ironia, le e incrociò. Per sottrarre il manoscritto al fuoco del suo sarcasmo, Alfieri lo nasconde nella poltrona ove la bella sua sedersi: in tal modo è sicuro di opporre un rifiuto solenne alle richieste che gli verranno fatte di leggere i suoi versi drammatici, fonte di nuove punzecchiature. Perché la dama, non completamente sprovvista di cervello, sa benissimo quale rivale potrà essere l'Arte contro i suoi vezzi, e con quali potenti male potrebbe strappare al suo giogo il cicisbeo conte Alfieri.

La disputa, fra i due innamorati, sale in pieno. Vapori goldoniani della dama, ire focose e subitanei pentimenti di Vittorio, commenti del fedele servo Elia e risatine della cameriera Lauretta, speranze del dottore che cura la marchesa e vorrebbe restar solo a curarla. Finalmente, dopo una più violenta diatriba, Alfieri va a casa, ben determinato a partire. E, di chinare, di marci, di fedi, di vele, di ali, dei segai vivi — sotto i simboli dipinti delle antiche Conserzie delle Arti — delle opere e del destino della Patria.

Ma, come ogni armonia ha le sue smozzature e le sue pause, anche questa sinfonia materna per un attimo è sospesa se ci affacciamo a una piccola pagina della narrazione di questo grande.

Nel tramonto della luminosa giornata esiva un volo di rondini s'adda l'azzurro. Rondini tessono curve nel sopra un rifugio di pietra e di pace. E si chiostro vicino al Tempio, ricangiare, con le colonne a fasce bianche e nere, i portici dalle pareti ricoperte di lapidi senni iscrizioni, le anole verdi nel mezzo, i pezzi marmorei affioranti fra i muretti, le bianche lussure, la croce nel centro, i cespi di rose, e il lucchello delle malediche sul bel campanile dominante, e un gran silenzio. Si sente che qui tante creature sognarono di piacere, le febbri della vita, di prepararsi alla gran quiete.

Ma, dopo il primo attimo di sorpresa, di nausea, ecco per la porta spalancata irrompere la sinfonia del nuovo Tempo.

Sono le voci fragili dei piccoli nati, è il riso argenteo dei lanciai sulle spugne o fra i campi, sono i canti dei bambini, sono gli ululi dei soldati che mariano verso le frontiere della Patria. Sono le voci di gioia, di preghiera delle madri che aspettano o raccomandano a Dio i loro figli. E il canto delle nostre fronde, dei nostri fiumi, del nostro mare, il rombo delle nostre ali e delle nostre macchine, come una grande onda « onera si stacca dal Tempio, irrompe nel chiostro destinato alla meditazione, ai colloqui con la morte, grida: non si muore.

Ma le vecchie pietre udirono, da quando il poetico rifugio fu costruito, tanto più consolatore.

Si ritornerà alla chiesa, e sembra faticoso starci dalla visione in cui fervidi spiriti hanno espresso il voto più puro e più alto.

prima delle sue tragedie. Smette di far regali alle amanti, e comincia a farli alla Patria.

A Roma, nell'estate del 1761, Carlo Goldoni visse brillantemente nella più vivace società, e, fra l'altro, conobbe, e fu amico ad entrambi, una coppia di fidanzati, gelosi e diffidenti, puntigliosi e litigiosi, che gli ispirarono l'intreccio realistico della commedia *Gli innamorati*.

Abbandonato il metodo « delle quattro operazioni », cioè disegno della trama, distribuzione in atti e scene, dialogo delle scene primarie, e dialogo generale, inizio il nuovo metodo: cominciare, senz'altro, a scrivere di getto e senza abbozzare il disegno che aveva in testa. E, dunque, il secondo periodo di lavoro, quello più scientificamente perfetto, in cui lo scrittore sopranza l'attore. E nasce quel gioiello di *Gli innamorati*.

Sono, come egli racconta, le folle dell'amore, dipinte in un di quei casi in cui due giovani si amano, non possono far a meno l'uno dell'altra, e tuttavia si inacerbiscono in mille quisquille quotidiane, tutto sembrando loro facile esca a irritarsi, inondarsi, giudicare, sentenziare, diffidare e condannare. Finché, risolta la più aggroviata delle inutili querele create dalla gelosia, si gettan le braccia al collo e trovano la via giusta di amarsi con gioia.

L'azione divide i personaggi in due gruppi: da un lato, il gruppo del vecchio cittadino Fabrizio (megaloniano, carattere stupendo) e delle sue nipoti Eugenia e Flaminia. Dall'altro il gruppo del cittadino Fulgenzio, fidanzato alla signorina Eugenia, della sua cognata Clorinda, causa innocente delle gelosie di Eugenia, e del conte Roberto D'Otricoli. In secondo piano i servitori, i più spassosi servitori del mondo, da Succanespoli a Liseta e a Tognino. I quali seguono, come ombre, le vicende dei padroni e sembrano la caricatura delle smorfie padronali.

Lo splendore, sensibilissimo anche attraverso la radio, di questa immortale commedia consiste nel dialogo, tritato, economico, vivacissimo, eppure ricchissimo del necessario. Buon gusto, scanzonatura, fervore, ironia, pittura di caratteri, ne fanno un esempio di stile.

Dove possa giungere la poetica sublimità dell'amor materno, non nei suoi istinti egoistici, ma in quelli, più luminosi, del se altruistici, è provato nella delicata situazione della commedia *La bocca chiusa*. Dove una mamma, pur di conservare al figlio la purità della sua memoria nei ricordi adolescenti, si vieta di profondargli il suo amor materno e gli sta vicina come una vecchia amica, affettuosa e malinconica, tutelatrice taciturna della sua vita. Un pastello di capelli bianchi su fondo di glicine in fiore.

CASALBA.

gato al sangue e alla terra e alla storia e tutti gli artisti concorrenti lo hanno sentito. Chi gli ha inteso religiosa passione, chi lo ha consumato di campi, di chinare, di marci, di fedi, di vele, di ali, dei segai vivi — sotto i simboli dipinti delle antiche Conserzie delle Arti — delle opere e del destino della Patria.

Ma, come ogni armonia ha le sue smozzature e le sue pause, anche questa sinfonia materna per un attimo è sospesa se ci affacciamo a una piccola pagina della narrazione di questo grande.

Nel tramonto della luminosa giornata esiva un volo di rondini s'adda l'azzurro. Rondini tessono curve nel sopra un rifugio di pietra e di pace. E si chiostro vicino al Tempio, ricangiare, con le colonne a fasce bianche e nere, i portici dalle pareti ricoperte di lapidi senni iscrizioni, le anole verdi nel mezzo, i pezzi marmorei affioranti fra i muretti, le bianche lussure, la croce nel centro, i cespi di rose, e il lucchello delle malediche sul bel campanile dominante, e un gran silenzio. Si sente che qui tante creature sognarono di piacere, le febbri della vita, di prepararsi alla gran quiete.

Ma, dopo il primo attimo di sorpresa, di nausea, ecco per la porta spalancata irrompere la sinfonia del nuovo Tempo.

Sono le voci fragili dei piccoli nati, è il riso argenteo dei lanciai sulle spugne o fra i campi, sono i canti dei bambini, sono gli ululi dei soldati che mariano verso le frontiere della Patria. Sono le voci di gioia, di preghiera delle madri che aspettano o raccomandano a Dio i loro figli. E il canto delle nostre fronde, dei nostri fiumi, del nostro mare, il rombo delle nostre ali e delle nostre macchine, come una grande onda « onera si stacca dal Tempio, irrompe nel chiostro destinato alla meditazione, ai colloqui con la morte, grida: non si muore.

Ma le vecchie pietre udirono, da quando il poetico rifugio fu costruito, tanto più consolatore.

Si ritornerà alla chiesa, e sembra faticoso starci dalla visione in cui fervidi spiriti hanno espresso il voto più puro e più alto.

Ma, varcando la soglia, si ha veramente l'impressione del fluire dell'arte nella vita e della vita nell'arte: dagli ariosi quadri appesi alle pareti del Tempio, certo sono scampati via i protagonisti più vivaci: ecco qui, sulla piazzetta, che giocano, che corrono, che ridono, e le madri li vigilano, dall'alto.

Eccoli qui, i sogni di mamma fatti carne, la festosa fanciullezza amata dal Duce, un vivo giardino della primavera d'Italia. Vien quasi voglia di pensare che questo è un quadro di più, non elencato nel catalogo della bellissima Mostra.

CICILIA PAOLINI FERRARO.



Quadro di Adelina Zandrino



# RADIOCORRIERE

LA NUOVA OPERA DI MALPIERO

## «GIULIO CESARE»

Il maestro Francesco Malpiero si prepara ad una nuova battaglia scenica; diciotto pure — data la grandiosità del tema questa volta affrontato — alla sua più grande battaglia scenica.

Il teatro sedusse sempre la fantasia di questo nostro audace ed originalissimo compositore che non cercò mai le facili competizioni e le strade scorte di ostacoli e di rischi per arrivare al successo. Cominciò, nel 1913, col poema drammatico in un atto di D'Annunzio sopra un frammento d'autunno, in cui la concezione operistica era ancora in gran parte generica, ma non tanto da non rivelare già i tratti caratteristici del musicista veneziano. Di lì a non molto affrontò il primo giudizio del pubblico italiano, al Costanzi di Roma, con un'altra opera in un atto, *Canossa*, su libretto di Silvio Bonco, cui seguirono *Pantea*, dramma sinfonico, o minidramma in un atto, con cui Malpiero prese posizione di assoluto antagonismo al melodramma dell'Ottocento, e *Le sette canzoni* — libretto dello stesso musicista — che vennero rappresentate, in un'atmosfera tempestosa, all'Opéra di Parigi, nel 1920. Successivamente per il teatro compose una commedia musicale goldoniana in un atto, *Le baruffe chiozzotte*, l'*Orfede*, ed infine *La favola del figlio cambiato*, su libretto di Luigi Pirandello, la quale fu rappresentata, con diversa fortuna, l'anno scorso, in Germania prima e poi a Roma.

Le accoglienze del pubblico, talvolta burrascose, e le critiche spesso aspre e violente della critica non hanno turbato Francesco Malpiero e tanto meno lo hanno indotto a rinunciare alle sue visioni ed al suo programma di rinnovamento del dramma musicale italiano. Ma giunto ormai alla maturità, l'autore delle *Sette canzoni* si è deciso a cimentarsi in un'opera di vastissime proporzioni e di concezione universale in cui potesse esprimere e riassumere i principi fondamentali del suo linguaggio musicale; e si è rivolto a Shakespeare, e di Shakespeare ha scelto una delle tragedie più grandi e più umane e quella che a noi italiani è, forse, più cara ed oggi più vicina, il *Giulio Cesare*.

A musicare questo formidabile dramma della romanità, in cui stanno di fronte l'Uomo nuovo dell'antichità, il più solido ed onnivagante, ed il suo antagonista, rappresentante il conservatorismo in via di fatale disfacimento. Il maestro Malpiero pensava già da gran tempo. Ma soltanto due anni addietro egli si accinse all'impresa, studiando coscienziosamente la tragedia nel testo originale, compulsandone le fonti, immergendosi con metodo severo in un bagno di romanità. E fu soltanto dopo questa paziente preparazione che si diede a preparare egli stesso la stesura del libretto, col fermo proposito di conservare al dramma la sua formidabile struttura, la sua salda unità, in modo che il quadro della lotta tra le due tendenze rappresentate da Cesare e da Bruto rimanesse quale Shakespeare lo disegnò sullo sfondo corale del popolo romano.

Circa due anni Malpiero ha impiegato a condurre a compimento il suo *Giulio Cesare*, ridotto in 3 atti e sette quadri. Il libretto segue fedelmente, nello svolgimento della vicenda e nel dialogo, il testo shakespeariano, sfornato di qualche episodio secondario e reso più snello e rapido nel linguaggio, secondo le esigenze d'uno spettacolo lirico. Il dramma s'inizia con la cupa profezia a Cesare di guardarsi da lui di Marzo, mentre si odono in distanza gli echi della festa dei Lupercali, dove il popolo acclama Cesare Re. Il malcontento contro di lui serpeggia in Roma, ad opera di Bruto e di Cassio e dei loro seguaci. Il secondo quadro si svolge nell'orto di Bruto, dove questi attende impaziente l'arrivo

dei congiurati, innanzi che sorga il sole sulla fatale giornata. In questo quadro fa la sua apparizione anche Porzia, la moglie di Bruto, cui non sfugge la più apprensione del marito e più affollata al sopraggiungere dei congiurati, che con Bruto s'accordano sul modo di compiere il misfatto. Al terzo quadro (secondo atto) l'azione è trasportata, in quella stessa alba, nella casa di Cesare, inquieto anch'egli per i tristi prodigi verificatisi in quella notte. In un animale offerto agli Dei e sgozzato sopra l'altare è stato impossibile rintracciare il cuore; e perciò Calpurnia, la giovane affettuosa sposa di Cesare, supplica il marito di non voler uscire quel mattino di casa. Cesare starebbe per cedere, quando arrivano Bruto e gli altri amici per condurlo in Senato; ed allora egli s'avvia incontro al suo destino. Il quarto quadro, rapido, avviene in Senato, dove Cesare, dopo aver rifiutato, la grazia all'esiliato Cimber, cade pugnalato da Bruto e dagli altri congiurati ai piedi della statua di Pompeo. Tutto il terzo atto è la consacrazione del trionfo di Cesare e la sua rivendicazione. Il quinto quadro raffigura il Foro, dove Bruto giustifica al popolo romano l'uccisione di Cesare, e dove quindi Marc'Antonio pronuncia la sua famosa orazione, dinanzi al cadavere dell'amico trucidato: orazione che il maestro Malpiero ha suddiviso come in cinque strofe, ciascuna delle quali termina, a bruto di ritornello ironico, con le parole: «Ma Bruto è un uomo rispettabile». Poi alla lettura del testamento di Cesare, il popolo insorge contro gli uccisori del grande cittadino romano. Segue, nel sesto quadro, un breve episodio sintetico della rivolta; e nel settimo è raffigurata la morte di Cassio e di Bruto sullo sfondo della battaglia di Filippi: battaglia espressa dal Malpiero in orchestra ed attraverso echi lontani di voci con temi tipicamente eroici, su cui si levano nala fine le strofe più significative del «Carme Secolare» d'Orazio, a guida di apoteosi.

I ruoli del dramma sono affidati a due baritoni, per i personaggi di Cesare e di Bruto, ad un tenore per la parte di Marc'Antonio, e a due soprani: Calpurnia e Porzia. La musica — secondo quanto ho potuto sapere dallo stesso maestro Malpiero — è a grandi linee sommarie, conformi alla michelangiolesca struttura dei personaggi e allo svolgimento della tragedia. Nessun dogma in quest'opera. Soltanto semplicità e purezza di forme, in modo che nulla del dramma shakespeariano vada sommerso e perduto; ed in primissimo piano — come in tutte le opere malpieriene — il canto. Malpiero è sicuro di aver saputo legare il mondo scenico (reale) con quello (immaginario) creato dalla musica, in maniera che esse si integrino senza interferire tra di loro e muoversi a vicenda, senza rinunciare ad alcuna delle loro possibilità espressive o rappresentative. E' il principio che egli altra volta esprime con queste parole: «Per me drammatico vuol dire che si vede, mentre la musica ci presenta quello che non si vede».

Il *Giulio Cesare*, come ho detto in principio, è finito, cioè pronto per la rappresentazione. Quando affronterà il giudizio del pubblico? Fino a pochi giorni addietro si dava per certo che l'interessante italianissima opera avrebbe figurato tra le novità del cartellone 1935-36 del Teatro Reale dell'Opera; ma l'eccellente proposito è rimasto allo stato intenzionale. A Malpiero è stato chiesto di dare il *Giulio Cesare*, nel prossimo inverno, in Germania, dove le sue musiche sono apprezzatissime; ma il compositore veneziano vuole assolutamente che questa nuova opera abbia il primo battesimo in Italia, disposto ad aspettare quanto sarà necessario.

Da oggi alla prossima stagione lirica invernale c'è ancora parecchio tempo, ed i cartelloni dei principali teatri lirici d'Italia sono per fortuna ancora da compilare...

MARIO CORSI

## SEGNALAZIONI

### DOMENICA

- Ore 20,40: **IL BALLO DELLE INGRATE**, opera in un atto di Claudio Monteverdi (trascrizione di Alceo Tonli), diretta dal M<sup>o</sup> Daniele Amfitheof. - Stazioni del Gruppo Torino.
- Ore 21: **CAVALLERIA RUSTICANA**, opera in un atto di Pietro Mascagni, e PAGLIACCI, opera in due atti di R. Leoncavallo, dirette dal M<sup>o</sup> Sergio Falloni e interpretate da artisti italiani. - Stazione di Vienna.
- Ore 21,30: **SCAMPOLO**, commedia lirica in due atti di D. Nicodemus, musica di Ezio Camussi, diretta dal M<sup>o</sup> Daniele Amfitheof. - Stazioni del Gruppo Torino.

### LUNEDÌ

- Ore 22: **UNA POLTRONA STORICA**, commedia in un atto e due tempi di Paolo Ferrari (protagonista Annibale Betrone). - Stazioni del Gruppo Torino.

### MARTEDÌ

- Ore 20,50: **CONCERTO OELLA WIRELESS B.B.C. MILITARY BANO**, diretta da B. Walton O' Donnell (ritrasmissione da Londra). - Stazioni del Gruppo Torino.
- Ore 21: **AIDA**, opera in quattro atti di G. Verdi, interpretata da artisti italiani, diretta dal M<sup>o</sup> Sergio Falloni. - Stazione di Vienna.
- Ore 21,10: **L'AMORE CHE PASSA**, commedia in tre atti dei fratelli Quintero. - Stazioni del Gruppo Roma.

### MERCOLEDÌ

- Ore 20,40: **AVE MARIA**, opera in due atti di A. Donini, musica di Salvatore Alliegro, concertazione e direzione dell'Autore. - Stazioni del Gruppo Torino.
- Ore 21,30: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M<sup>o</sup> Bernardino Molinari (trasmissione dalla Basilica di Massenzio). - Stazioni del Gruppo Roma.

### GIOVEDÌ

- Ore 20,40: **IL BALLO DELLE INGRATE**, opera in un atto di Claudio Monteverdi (trascrizione di Alceo Tonli), diretta dal M<sup>o</sup> Amfitheof. - Stazioni del Gruppo Roma.
- Ore 21,30: **SCAMPOLO**, commedia lirica in due atti di D. Nicodemus, musica di Ezio Camussi, diretta dal M<sup>o</sup> Daniele Amfitheof. - Stazioni del Gruppo Roma.

### VENERDÌ

- Ore 20,40: **GL'INNAMORATI**, commedia in tre atti di Carlo Goldoni. - Stazioni del Gruppo Torino.

### SABATO

- Ore 20,40: **ANNA KARENINE**, dramma lirico in tre atti e cinque quadri, dal romanzo di L. Tolstoj, di E. Ghiron, musica di Ignio Robbiani. - Stazioni del Gruppo Roma.
- Ore 21,30: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M<sup>o</sup> Bernardino Molinari (trasmissione dalla Basilica di Massenzio). - Stazioni del Gruppo Torino.



# I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

## STAZIONI ITALIANE PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25  
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

### LUNEDÌ 15 LUGLIO 1935-XIII

dalle 23,50 ora italiana - 5,50 p. m. ora di Nuova York  
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanci Giovinetta.

CONCERTO D'ARMONICA: 1. ROSAS: *Sulle onde*, valzer; 2. Mombolse: *Marinetta*, mazurca.  
Risposte alle lettere dei radiocollettori americani.  
Trasmissione dell'opera

#### TOSCA

di GIACOMO PUCCINI  
(Esecuzione fonografica).

Lezione d'italiano (prof. A. De Masi).

Arie per soprano (MARIA FENSTULA).

1. Giordano: *Andréa Chénier*, aria di Maddalena.
2. Alfano: *Resurrezione*, preghiera.
3. Respighi: *Scherzo*.

Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

### MERCOLEDÌ 17 LUGLIO 1935-XIII

dalle 23,50 ora italiana - 5,50 p. m. ora di Nuova York  
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanci Giovinetta.

Speciale programma della Federazione Italiana delle Donne Professioniste ed Artiste, dedicato al Congresso annuale delle Donne Professioniste:  
1. Contessa CLOTILDE GIACCHI MAZZITELLI, prima donna italiana eletta nella Consulta Comunale di Roma, su «La mia parola nella Consulta Comunale di Roma».

2. Programma di musica moderna dei maestri italiani: Respighi, Massarani, Casella, Tocchi.  
Lezione d'italiano (prof. A. De Masi).

#### CONCERTO DI VARIETÀ

dell'Orchestra dell'E.I.A.R.

Trasmissione dallo Studio di Roma

Diretto dal M<sup>re</sup> COSTANTINO LOMBARDO

1. Caslar: *Idillio tirolese* (orchestra).
2. Rusconi: *Torna questa notte*.
3. De Curtis: *Ah l'ammore che fa fat*.
4. Stoltz: *Oggi canto per te*.
5. Valente: *A sirena*.

Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

### VENERDÌ 19 LUGLIO 1935-XIII

dalle 23,50 ora italiana - 5,50 p. m. ora di Nuova York  
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanci Giovinetta.

Conversazione di ARDENGO SOFFICI su: «Vita ed arte dello scultore Medardo Rosso».  
Stagione lirica dell'E.I.A.R.: Trasmissione dallo Studio di Torino dell'opera

#### LA CABRERA

del Maestro DUPONT

Direttore M<sup>re</sup> ARRIGO PEDROLLO.

Direttore dei cori: GIUSEPPE CONCA.

Lezione d'italiano (prof. A. De Masi).

Musica da ballo - Orchestra CETRA.

Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

## PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25  
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

### MARTEDÌ 16 LUGLIO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo, e portoghese - Blanci Giovinetta.  
Conversazione su: «L'annunciatore».

Trasmissione di un'opera dallo Studio di Roma.  
Notiziario in spagnolo e portoghese.

## CONCERTO DI SASSOFONO

1. Brown: *Marcia*.
  2. Kaim: *Mazurca*.
  3. Doelle: *Quando i lilli bianchi fioriscono*.
  4. Mombolse: *Bottone d'oro*.
- Notiziario in Italiano.  
Puccini: *Inno a Roma*.

### GIOVEDÌ 18 LUGLIO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo, e portoghese - Blanci Giovinetta.

Conversazione di GIOVANNI ANSALDO, capo redattore del periodico *Il Lavoro* di Genova.

#### CONCERTO FOLCLORISTICO E DI MUSICA VARIA

Diretto dal M<sup>re</sup> COSTANTINO LOMBARDO.

1. Giuliani: *Dimmi di no*.
2. D'Anzi: *Sotto le stelle*.
3. Valente e Tagliarini: *Passione*.
4. Stoltz: *Oh Maria*.
5. De Curtis: *Torna a Surriento*.

Notiziario in spagnolo, italiano e portoghese.

Musica da ballo: ORCHESTRA CETRA.

Puccini: *Inno a Roma*.

### DOMENICA 21 LUGLIO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo, e portoghese - Blanci Giovinetta.

TRASMISSIONE DEDICATA ALLA COLUMBIA IN OCCASIONE DELL'ANNIVERSARIO DELLA SUA INDIPENDENZA.

#### PRIMAVERA FIORENTINA

Opera in un atto

del M<sup>re</sup> ARRIGO PEDROLLO.

Diretta dall'Autore.

Direttore dei cori: GIUSEPPE CONCA.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

Musica moderna interpretata dall'Orchestra CETRA.

Notiziario in italiano.

Puccini: *Inno a Roma*.



Giulietta Azevedo  
che ha cantato per l'America del Sud.

## STAZIONI ESTERE

### DOMENICA

Budapest (metri 15,50).  
Ore 15: Cello, piano e canto. - 15,45: Giornale parlato.

Budapest (metri 31,50).  
Ore 24: Cello, piano e canto. - 0,45: Giornale parlato. - 1,00: Notiziario.

Città del Vaticano (metri 50,26).  
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Funzione religiosa. - 5,15: Cronaca sportiva. - 6,30: Cronaca della manifestazione aerea di Ahtershot.

### PARIGI (Radio Goutoniale)

Ore 24: Notiziario. - 0,30: Conversazione. - 1: Notizie in inglese. - 1,15: 21 conversazioni varie. - 2,31: Dischi. - 4: Notiziario. - 4,30 e 4,45: Conversazioni. - 5: Dischi. - 5,45: 6: Notiziario.

### LUNEDÌ

Città del Vaticano (metri 10,84).  
Ore 16,30: Notiziario in italiano.

Città del Vaticano (metri 60,26).  
Ore 20: Notiziario in italiano.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.

Davenport (metri 25,53 - metri 31,55).  
Ore 5,30: Letture. - 5,45: Varietà da ballo. - 6,15: Concerto variato. - 7,16: Notiziario.



Orchestra CETRA diretta dal Maestro Tito Petralia

versioni varie. — 24.30.

16: Concerto variato.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 50.50).

Ore 17: Concerto ritras-

missione. — 16: Notiziario.

14.45-20.15: Converse-

zioni varie. — 10.15: Notiziario.

20.30: Ritrasmissione. — 23.30 e 22.45.

13: Convezioni.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 50.50).

Ore 24: Notiziario. — 0.15:

Notiziario in spagnolo. —

0.45: Convezioni varie. —

Notiziario in inglese. — 1.15:

23: Convezioni varie. —

2.3: Dischi. — 4: Notiziario.

5.45 e 4.45: Convezioni.

— 5: Dischi. — 0.45:

Notiziario.

Vienna (metri 49.4).

Dalle ore 14 alle 22: Pro-

gramma di Vienna (onde

medie).

**MARTEDI'**

Città del Vaticano

(metri 10.50).

Ore 16.30: Note religiose

in inglese.

Città del Vaticano

(metri 10.50).

Ore 20: Note religiose in

italiano.

Davenport

(metri 25.53 - metri 31.55)

Ore 5.30: Cronaca sporti-

va. — 5.45: Piano e bar-

ritano. — 0.30: Converse-

zioni. — 4.45: Varietà

popolare. — 7.15-7.30: Notiziario.

Davenport

(due delle onde seguen-

ti metri 13.87 - metri

19.83 - metri 19.83).

Ore 12: Quintetto e so-

prano. — 12.45: Raccon-

to. — 13.00: Cronaca

sportiva. — 14.45: Segna-

la del concerto. — 14:

Dischi. — 14.5: Radio-

calca. S. M. Il Re pa-

sa in rivista la flotta. —

14.25: Dischi. — 14.30-14.45:

Notiziario.

Davenport

(due delle onde seguen-

ti metri 16.66 - metri

19.83 - metri 19.83).

Ore 15: Campanie. — 16:

Cronaca della parata na-

vale. — 16.14: Concerto

orchestrale. — 16.30: Cro-

nica sportiva. — 16.40:

Segno del concerto. —

17.20: Cronaca della pa-

rata navale. — 17.45: Ra-

gionto del concerto. —

17.45-16: Notiziario.

Davenport

(due o tre delle onde se-

guenti metri 19.86 - me-

tri 25.53 - metri 31.55 -

metri 49.10).

Ore 16.10: Notiziario. —

16.25: Cronaca sportiva.

— 16.35: Notiziario. —

16.40: Concerto orchestra-

le. — 16.55: Musica

popolare. — 20.30-21.45:

Concerto di piano.

Davenport

(due delle onde seguen-

ti metri 10.82 - metri

25.53 - metri 31.52 - me-

tri 31.55).

Ore 22: Cronaca della pa-

rata navale. — 22.15: Di-

sch. — 4.31: Notiziario. —

26.18: Cronaca della pa-

rata navale. — 1.15-2.16:

Notiziario.

Davenport

(due delle onde seguen-

ti metri 25.53 - metri

31.53 - metri 49.10).

Ore 4: Varietà. — 4.16:

Programma variato. —

4.45: Notiziario. — 5.10:

Cronaca sportiva.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 50.50).

Ore 12: Notiziario. —

12.30: Concerto ritras-

missione. — 13.30: Notizi-

ario in inglese. — 13.40:

14.30: Convezioni varie.

— 14.30-16: Concerto

orchestrale.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 50.50).

Ore 17: Concerto ritras-

missione e cronaca del Gi-

ro di Francia. — 18.40:

Notiziario. — 19.45-20.15:

Convezioni varie. — 20.15:

Notiziario. — 20.30: Tra-

missione folle. IV. Stras-

burgo. — 22.30 e 22.45-23:

Convezioni.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 50.50).

Ore 24: Notiziario. — 9.45:

Convezioni. — 1: Notizi-

ario in inglese. — 1.15:

Convezioni varie. — 1.15:

Notiziario. — 4.30: Con-

vezioni. — 4.45: Dischi.

— 5.45: Notiziario.

Vienna (metri 49.4).

Dalle ore 15 alle 23: Pro-

gramma di Vienna (onde

medie).

**MERCOLEDI'**

Città del Vaticano

(metri 10.50).

Ore 16.30: Note religiose

in spagnolo).

Città del Vaticano

(metri 10.50).

Ore 20: Note religiose in

italiano.

Davenport

(metri 25.53 - metri 31.55)

Ore 5.30: Cronaca sporti-

va. — 5.45: Organo da

chiesa. — 6.20: Come

martedì alle ore 22. —

7.15-7.30: Notiziario.

Davenport

(due delle onde seguen-

ti metri 13.87 - metri

19.83 - metri 19.83).

Ore 12: Organico di cine-

ma. — 12.15: Convezio-

ne. — 13.30: Concerto or-

chestrale. — 13.45: Va-

rietà. Una rapina. — 14:

Notiziario. — 14.15: Con-

certo orchestrale. — 14.30

14.45: Letture.

Davenport

(due delle onde seguen-

ti metri 16.66 - metri

19.83 - metri 19.83).

Ore 10.02: metri 19.83 - me-

tri 25.53 - metri 31.55).

Ore 11: Concerto di pia-

no. — 15.15: Concerto or-

chestrale. — 16.15: Con-

vezioni. — 16.30: Con-

certo da un teatro. —

17.15: Musica brillante.

— 17.30: Notiziario. —

17.45-16: Musica brillante.

Davenport

(due delle onde seguen-

ti metri 16.66 - metri

19.83 - metri 19.83).

Ore 12: Cronaca sporti-

va. — 12.15: Dischi.

— 13.31: Notiziario. —

26.18: Cronaca della pa-

rata navale. — 1.15-2.16:

Notiziario.

Davenport

(due delle onde seguen-

ti metri 25.53 - metri

31.52 - metri 49.10).

Ore 4: Come martedì al-

le ore 22. — 4.55: Noti-

ziario. — 5.10-5.25: Cro-

naca sportiva.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 50.50).

Ore 12: Notiziario. —

12.30: Concerto ritras-

missione. — 13.30: Notizi-

ario in inglese. — 13.40:

14.30: Convezioni varie.

— 14.30-16: Concerto

orchestrale.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 50.50).

Ore 16.30: Cronaca del Gi-

ro di Francia. — 17.45:

Ritrasmissione. — 19.45:

20.15: Convezioni varie.

— 20.15: Notiziario. —

20.30: Ritrasmissione.

— 22.30 e 22.45: Convez-

zioni.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 50.50).

Ore 24: Notiziario. — 9.45:

Convezioni. — 1: Notizi-

ario in inglese. — 1.15:

Convezioni varie. — 1.15:

Notiziario. — 4.30: Con-

vezioni. — 4.45: Dischi.

— 5.45: Notiziario.

Vienna (metri 49.4).

Dalle ore 15 alle 23: Pro-

gramma di Vienna (onde

medie).

**GIOVEDI'**

Città del Vaticano

(metri 10.50).

Ore 16.30: Note religiose

in francese.

Città del Vaticano

(metri 10.50).

Ore 20: Note religiose in

italiano.

Davenport

(metri 25.53 - metri 31.55)

Ore 5.30: Cronaca sporti-

va. — 5.45: Organo da

chiesa. — 6.20: Come

martedì alle ore 22. —

7.15-7.30: Notiziario.

Davenport

(due delle onde seguen-

ti metri 13.87 - metri

19.83 - metri 19.83).

Ore 12: Organico di cine-

ma. — 12.15: Convezio-

ne. — 13.30: Concerto or-

chestrale. — 13.45: Va-

rietà. Una rapina. — 14:

Notiziario. — 14.15: Con-

certo orchestrale. — 14.30

14.45: Letture.

Davenport

(due delle onde seguen-

ti metri 16.66 - metri

19.83 - metri 19.83).

Ore 10.02: metri 19.83 - me-

tri 25.53 - metri 31.55).

Ore 11: Concerto di pia-

no. — 15.15: Concerto or-

chestrale. — 16.15: Con-

vezioni. — 16.30: Con-

certo da un teatro. —

17.15: Musica brillante.

— 17.30: Notiziario. —

17.45-16: Musica brillante.

Davenport

## LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Serata dedicata a Glinka, il padre della musica russa, capitata sull'onda moscovita. La più gran parte della produzione dell'autore, ammirata in Russia entusiasticamente ed al disopra fors'anche del suo valore reale, è poco meno che sconosciuta da noi. Solo raramente il suo nome compare nel programma di un concerto, ed è male, poiché si tratta di un musicista di notevole importanza.

La vita e la carriera di Glinka trascorsero senza avvenimenti singolari o romantici. Nato nel 1804, da genitori ricchi, egli ebbe felici gli anni della fanciullezza, né il corso delle cose mutò con il volgere degli anni. Si può dire anzi che la sua esistenza fu fino alla morte, avvenuta nel 1857, un'eterna fanciullezza. Sempre in deboli condizioni di salute, o meglio immaginando di esserlo, Glinka si abbandonò tutta la vita ad un molle ozio e ad una graziosa e quasi femminile civetteria, circondato da parenti, amici ed amanti che lo vezzeggiavano, si prendevano gran cura di lui e gli risparmiavano ogni noia ed ogni ingenuità nella prosaicità degli affari. Di esser musicista, e musicista di vaglia, egli non dette segno alcuno innanzi ai ventisette anni. Prima lo si poteva pensare non maggiormente dotato nell'arte, che doveva renderlo celebre, di qualsiasi altro gentiluomo russo del suo tipo. La sua educazione musicale era buona infatti, ma era quella di un dilettante, non di un professionista. Nulla faceva presagire il futuro padre della musica russa. I primi del 1830 lo trovarono in Italia, amico dei compositori allora alla moda, come Bellini e Donizetti. L'apparenza non era mutata. Rimaneva quella del gentiluomo ozioso, che non sa come perdersi in tempo. Una trasformazione si andava compiendo nell'interno. L'Italia, paese dell'armonia e della bellezza, aveva rivelato a Michael Glinka la sua anima artistica. Egli sentiva qualcosa agitarsi e risanare nel suo animo e sentiva anche il bisogno di dare a tutto ciò forma musicale. Malato di nostalgia, ritornò in Russia, deciso a scrivere musica che avesse sapore veramente russo, e si mise al lavoro. La sua prima opera, Una vita per lo Zar, fu il risultato non troppo felice di questi proporzioni. Sei anni più tardi, egli diede alla luce una nuova opera, *Russiane e Ladini*, che è un capolavoro di originalità, di modernità e (cosa ancor più sorprendente) di abilità tecnica. La *Marchia di Chernomor* e i *Lezginka* (danze orientali) seguirono a non molta distanza.

Le qualità che queste composizioni possiedono non bastarono tuttavia a procurar loro il favore del pubblico. Come tutti i novatori, Michael Glinka incontrò ostilità. La caduta di *Russiane* distrusse quel poco d'ambizione che il musicista possedeva. Non più interamente sicuro di sé, egli tornò ad adattarsi se non nell'ozio completo, almeno in una quiete relativa. Nei quindici anni che ancora sopravvisse non scrisse più che tre pezzi per orchestra, qualche canzone e poche altre bagatelle di minor conto. Delle tre composizioni orchestrali una, il famoso *Kamarinskaya*, è considerata però il punto d'origine di tutta la musica sinfonica russa. Le altre due sono fantasie su temi spagnoli uditi da Glinka durante un periodo di due o tre anni (1845-1847) trascorso nella penisola iberica: *Jota aragonese*, che è, a giudizio dei critici, oro colato, e *Notte d'estate a Madrid*, pure di notevole valore.

Produzione non copiosa dunque quella di Michael Glinka, ma dotata però di qualità che rendono interessante e piacevole il prenderne conoscenza, anche a parte il valore che viene ad essa dal posto che il suo autore occupa nella storia della musica russa, un posto di prim'ordine, come dice la denominazione stessa con la quale egli ha perpetuato la sua fama nel tempo. Per questo abbiamo consacrato la nostra ora di «pesca» a Michael Glinka: un grande musicista che non sapeva di esserlo e che tale rimane fra gente che ancora non lo apprezza dovutamente.

GALAB.

14 LUGLIO 1935 - XIII

### ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 7100 - m. 430,8 - KW. 50  
NAPOLI: Kc. 1100 - m. 471,7 - KW. 15  
BARI: Kc. 1050 - m. 283,3 - KW. 20  
MILANO II: Kc. 1360 - m. 919,6 - KW. 0,2  
TORINO II: Kc. 1370 - m. 291,4 - KW. 4  
MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 30,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 16 ed alle ore 20 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

9,20: Lezione di lingua francese (professore C. Monnet).

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'Ente RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; «Il discorso della montagna».

12,30: Dischi.

12,45: ESTRAZIONE DEL CONCORSO A PREMI INDETTO PER IL GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: MUSICA VARIA (vedi Milano). Trasmissione offerta dalla Soc. AN. LEPT.

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).

14-14,15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

15: Dischi - Notizie del Giro ciclistico di Francia.

17,30-18,45: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:

1. a) Mule: *Andante*, b) Schubert: *Il canto della sera*, c) Paganini: *Moto perpetuo* (violinista Teresa Porcelli Raitana); 2. a) Rossini: *Cenerentola*, «Una volta c'era un re», b) Rimski-Korsakov: *Sodko*, c) Altesio: *Tu tutta la notte* (mezzosoprano Giuseppina Bisio); 3. a) Corelli: *Giga*, b) Albeniz: *Granados*, c) Zabel: *Margherita all'arcolaio*, d) Tedeschi: *Anacronismo* (arpista Teresa Rossi); 4. a) Bettinelli: *Serenata d'inverno*, b) Sibella: *O bocca odorosa*, c) Ignato: *Canto antico siciliano* (mezzosoprano G. Bisio); 5. *Wuixtempo: Ballata e polacca* (violinista Teresa Porcelli Raitana).

Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

18,45-19: Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Doppiavolo - Dischi.

20: Notizie del Giro ciclistico di Francia - Notizie varie - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comandante Angelo Ginocchetti: «Navi radiocomandate», conversazione.

20,40:

### Concerto vocale e strumentale

diretto dal M. ALBERTO PAOLETTI  
con il concorso del violinista Remy Principe  
e del soprano MARGHERITA COSSA

1. Weber: *Oberon*, ouverture (orchestra).
2. Mozart: *Concerto in sol maggiore* per violino e orchestra.
3. Geminiani: *Andante* per archi, arpa, organo e orchestra.
4. Wieuxtemp: *Ballata e polacca* per violino e orchestra.
5. G. Sallustio: *Tre liriche* per soprano e orchestra.
6. Glazunov: *Carnevale*, ouverture.

Marlo Corsi: «Il camerino dell'attore», conversazione.

22,20: MUSICA BRILLANTE

23: Giornale radio.

### DA TUTTE LE STAZIONI

alle ore 12,45

Estrazione In Torino presso la Sede dell'Eiar, Via Montebello 5, delle cartoline vincenti I

### Concorso indetto dall'Eiar

In occasione del

Giugno Radiofonico Nozionale



### MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 568,6 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1160 - m. 353,2 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 886 - m. 361,3 - KW. 10  
TRIESTE: Kc. 1320 - m. 255,5 - KW. 10  
FIRENZE: Kc. 610 - m. 401,8 - KW. 20  
BOLZANO: Kc. 536 - m. 559,7 - KW. 1  
ROMA III: Kc. 1250 - m. 238 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 30,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 16 ed alle ore 20 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari del Fasci della Provincia.

9,10 (Torino): «Il mercato al minuto» - Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Intersindacale).

9,20: Undecima lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. Milano-Firenze: P. Vittorio Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Trieste): P. Petrazzi; (Bologna): P. Candido B. M. Penso, dell'Ordine Predicatori.

12,30: Dischi.

12,45: ESTRAZIONE DEL CONCORSO A PREMI INDETTO PER IL GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 2. R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, valzer; 3. Montemezzi: *L'amore dei tre re*, preludio atto terzo; 4. Zandonai: *Giuletta e Romeo*, cavalcata; 5. Debussy: *In*

Ore 13,10, da tutte le Stazioni:

### Concerto offerto dalla SOCIETÀ ANONIMA LEPI DI BOLOGNA

Produttrice della famosa

"PRO CAPILLIS LEPI", lozione di fiducia

che darà alla vostra capigliatura

Salute - Forza - Bellezza

# DOMENICA

## 14 LUGLIO 1935 - XIII

battello, dalla « Petite suite »; 6. Prokofiev: *L'amore delle tre melancolie*, scherzo e marcia. (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Lepir).  
13.40-14.15: DISCHI o CELEBRITÀ: 1. Massenet: *Manon*, « Oh dispar vision » (tenore Schipa); 2. Mascagni: *L'amico Fritz* « Son pochi fiori » (soprano Bosi); 3. Pletow: *Maria*, « M'appari all'amore » (tenore Caruso); 4. Donizetti: *Don Pasquale*, « Tornami a dir che m'ami » (soprano Toti dal Monte, tenore Schipa); 5. Giordano: *Andrea Chénier*, « Si fui soldato » (tenore Gigli); 6. Puccini: *Manon Lescaut* « In quelle trine moribonde » (soprano Gianrini); 7. Giordano: *Fedora*, « Vedi lo piango » (tenore Gigli); 8. Bellini: *Sonambula*, « Prendi l'anel ti dono » (soprano Toti dal Monte, tenore Schipa); 9. Puccini: *Tosca*, « O dolci mani » (tenore Gigli).  
16: DISCHI - Notizie del Giro ciclistico di Francia e altre notizie sportive.  
17.30-18.45: ORCHESTRA CETRA.  
Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio press.  
18.45-19: Notiziario sportivo.  
19.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.  
20: Notizie del Giro ciclistico di Francia - Notizie varie e sportive - Dischi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del comandante Angelo Ginocchetti: « Navi radio-comandate ».

### 20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

#### Il ballo delle ingrate

Opera in un atto

di CLAUDIO MONTEVERDI

diretta dal M<sup>o</sup> DANIELE AMFTHEATROF

Maestro del coro GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

Venere ..... Giuseppina Sant'Amore  
Un ballo delle ingrate ..... Rita De Vincenzi  
Plutone ..... Gregorio Melnik  
Dopo l'opera: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.

21.30:

#### Scampolo

Commedia lirica in due atti

di D. NICCOMETI

Musica di EZIO CAMUSSI

diretta dal M<sup>o</sup> DANIELE AMFTHEATROF

Personaggi:

Scampolo ..... Augusta Oltabellia  
Franca ..... Giuseppina Sant'Amore  
Tito Sacchi ..... Piero Menescalini  
Giulio Bernini ..... Carlo Togliani  
Lo sconosciuto ..... Giuseppe Nesi  
Egisto ..... Giuseppe Bravura  
Cesare Giglioli ..... Giuseppe Bravura

Nell'intervallo: Notiziario del R. Automobile Club.  
Dopo l'opera: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'Ente Radio RURALE.  
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronla).

## CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Morbide, porose, non danno assolutamente mai dolore, senza cure, riparabili, usi misure anche anormali. Grati riservati catalogo prezzi N. 6, e indicazioni per prendere le misure. Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Prati Minori Conventuali.

12.45: ESTRAZIONE DEL CONCORSO A PREMI INDETTO PER IL GIUNGO RADIOFONICO NAZIONALE.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana stile Settecento*; 2. Culotta-Denza: *Rapsodia napoletana*; 3. Krome: *Chituro di luna sul Reno*, valzer; 4. De Nardis: *Saltarello abruzzese*; 5. Conrad: *The continental*, fox-trot; 6. Ruckenstein: *Achtung! Wir gehen voran*, pol-pourri di marce; 7. Cerri: *Rapsodia lombarda*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: DISCHI.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20.30: Araldo sportivo.

20.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Serata variata

Parte prima:

Ranzano-Lombardo: *I pizzi di Venezia*, selezione.

E. Ragusa: « Lezione di moda », conversazione.

CHITARISTA ERCOLE BAUDO:

1. Navone: *Marcia di Pinerone*.
2. Mertz: *Souvenir de choulouff*.
3. Navone: *Valzer di bravura*.
4. Coletta: *Tersicore*, one-step.

Parte seconda:

### I milioni di Cecé

Commedia in un atto di A. DI VITA

Personaggi:

Cecé De Francis ..... Amleto Camaggi  
Giulio Bonzi ..... Gino Labruzzi  
Il signor Anselmi ..... Giovanni Baiardi  
Iole, cameriera ..... Laura Pavese  
Signora Anselmi ..... Anna Labruzzi  
La zia d'America ..... Livia Sussoli

Dopo la commedia: Cuscina: *La fidanzata di Mili*, selezione.  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

19: Monze (Musica italiana); 20: Bruxelles I - 21.10: Hilversum.

#### CONCERTI VARIATI

18.10: London Regional (Cori e danze popolari); 19.15: Drottich (Cori e soli di piano); 20: Bruxelles II - Beromünster (dedicato a Debussy); Oslo, Lipsia (Danze nazion.); 21: Amburgo - 21.10: Muzen - 21.15: Praha, Brno, Moravia-Ostrava, Kocice, Bratislava - 21.20: London Regional - 22.35: Varsavia.

#### OPERE

20: Budapest - 21: Vienna (Mascagni: *Cavalleria rusticana*; Leoncavallo: *Pagliacci*); direttore Sergio Faloni, interpreti italiani).

#### OPERETTE

20.15: Lubiana.

### AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

18.10: Concertazioni.  
19.10: Giornale parlato.  
20: Letture varie.  
20.30: Lothar Riedinger: *Altona di campanile di S. Stefano*, pot-pourri radiofonico di musica viennese.

21: dalla Hone Warte: 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera in un atto; 2. Leoncavallo: *Pagliacci*, opera in due atti e un prologo (cantanti italiani); Linda Barla-Cestelli, Galliano Massini, Carmen Tornari; Carlo Tagliabue, Rosita Salazarar, Francesco Battaglia, Rosetta Pampaloni, Armando Borgioli. Nino Alfieri, Stefano Ballarín - Direttore: Sergio Faloni).

Nell'intervallo: Giornale parlato.  
24.1: Musica da ballo.

#### MUSICA DA CAMERA

21.30: Solteni.

#### TRASMISSIONI RELIGIOSE

19: Solteni.

#### SOLI

19.30: Stoccolma (Piano e canto); 20: Beromünster (Organo) - 20.10: Varsavia (Piano, canto e violino) - 21.30: Stoccolma (Violino e piano) - Midland Regional (Organo e coro).

#### COMMEOE

18: Berlino - 19: Francoforte - 20.30: Lyon-La-Doua, Grenoble, Marsiglia - 20.45: Praha, Brno, Moravia-Ostrava, Radio Parigi.

#### MUSICA DA BALLO

20.30: Straburgo, Rennes - 21.15: Lussemburgo - 22.30: Monaco, Lipsia, Berlino, Stoccolma, Colonia - 22.40: Lyon-La-Doua, Grenoble, Marsiglia.

#### VARIE

20: Berlino, Colonia - 20.15: Parigi P. P.

### BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18: Concerto variato.  
19: Conversi, religiosa.  
19.15: Musica di dischi.  
20.30: Giornale parlato.  
20.30: Concerto sinfonico: 1. Rameau: *Suite des Indes galantes*; 2. Couperin: *Suite di danze*; 3. Berlioz: *Frammenti della Damnation di Faust*; 4. Saint-Saëns: *Balletto d'opéra, Lippico VIII*; 5. Schmitt: *Prima suite di Le petit élève*; 6. Plemé: *Impressioni di music hall*; 7. Ravel: *Boleto*.  
Nell'intervallo: Attualità varie.  
21: Giornale parlato.  
22.10: Concerto variato.  
23.34: Danze (dischi).

#### BRUXELLES II

Kc. 932; m. 521.9; kW. 15

18: Musica riprodotta.  
19: Conversi, religiosa.  
19.15: Musica di dischi.  
20.30: Giornale parlato.

BRNO  
Kc. 922; m. 325.4; kW. 32  
18: Trasm. in tedesco.  
19: Trasm. da Praha.  
20.15: Musica da ballo.  
20.45: Trasmissione da Praha.

KOSICE  
Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6  
10.30: Musica di dischi.  
18.50: Not. in ungherese.  
19.10: Trasm. da Praha.  
20.15: *Veliká Troska dila gelosa*, commedia in un atto.  
21.15: Trasm. da Praha.  
22.35: Come Bratislava.  
22.50-23.30: Trasmissione da Praha.

MORAVSKA-OSTRAVA  
Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2  
18: Trasm. da Praha.  
20.45: Trasm. da Trmo  
20.45-23.30: Trasm. da Praha.

DANIMARCA  
COPENHAGEN  
Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10  
18.20: Conversazione.  
18.50: Giornale parlato.  
19.30: Conversazione.  
20.10: Radioballetto.  
20.40: Musica francese.  
20.55: Concerto corale.  
21.15: Giornale parlato.  
21.30: Ritrasm. di una serata popolare.  
22.30-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA  
BORDEAUX-LAFAYETTE  
Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12  
16.30: Giornale parlato.  
19.45: Cronache sportive.  
20.10: Radioballetto.  
20.15: Notiziario - Dischi.  
20.30: Trasm. da un'altra stazione - Alla fine: Musica da ballo.

GRENoble  
Kc. 543; m. 514.8; kW. 15  
16.30: Giornale parlato.  
20.30: Come Lyon-La-Doua.  
Kc. 648; m. 463; kW. 15  
18: Musica riprodotta.  
19.30: Canto e chitarra.  
20.10: Radioballetto.  
20.30: Romanzi Rouland.  
11.14 luglio, commedia in tre atti.

BRATISLAVA  
Kc. 1004; m. 298.8; kW. 15.5  
17.55: Trasm. in ungherese.  
18.40: Conversi. - Dischi.  
20: Trasm. da Praha.  
20.15: Trasm. da Praha.  
20.45: Cant. russi e zingari.  
21.45: Notizie sportive.  
21.55: Trasm. da Praha.  
22.50-23.30: Trasm. da Praha.

PACCO SPECIALE CONTENENTE  
**40** LIBRETTI D'OPERA  
tutti differenti per sole lire 15 (Estero lire 20).  
Nuovo Catalogo generale Lire 1  
Aggiungendo il nuovo Catalogo (polverino anche Litografo) dei libretti: l'opera della STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.  
6. B. Castelfranchi - Via S. Antonio, 9 - MILANO  
Conto Corrente Postale N. 3.23.595



22,30: Giornale parlato.  
24,40: Musica da ballo.  
24,42: Musica da jazz.

## MARSIGLIA

ke. 749; m. 400,5; kW. 5  
Dalle 18 alle 23,30: Come  
Lyon-la-Doua.

**NIZZA-JUAN-LES-PINS**  
ke. 1249; m. 240,2; kW. 2  
19,15: Dischi - Notiziario.  
20,30: Mezz'ora di lan-  
tasia.  
21: Giornale parlato.  
21,15: Per gli ascoltatori.  
23,30: Trasmissione in in-  
glese della I. B. C.

## PARIGI P. P.

ke. 959; m. 312,8; kW. 60  
19: Giornale parlato  
19,22: Musica di dischi  
19,35: Radio-cronaca del  
Parigi di Francia  
20,05: Dischi - Intervallo.  
20,15: Il 14 luglio: Pro-  
gramma variato  
20,45: Intervallo.  
21: Serata di varietà  
22,30-24: Mus. riprodotta.

## PARIGI TORRE EIFFEL

ke. 1456; m. 206; kW. 5  
18,55: Giornale parlato.  
19,15: Comunicati vari.  
19,30: Conversazioni  
19,45: Radio-concerto  
20,15: Giornale parlato  
20,30-22: Mus. di dischi.  
**RADIO PARIGI**  
ke. 182; m. 1648; kW. 75  
19: Varietà  
19,30: Comunicati - Dischi.  
19,45: Varietà brillante  
20,30: Giornale parlato.  
20,45: Sardon - Patria  
(dramma storico in 5 atti).  
22,50: Musica da ballo.  
12: Danze (dischi).

## RENNES

ke. 1040; m. 288,5; kW. 40  
18: Come Lyon-la-Doua.  
20: Attualità  
20,30: Come Strasbourg.  
**STRASBURGO**  
ke. 859; m. 349,2; kW. 35  
18: Conversazioni.  
18,15: Cronaca sportiva.  
18,30: Musica riprodotta.  
19,30: Notizie in lingua  
francese e tedesca.  
20: Radiocronaca: Giro di  
Francia.  
20,15: Notizie in tedesco.  
20,30 (da Metz): Grande  
serata patriottica con  
musica e canto - Nell'in-  
tervallo: Giochi parlato.  
22,30-24:15: Mus. da ballo.

## TOLOSA

ke. 913; m. 328,6; kW. 60  
18: Notiziario - Musica  
viennese - Canzoni - Mu-  
sica variata.  
19: Musica d'opere -  
Musica militare - Musica  
di films.  
20,15: Musica d'opera -  
Canzoni militari.  
21: Wagner: Selva della  
Valchiria.  
21,45: Fantasia - Melodie  
- Notiziario - Musica da  
jazz.

22: Musica d'opere -  
Orch. argentina - Can-  
zoni.  
24: Fantasia - Notiziario  
- Musica militare.

## GERMANIA

## AMBURGO

ke. 904; m. 353,9; kW. 100  
17: Programma variato.  
18: Conc. di mandolini.  
19,15: Concerto vocale.  
19,40: Notizie sportive.  
20: Come Stoccarda.  
21: Concerto orchestrale  
di musica popolare e re-  
gionale tedesca: Dall'A-  
ldige al Belt.  
22: Giornale parlato.  
22,30: Cronaca sportiva.  
22,45-24: Musica da ballo.

## BERLINO

ke. 841; m. 356,7; kW. 100  
18: Horschelmann: Il ma-  
rino (sinfonia, conni-  
tato, danza russa).  
19: Concerto variato.  
19,45: Notizie sportive.  
20: Serata brillante di  
varietà e di danze.  
22: Giornale parlato.  
22,30: Come Monaco.  
24:15: Musica brillante e  
da ballo.

## BRESLIAVIA

ke. 950; m. 315,8; kW. 100  
Il programma non è  
arrivato.

## COLONIA

ke. 658; m. 455,9; kW. 100  
18,45: Conversazioni.  
19,45: Notizie sportive.  
20: Serata brillante di va-  
rietà e di danze, l'una  
sera d'estate sulle rive  
del Reno.  
22,30: Come Monaco.  
23: Come Berlino.  
23,15: Come Königs-  
wusterhausen.

## FRANCOFORTE

ke. 85; m. 250; kW. 17  
18: Varietà brillante  
18,30: Musica brillante.  
19: Schneider: *Amore e  
caffè*, commedia.  
19,45: Notizie sportive.  
20: Come Stoccarda.  
22: Giornale parlato.  
22,30: Cronache sportive  
di musica da ballo.  
24:15: Come Stoccarda.

## KÖNIGSBERG

ke. 1348; m. 227,6; kW. 1,5  
18,25: Violino e piano.  
18,45: Conversazione.  
19: Concerto di piano  
20,30: Cronaca di una  
manifestazione popolare.  
20: Serata dedicata alla  
musica da ballo.  
22: Giornale parlato.  
22,30: Cronache varie.  
22,36-24: Come Monaco.

## KÖNIGSWUSTERHAUSEN

ke. 191; m. 1571; kW. 60  
18: Programma variato  
per tedeschi all'estero.  
19,30: Trasmissione va-  
riata e brillante.  
19,30: Notizie sportive.

20: Serata brillante di  
varietà e di danze: *Chori  
norgegesi*.  
22: Giornale parlato.  
22,30: Musica brillante.  
22,45: Bollett. del mare.  
23,05: Musica da ballo.

## LIPSIA

ke. 785; m. 362,2; kW. 120  
18: Musica brillante.  
18,40: Progr. variato  
19,30: Notizie sportive.  
20: Conc. orchestrale di  
danze nazionali: *Wel-  
ker: Invito alla danza*.  
5. Brahms: *Danze un-  
gheresi*, n. 17 e 6. Gli-  
ska: *Fantasia di rai-  
zer*. 4. Marlucel: *Taran-  
tella*. 5. Grieg: *Danza  
norgegesi*, n. 4. 6. Ivo-  
rak: *Danza slava*, n. 8. 7.  
Schubert: *Danze tede-  
sche*. 8. Ciaikovski: *Tre-  
dici*, danza russa. 9.  
Scharwenka: *Danza na-  
politana*. 10. Strauss:  
*Marcia di Budapest*.  
21: Come Amburgo.  
22: Giornale parlato.  
22,30: Come Berlino.  
22,45-24: Come Monaco.

## MONACO DI BAVIERA

ke. 740; m. 405,4; kW. 100  
18: Commemorazione mu-  
sicale di August Reus.  
18,30: Conversazione.  
19: Programma variato  
di retroscena della radio.  
19,40: Notizie sportive.  
20: Gorkin: *Soldati*.  
*Soldati*, quadro di vita  
militare.  
22: Giornale parlato.  
22,30-24: Musica da ballo.

## STOCARRO

ke. 574; m. 522,6; kW. 100  
18: Cronaca sportiva  
18,30: Concerto di una  
banda militare.  
19,30: Notizie sportive.  
20: Serata variata dedi-  
cata alla musica bri-  
llante e da ballo tratta il-  
la opere.  
21,30: Come Berlino.  
22,30: Come Monaco.  
24:15: Musica registrata.

## INGHILTERRA

## DROITWICH

ke. 200; m. 1500; kW. 150  
17,30: Musica alla camera.  
18,45: Attualità varie.  
19,45: Concerto corale e  
soli al piano. 1. Palestrina:  
*Kyrie dalle Messe  
Papale*. 2. Palestrina:  
*Stabat Mater*. 3. Pale-  
strina: *Archangelus*. 4. Pale-  
strina: *Sanctus*. 5. Pale-  
strina: *Gloria*. 6. Pale-  
strina: *Te Deum*. 7. Pale-  
strina: *Missa*. 8. Pale-  
strina: *Requiem*. 9. Pale-  
strina: *Stabat Mater*. 10.  
Palestrina: *Sanctus*. 11.  
Palestrina: *Gloria*. 12.  
Palestrina: *Te Deum*. 13.  
Palestrina: *Missa*. 14.  
Palestrina: *Requiem*. 15.  
Palestrina: *Stabat Mater*.  
16. Palestrina: *Sanctus*.  
17. Palestrina: *Gloria*.  
18. Palestrina: *Te Deum*.  
19. Palestrina: *Missa*.  
20. Palestrina: *Requiem*.  
21. Palestrina: *Stabat Mater*.  
22. Palestrina: *Sanctus*.  
23. Palestrina: *Gloria*.  
24. Palestrina: *Te Deum*.  
25. Palestrina: *Missa*.  
26. Palestrina: *Requiem*.  
27. Palestrina: *Stabat Mater*.  
28. Palestrina: *Sanctus*.  
29. Palestrina: *Gloria*.  
30. Palestrina: *Te Deum*.  
31. Palestrina: *Missa*.  
32. Palestrina: *Requiem*.  
33. Palestrina: *Stabat Mater*.  
34. Palestrina: *Sanctus*.  
35. Palestrina: *Gloria*.  
36. Palestrina: *Te Deum*.  
37. Palestrina: *Missa*.  
38. Palestrina: *Requiem*.  
39. Palestrina: *Stabat Mater*.  
40. Palestrina: *Sanctus*.  
41. Palestrina: *Gloria*.  
42. Palestrina: *Te Deum*.  
43. Palestrina: *Missa*.  
44. Palestrina: *Requiem*.  
45. Palestrina: *Stabat Mater*.  
46. Palestrina: *Sanctus*.  
47. Palestrina: *Gloria*.  
48. Palestrina: *Te Deum*.  
49. Palestrina: *Missa*.  
50. Palestrina: *Requiem*.  
51. Palestrina: *Stabat Mater*.  
52. Palestrina: *Sanctus*.  
53. Palestrina: *Gloria*.  
54. Palestrina: *Te Deum*.  
55. Palestrina: *Missa*.  
56. Palestrina: *Requiem*.  
57. Palestrina: *Stabat Mater*.  
58. Palestrina: *Sanctus*.  
59. Palestrina: *Gloria*.  
60. Palestrina: *Te Deum*.  
61. Palestrina: *Missa*.  
62. Palestrina: *Requiem*.  
63. Palestrina: *Stabat Mater*.  
64. Palestrina: *Sanctus*.  
65. Palestrina: *Gloria*.  
66. Palestrina: *Te Deum*.  
67. Palestrina: *Missa*.  
68. Palestrina: *Requiem*.  
69. Palestrina: *Stabat Mater*.  
70. Palestrina: *Sanctus*.  
71. Palestrina: *Gloria*.  
72. Palestrina: *Te Deum*.  
73. Palestrina: *Missa*.  
74. Palestrina: *Requiem*.  
75. Palestrina: *Stabat Mater*.  
76. Palestrina: *Sanctus*.  
77. Palestrina: *Gloria*.  
78. Palestrina: *Te Deum*.  
79. Palestrina: *Missa*.  
80. Palestrina: *Requiem*.  
81. Palestrina: *Stabat Mater*.  
82. Palestrina: *Sanctus*.  
83. Palestrina: *Gloria*.  
84. Palestrina: *Te Deum*.  
85. Palestrina: *Missa*.  
86. Palestrina: *Requiem*.  
87. Palestrina: *Stabat Mater*.  
88. Palestrina: *Sanctus*.  
89. Palestrina: *Gloria*.  
90. Palestrina: *Te Deum*.  
91. Palestrina: *Missa*.  
92. Palestrina: *Requiem*.  
93. Palestrina: *Stabat Mater*.  
94. Palestrina: *Sanctus*.  
95. Palestrina: *Gloria*.  
96. Palestrina: *Te Deum*.  
97. Palestrina: *Missa*.  
98. Palestrina: *Requiem*.  
99. Palestrina: *Stabat Mater*.  
100. Palestrina: *Sanctus*.

## LONDON REGIONAL

ke. 877; m. 342,1; kW. 50  
18,15: Concerto corale di  
canti popolari bretoni,  
inglesi e polacchi (dal  
Festival Internazionale  
delle danze nazionali).  
18,45: Concerto variato  
con arie per tenore.  
19,45: Intervallo.  
19,55: Come Droitwich.  
20,50: Giornale parlato.  
21: Concerto corale di  
inno religioso.  
21,30: Concerto della  
B.E.C. orchestra di-  
retta da Harold Bortke.

1. Moran: *Notturno*. 2.  
Coro. 3. Moran: *Due  
pezzi per piccola orch.*.  
4. Coro.  
22,30: Epilogo per coro.

## MILANO REGIONAL

ke. 1013; m. 256,2; kW. 50  
18,15: Piano e burlesco.  
18,45: London Regional.  
19,45: Intervallo.  
20,50: Giornale parlato.  
21: Concerto di dischi  
21,30: Concerto corale e  
di organo - Ritra-messa  
dalla Cattedrale di Pe-  
terborough: 1. Purcell:  
*Due pezzi per organo*. 2.  
Coro. 3. Bach: *Due In-  
venzioni*. 4. Coro. 5.  
Franck: *Pastorale*. 6. Co-  
ro. 7. Mendelssohn: *Pre-  
ludio e fuga in sol*. 8.  
Coro.  
22,30: Epilogo per coro.

## JUGOSLAVIA

## BELGRADO

ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5  
19: Comunicati - Dischi.  
19,15: Conversazioni.  
20: Dibolli: *Quattro*.  
20,25: Recitazione.  
20,40: Progr. variato.  
22: Giornale parlato.  
22,20: Radiorchestra  
22,50: Musica riprodotta.  
23,15-24: Danze (dischi).

## LUBIANA

ke. 527; m. 509,3; kW. 5  
19,30: Conversazione.  
20: Giornale parlato.  
20,15: Andran: *Muscolto  
Mouche*, operetta.  
21,30: Giochi parlato.  
22: Musica brillante.

## LUSSEMBURGO

ke. 230; m. 1304; kW. 150  
18: Musica brillante e da  
ballo.  
19,30: Concerto variato  
19,45: Musica brillante e da  
ballo.  
20,30: Notizie in francese  
e in tedesco.  
21,15-21,30: Musica bri-  
llante e da ballo.

## NORVEGIA

## OSLO

ke. 260; m. 1154; kW. 60  
19,30: Concerto corale re-  
ligioso.  
19,45: Conversazione.  
19,50: Giornale parlato.  
19,55: Conversazione.  
20: Concerto variato: 1.  
Boccherini: *Overture del  
l'opera*. 2. Albeniz: *Capric-  
cio catalano*. 3. Lehar:  
*Selezione del Pazzo del  
sorriso*. 4. Reeves: *Ho-  
mondo*, romanza italia-  
na. 5. Torjussen: *Estate  
norgegesi*, suite.  
21,10: Radiobozzetto.  
21,40: Giornale parlato.  
22: Conversazione.  
22,15: Cronaca sportiva.  
22,30-23,30: Danze (dischi).

## OLANDA

## HILVERSUM

ke. 160; m. 1875; kW. 50  
18,25: Servizio religioso  
protestante.  
19,40: Giornale parlato.  
19,50: Musica brillante.  
20,50: Giornale parlato.  
21,10: Concerto sinfonico:  
1. R. Strauss: *Don Gio-  
vanni*. 2. Liszt: *Tasso*,  
poema sinfonico.  
21,55: Concerto vocale.  
22,10: Musica da ballo.  
22,40: Giornale parlato.  
22,50: Musica da ballo.  
23,10-23,30: Mus. di dischi.

## HUIZEN

ke. 995; m. 301,5; kW. 20  
17,30: Funzione religiosa  
protestante - Ritrasmissione  
da una chiesa.  
18,25: Dischi - Conversa-  
zione religiosa - Notiz.  
19,15: Musica brillante -  
In un intervallo: Decla-  
mazione.

**quando fa molto caldo**

**la digestione è più faticosa**

**EVITATE I PURGANTI VIOLENTI E PREFERITE IL RIM**

**CHE È IL MIGLIOR RINFRESCANTE DELL'INTESTINO PERCHÉ PREPARATO A BASE DI FRUTTA**

**INDICATISSIMO PER ADULTI E BAMBINI LIBERA RINFRESCA L'INTESTINO.**

**RHM**

**RICETTA MURRI**

**POLONIA VARSAVIA I**  
ke. 224; m. 1339; kW. 120  
18: Attualità varie.  
18,30: Musica di dischi.  
18,45: Concerto corale.  
18,50: Radio-cronaca.  
19: Comunicati - Dischi.  
19,30: Conversazione.  
19,45: Piano violino a  
canto.  
20,45: Conversazione.  
20,50: Giornale parlato.  
21: Trasmissione del congresso  
giubilare dei boy-scouts  
di Spala.

21,10: Concerto della Ban-  
da municipale di Mas-  
sachusetts. 1. Heesler: *Di-  
scorsi del Ballo dell'U-  
pera*. 2. Paderewski: *Mu-  
scolto*. 3. Ciaikovski: *An-  
dante cantabile*. 4. Puc-  
cini: *Fantasia su Taran-  
tella*. 5. Lehar: *Oro e ar-  
gento*. 6. Sullivan: *Fan-  
tasia sul Mikado*.  
22,10: Notiziario - Dischi.  
22,20: Epilogo per coro.  
22,40-23,10: Conversazione  
19,15: Musica brillante -  
Facon: «Noi vogliamo la  
pace».

C  
R  
E  
M  
A

La bellezza ha due  
gioventù: quella natu-  
rale e quella acquistata  
con l'eccellente  
«Crema Giocondal»

GIOCONDAL

la nemica delle rughe

# DOMENICA

## 14 LUGLIO 1935 - XIII

24.45: Mezzogiorno di notte.  
25.15: Notiziario.  
25.35: Concerto della banda della marina militare.  
25.55: Danze (dischi).

### ROMANIA

**BUCAREST I**  
kc. 823; m. 364,5; kW. 12  
18: Giornale parlato.  
18.15: Musica da jazz.  
19: Conversazione.  
19.30: Musica riprodotta.  
19.45: Notiziario vari.  
20: Attualità varia.  
20.15: Concerto variato.  
21: Notizie sportive.  
21.30: Concerto variato.  
22: Giornale parlato.  
22.30: Musica riprodotta

### SPAGNA

**BARCELONA**  
kc. 795; m. 377,4; kW. 5  
19: Musica brillante.  
19.30: Arie per soprano.  
20: Musica brillante.  
20.30: Arie per basso.  
21: Musica da ballo.  
21.15: L'ampiano - Dischi.  
22.15: Per gli studenti.  
22.35: Dischi - Conversi.  
23.15: Musica riprodotta.  
23.45: Per i recensori di teatro.  
24: Concerto di dischi

### MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7  
18: Mus. variata - Pour.  
19: Rassegna artistica - Conci. del teatro della stagione.  
20: Musica da ballo.  
20.30: Concerto vocale.  
21.30: Fantasia.  
22: Conversazione.  
23.30: Conci. della banda municipale.  
1: Canzone - Fine.

### SVEZIA

#### STOCKHOLM

kc. 704; m. 426,1; kW. 55  
18: Funzione religiosa.  
19.30: Concerto di piano e canto: 1. Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 10 n. 3; 2. Canto: 3. Brahms: Rapsodia op. 20 n. 2 in sol minore; 4. Canto.  
20.15: Bruno Frank: Ho dir l'alta, comedia.  
21.30: Violino e piano: 1. Mendels: Romanza; 2. D'Amboise: Concertello; 3. Kreisler: Ritratto antico; 4. Emerson: Bagatella.  
22.20: Concerto di musica brillante e da ballo.

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100  
18.40: Concerto di piano.  
19.30: Musica brillante.  
20: Concerto di organo.  
20.30: Concerto orchestrale e vocali: 1. Debussy.  
20.40: Musica variata.  
21.10: Progr. variato.

#### MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15  
19: Concerto di musica italiana: Radio-orchestra, Direz.: Casella. 1. Madri: 2. Propria: overture; 3. Fugata: Tre pezzi d'infanzia, op. 31 per archi; 3. Pergolesi: Tre giorni san che Nina; 4. Scampiani: Scé- tade rater; 5. Fouchel: Le fa bécouade; 6. Wolf-Ferrari: Danza degli angeli; 7. Zampini: Inter melodi, op. 32, m. 1. & Puccini: Due a Dima.  
19.45: Ala Bernini: Noli: diario dell'Agenzia telegrafica svizzera.  
20: Trasmissione dalla Svizzera interna.  
22: Danze (dischi).  
22.30: Lo sport della domenica.

#### SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25  
19: Puccini: La Bohème, opera in 4 atti (dischi).  
19: Conversazione religiosa - Cantata.  
19.30: Concerto di piano.  
20.30: Concerto di una infanzia.  
21.30: Musica da camera: 1. Beethoven: Quartetto n. 4, in do minore; 2. Franz: Quatuor, per archi e piano.

### UNGHERIA

#### BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120  
18.30: Musica brillante.  
19.30: Conversazione.  
20: Fioravanti: Le cantu: 1. Brezile, opera comica in tre atti.  
21.15: Giornale parlato.  
22.35: Musica da jazz.  
23: Radiocronaca di una gara di nuoto.  
0.55: Giornale parlato.

#### U. R. S. S.

#### MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kW. 500  
17.30: Concerto variato.  
19: Concerto variato.  
21: Conversi in tedesco.  
21.55: L'ampiano del Kremlin.  
22: Conversi in inglese.  
23: Conversi in tedesco.  
MOSCA III  
kc. 401; m. 748; kW. 300  
18.30: Concerto variato.  
21: Musica da ballo.  
21.45: Giornale parlato.

#### STAZIONI

#### EXTRAEUROPEE

#### ALGERI

kc. 541; m. 315,8; kW. 12  
19: Dischi - Notiziario.  
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nei: l'intervallo e alla fine: Notiziario.

#### RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25  
20: Trasmissione alla 20.45: Conversazione.  
21: Musica brillante con: intervalli di canto - In: un intervallo: giornale parlato.  
23.30: Danze (dischi).

## TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

### DOMENICA 14 LUGLIO 1935-XIII

14.15: Apertura.  
14.20: P. Mascagni: *La cavalleria rusticana*, selezione (dischi). Interpreti: Sanzio, Pantaleoni, Breviaro, Blasini, ecc. Orchestra della Scala. Direttore: Carlo Sabalino.  
15: Chiusura.

### LUNEDÌ 15 LUGLIO 1935-XIII

14.15: Apertura.  
14.20: La giornata della donna: «Maria dei Medici, Regina di Francia e di Navarra».  
14.25: Rassegna delle bellezze d'Italia: «Messina in 13 anni di Regime Fascista».  
Canzoni: 1. Adamo: *Naffo ju Cuffet*; 2. Caki: *Scitellona* (tenore Vincenzo Capponi).  
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie italiane: «Angelo Poliziano» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.  
15: Chiusura.

### MARTEDÌ 16 LUGLIO 1935-XIII

14.15: Apertura.  
14.20: La giornata del Bahila: «Qui comincia un fatto strano...».  
14.25: Inni e cori militari: 1. *Addio mia bella addio... 2. La dondola... 3. Le campane di San Giusto* (tenore Tito Schipa).  
14.40: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Sebastiano Caboto, navigatore» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.  
15: Chiusura.

### MERCOLEDÌ 17 LUGLIO 1935-XIII

14.15: Apertura.  
14.20: Attività e genio degli Italiani all'estero: «La meravigliosa storia di Romolo Gessi Pascià».  
14.25: Musica d'opera: Puccini: *Madame Butterfly*, intermezzo e finale.  
14.45: Calendario storico artistico letterario

delle glorie d'Italia: «Domenico Ghirlandajo, pittore e musicista» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.  
15: Chiusura.

### GIOVEDÌ 18 LUGLIO 1935-XIII

14.15: Apertura.  
14.20: Viaggiatori stranieri in Italia: Richard Voss, dall'opera: «Italia mia».  
14.25: Canzoni romanesche interpretate da Anita Osella e Gabre.  
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Isaia Granziano Ascoli, un grande irredento» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.  
15: Chiusura.

### VENERDÌ 19 LUGLIO 1935-XIII

14.15: Apertura.  
14.20: Storia della civiltà mediterranea: «L'idea di Roma continua».  
14.25: Musica da camera, di Domenico Scarlatti, eseguita dal Quartetto a plectro Madami.  
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Francesco Petrarca» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.  
15: Chiusura.

### SABATO 20 LUGLIO 1935-XIII

14.15: Apertura.  
14.20: Scoperte e curiosità scientifiche: «Le radiostrade».  
14.25: Musica d'opera: Pietri: *Scugnizza*: Entrata di Salomè. «Una rondine non fa primavera» e gran fantasia su motivi dell'opera.  
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Generale Antonio Cantore» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.  
15: Chiusura.

## I SUPERIORI BISCOTTI

*Lazzaroni*  
SARONNO

## TAPIOCA ZEAMAS BANANIA

(incarto oro-bleu)

li troverete presso i seguenti negozi:

## IN ROMA

**BERAROO G.**  
Via P. Eugenio I, Telefono 70-868  
Galleria Colonna, Telefono 63-100  
**BEVILACQUA & C.**  
Via Nazionale 64, Telefono 41-916  
**CAMILLONI RENO & C.**  
Via Nazionale 76, Telefono 40-736  
**CAPPELLI S.**  
Via Lucario Caro 28, Tel. 34-227  
**CIRILLI ARTURO**  
Via Tomacelli 2, Telefono 61-859  
**DANESI ALFREDO**  
Via G. Ferrari 43, Telefono 30-818  
**EGIOI ANTONIO**  
Piazza Colonna 362, Telef. 65-516  
**FAGGIANI FRANCESCO**  
Via G. Ferrari 27, Telefono 30-923  
**GALLUZZO G.**  
Piazza Buonarroti Aires 6, Tel. 85-274  
**GAUOENZ F.LLI**  
Corso Vitt. Emanuele 50, Tel. 51-763  
**GAZZELLA F.LLI**  
Via Cola di Rienzo 188, Tel. 30-156  
**GIULIANI CAV. UMBERTO**  
Via Volturno 60, Telefono 480-481  
**MATEROZZOLI CAV. A.**  
Via Nazionale 195, Telefono 42-206  
Via Due Macelli 48, Telefono 62-712  
**MELONE ORAZIO**  
Via Imperia 9a, Telefono 83-127  
**MARINI VINCENZO**  
Via Marsala 2, Telefono 41 403  
**MUGNOZ G.**  
Via Im. Filiberto 184, Telef. 74-006  
**NATALIZI USALOO**  
Via Fo 124, Telefono 85-213  
**NENCINI DINO**  
Via Tomacelli 14, Telefono 63-416  
**PANELLA AUGUSTO**  
Via Merulana 33b, Telefono 45-269  
**POSTIGLIONE FRANCESCO**  
Via Tagliamento 88, Tel. 80-308  
**RICCI F.LLI**  
Via Ottaviano 97, Telefono 33-497  
**SONGINI PIETRO**  
Via Genova 26, Telefono 40-433  
**SPINELLI COMM. E.**  
Via Volturno 35, Telefono 40-596  
Corso Vitt. Eman. 270, Tel. 53-312  
**SPINELLI F.LLI**  
Via Nazionale 211, Telefono 40-503  
**SINISTRARI E.**  
Via Napoleone III 71, Telef. 42-479  
**STRABBINI COMM. SANTE**  
Via Servio Tullio 2, Tel. 481-529  
**VALIANI GIITA**  
Rist. Stazione Termini, Tel. 41-052

## LAZZARONI

Agente per ROMA: COEN RODOLFO  
Via Mamiani, 44  
Telefono 485-821

# DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 92

**TENORE** — E' la più alta delle voci maschili. La sua parte si scriveva una volta con una chiave opposta (quella di «do» nella quarta linea del rigo, dal basso), mentre oggi è usata la chiave di violino attraversata da due specie di uncini, che indicano l'effetto all'ottava bassa. Si distinguono soprattutto il tenore « lirico », il « drammatico », l'uno più agile e leggero, l'altro più robusto. La parte del primo si trova spinta non di rado, negli spartiti della prima metà del secolo scorso, ad altezze estreme. Il nome di «tenore» è dato anche alla parte che va esecuita dal cantante o da cantanti con voce tenorile. Sono «tenori» anche gli strumenti che si muovono nell'estensione della voce tenorile. Nell'armonia a quattro parti, quella del tenore è la seconda, muovendo dal basso. Il nome le venne dal fatto che nella polifonia era per solito scritta in tal parte la melodia gregoriana, «tenuta» mentre le altre voci si muovevano contrappuntando.

**TENORINO** — Nome dato ai cantanti falsetti (falsettisti svizzeri) che, prima dei castrati, eseguivano le parti scritte per voci di fanciulli. Furono detti più tardi «alti naturali».

**TENSO** — Forma di canzone antica, nella quale si fingevo che due personaggi discutessero su un argomento politico, morale o galante (Vatelli).

**TENUTO** — S'abbraccia in (ten), e significa l'obbligo di tener fermo il dito che esegue la nota o le note con tale indicazione per tutta la durata del valore. Può anche riferirsi all'intensità del suono, che non deve subire modificazioni.

**TERNARIO** — Aggettivo applicabile alle misure di tre tempi (3/4, 3/8 ecc.) e ai tempi divisi o divisibili in 3 o per un multiplo di 3.

**TERZA** — Il terzo grado della scala, detto in armonia «mediante» perché sta in mezzo alla tonica (primo grado) e alla quinta (dominante), o qualche volta anche «modale», perché la qualità maggiore o minore della terza determina il modo. La terza maggiore ha due toni interi (es. fa-la); la minore un tono e un semitono (es. fa-la bem.); il rapporto nella prima è 4 a 5, nella seconda 5 a 6. Ampliando d'un semitono la terza maggiore, sostiene l'eccezione (fa-la diesis), e togliendo un semitono alla minore la diminuita (fa diesis-la bemolle). Secondo le teorie pitagoriche, la terza non doveva considerarsi come consonanza. Solo con le prime musiche armoniche essa riuscì a introdursi quasi turbinosamente tra gli intervalli consonanti, subendo un'attrazione importantissima, derivata dalla sovrapposizione risultante dalla sua unione con essi, e si andò modificando e adattando verso un'inconfusione naturale (Vatelli). I teorici dei secoli XV e XVI riconobbero alla terza un'importanza non minore della quinta (dominante). Per l'importanza della terza nei modi ecclesiastici, si giunse ai due modi attuali (maggiore e minore), che ricomparvero appunto dalla terza. La terza (ai pari del suo rivolto: la sesta) è classificata tra le consonanze, ma soltanto tra le «imperfette», appunto perché può essere maggiore o minore.

**TERZINA** — Divisione tripla dell'unità, ossia gruppo di tre note uguali che vanno eseguite al tempo di due. S'indica per solito col numero «3», posto in piccolo sotto o sopra il gruppo di note.

(Continua).

CARL.

**"La Casa Contenta."**



CONVERSAZIONE SITTIMANALE  
DEDICATA ED OFFERTA ALLE  
SIGNORE DALLA SOC. AN.  
PRODOTTI ALIMENTARI  
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.  
Lunedì alle ore 13,5 da  
tutte le stazioni italiane

**ARRIGONI**

# LUNEDÌ

15 LUGLIO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI

### MILANO II - TORINO II

ROMA kc. 713 - m. 490,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 2717 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1506 - m. 316,6 - kw. 0,2  
TORINO II: kc. 1597 - m. 291,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12,30: Dischi.

12,30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERANZA: 1. Sgarbia: Sinfonia; 2. Sgarbia: Divagando; 3. Leonecavallo: La Bohème, piccola fantasia; 4. Celani: Arabesca; 5. Staffelli: La mia serenata; 6. Mule: La monachella della fontana, fantasia; 7. De Feo: Maschere del cuore; 8. Lehar: La mazurca blu, fantasia; 9. Criscuolo: Romanticismo; 10. Marinuzzi: Valzer campestre (dalla suite siciliano); 11. Lombardozzi: La casa innamorata, fantasia; 12. Avitabile: Piccole marionette.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. AN. PRODOTTI ALIMENTARI).

13,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M. Manlio Steccanella: 1. Cardoni: Ouverture festiva; 2. Marinuzzi: Andantino all'antica (per archi, flauto ed arpa); 3. Mascagni: L'amico Fritz, fantasia; 4. Cortopassi: Ronda di primavera; 5. Hugues-Taggli: Danza giapponese; 6. Massenet: Scène pittoresque, balletto; 7. Lattuada: Fantasia boema.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,15: Giornale del fanciullo.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Scarlatti: Concerto, sonata; b) Schubert: Improvviso (pianista Maria Luisa Bianchini); 2. a) Giordani: Caro mio ben; b) Weber: Der Freischütz, aria atto primo; c) Lieto è il colle, il prato, il bosco (tenore Gino Sinimberghi); 3. a) Glück: Spagge amate; b) Paisiello: Nel cor più non mi sento (soprano Maria Huder); 4. a) Pék-Mangialarghi: Preludio e toccata; b) Lenine: Umoresca russa, op. 8 (pianista Maria Luisa Bianchini); 5. a) Bellini: L'addio; b) Giordani: Marcella, «Son tre mesi questa sera» (soprano Maria Huder); 8. a) Bassani: «Posate, dormite»; b) Massenet: Manon, il sogno (tenore Gino Sinimberghi).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18,35: Notiziario in esperimento.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,45-20,15 (Roma III): MUSICA VARIA (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAHI).

20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Notiziario greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime.

20,15: Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forgas Davanzali.

20,40:

## Cinema Star

Operetta in tre atti di JEAN GILBERT  
M° direttore d'orchestra RENATO JOSI

Personaggi:

Della Gull ..... Carmen Roccabella  
Annie ..... Minia Lyses  
Billy Halton ..... Tito Angeletti  
Barone Victor de Gardenez ..... Guido Agnoletti  
Josias Clutterbuck ..... Ubaldo Torricini  
Virginia ..... Virginia Farri

Negli intervalli: «Vagabondaggio» di Luigi Antonelli - Notiziario.  
23: Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

### ROMA III

MILANO: kc. 515 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1190 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 886 - m. 304,2 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1097 - m. 243,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20  
BOLZANO: kc. 538 - m. 558,7 - kw. 1  
ROMA III: kc. 1268 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Strauss: Fogli del mattino; 2. Giordano: Il voto, intermezzo atto secondo; 3. Ferruzzi: Vida mia; 4. Amadei: Acquarelli nordici; a) Verso Ilgnato; b) Valzer nostalgico, c) Danza russa; 5. Jungia, slow fox dal film «Madundù»; 6. Lunetta: La chiesetta del villaggio; 7. Robido: Alle tre del mattino; 8. Grieg: Elegia II; 9. Cuscinà: Aurora pallida; 10. Dreyer: In un teatro cinese.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. AN. PRODOTTI ALIMENTARI).

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M. STECCANELLA (vedi Roma).

14-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

18,40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e Leggende (Torino): Radiogiornale di Spumettino (Genova): Fata Morgana (Trieste): «Ballata, a noi»; I giochetti della Radio di Mastro Remo e la Zia del perché (Firenze): Il Nano Bagogni: Varie corrispondenze e novella; (Bolzano): La palestra dei bambini; a) La Zia del perché; b) La Cugina Orietta.

17,5-17,55: CONCERTO DEL SASSO: 1. Piero Alberoni: Madrigale; 2. Arlot: Canto dei battellieri del Volga; 3. Andlovitz: Andalus; 4. Pék-Mangialarghi: Danza delle apparizioni (dal ballo «Casanova a Venezia»); 5. Mancinelli: Scherzo nell'opera «Cleopatra»; 6. Castelnuovo-Tedesco: Ninna-nanna; 7. Kaskel: Mitiature di Carnevale; a) Arlecchino e Colombina; b) Gavotta, c) Confusione carnevalesca; 8. Limentia: Soldatini in parata.

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18,35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperimento.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperimento.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II  
Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

**Concertino di musica varia**  
offerto dalla S. A. ELAHI di Pegli

# LUNEDÌ

15 LUGLIO 1935 - XIII

no: Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-19,45 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

10-19,45 (Genova): Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19,45-20,15 (Milano II-Torino II-Genova): Musica varia (Trasmissione offerta dalla Società ANTONIA ELARI).

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forgas Davanzati.

## 20,40: Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>re</sup> UGO TANSINI

1. J. Haydn: *Sinfonia n. 4*: a) Adagio, presto; b) Andante; c) Minuetto, allegretto; d) Finale, vivace.  
Conversazione di Piero Gadda: « Nietzsche, in Italia ».

2. Santoliquido: *Crepuscolo sul mare*, schizzo sinfonico.  
3. E. German: *L'estate* (dalle « Stagioni »).

21,45 (circa): Notiziario teatrale - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

## 22: Una poltrona storica

Commedia in un atto e due tempi di PAOLO FERRARI

Protagonista: ANNIBALE BETRONE

Personaggi:

Vittorio Alfieri . . . . . Annibale Betrone  
La Marchesa Teresa, sua coetanea . . . . . Nera Carlini  
Il medico della Marchesa Ernesto Ferrero  
Ella, vecchio scrittore di Alfieri . . . . . Edoardo Borelli  
Monsieur Prindot . . . . . Stefano Sibaldi  
Lauretta . . . . . domestiche (A. Ottaviani)  
Emauele della Marchesa . . . . . Emilio Calvi

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.  
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13: « La casa contenta », rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Agricoli.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRA FONICA: 1. Dostal: Ed ora il più nuovo, pol-pouri; 2. Genna: *Desiderio di te*, valzer lento; 3. Fragna: *Jeannette et Jeanneton*, intermezzo; 4. Schisa: *Portami via con te*, lungo; 5. Miceli: *Elegia*; 6. Danzi: *Son fatto così*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17,30-18,10: PIANISTA COSTANZA LAUDANI: 1. Nicola Amari: *Tema con variazioni*, op. 3; 2. Chopin: a) *Nocturno*, op. 27, n. 1, b) *Due preludi*, c) *Volzer d'addio*.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALLO: Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

## Concerto di musica da camera

1. Bach-Busoni: *Toccata e fuga in re minore* (pianista Olga Nicastro Furnò).

2. a) Gluck: *O' del mio dolce ardore*; b) Paisiello: *Chi vuol la signorella*; c) Chopin: *Le mie giote* (soprano Lya Morasca).

3. Stanley: *Sonata per flauto e arpa* (flau-

tista Michele Diamante, arpista Rosa Alfano Diamante).

4. a) Mac Dowel: *Adagio*; b) Smetana: *Festa dei contadini boemi* (pianista Olga Nicastro Furnò).

5. Thomas: *L'autunno* (arpista Rosa Alfano Diamante).

6. a) R. Strauss: *Sogno vesperino*; b) Grieg: *La Principessa*; c) Morasca: *Apriamo le nostre finestre alla luna* (soprano Lya Morasca).

7. a) Couperin: *L'usignuolo in amore*; b) Handel: *Gavotta* (flautista Michele Diamante; arpista Rosa Alfano Diamante).

Nell'intervallo: Mario Franchini: « La Sicilia qual è », conversazione.

Dopo il concerto: VARIETA' PARLOPHON.

23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI  
(Selezione varie) - 22,10: Varsavia (L'har).

MUSICA DA CAMERA  
20: Midland Regional - 20,15: Bucarest - 22,30: Berlino.

SOLI  
18,15: Bruxelles II 20: Sottens (Canto e piano) - 21,5: Bucarest (due piani) - 21,25: Lussemburgo (Piano e violino) - 21,30: Budapest (Piano: Schubert) - 21,15: Oslo (due piani) - 23,45: Tolosa.

MUSICA DA BALLO  
19,45: Orotwich - 20,10: Colonia - 22,2: Parigi P. P. - 22,10: London Regional - 22,20: Vienna - 23,15: Orotwich.

OPERE  
21: Sirasburgo, Belgio (dischi).  
OPERETTE  
20: Budapest, Vienna

## AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 566; kW 120  
18,10: « Conversazioni ».  
19: Giornale parlato.  
19,10: Conversazione.  
19,30: Ha stabilire.  
19,40: Conversazione.  
20: Come Budapest.  
22: Giornale parlato.  
22,10: Conversazione.  
22,30: Concerto di musica brillante e da ballo.  
23,55: Giornale parlato.  
23,50: Conc. di dischi.

## BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483; kW 15  
18,15: Conversazione.  
18,30: Dischi richiesti.  
19: Per l'Europa.  
19,15: Musica di dischi.  
19,30: Giornale parlato.  
20: Concerto sinfonico: 1. Wagner: *Overture del Vascello fantasma*; 2. R. Band: *Ecloga*; 3. Beebo: *Concerto per violino*; 4. Weber: *Overture dell'Ergasteria*; 5. Beebo: *Sinfonia n. 3* (Eroica) - Nell'intervallo: Conversazione.

## CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470; kW 120  
18: Comunicati - Dischi.  
18,30: Trasm. in tedesco.  
19: Notizie in tedesco - Dischi.  
19,30: Giornale parlato.  
19,50: Conversazione.  
20,10: Trasm. da Brno.  
20,40: Come canino gli uccelli (Riproduzione in dischi).  
21: Piano e canto.

21,20: Come Bratislava.

21,25: Giornale parlato.

21,30: Musica di dischi

22,45:30: Not. in tedesco.

## BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 208,8; kW 13,5

17,50: Trasm. in ungher.

18,35: Convers. - Dischi.

19: Trasm. da Praga.

20,10: Trasm. da Brno.

20,40: Trasm. da Praga.

21,20: Musica brillante.

21,45: Trasm. da Praga.

22,30: Notizie in ungher.

22,45:30: Musica di dischi.

## BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW 32

17,40: Trasm. in tedesco.

18,20: Musica di dischi.

18,35: Concerto popolare.

19,10: Trasm. da Praga.

20,10: Musica brillante.

20,40: Trasm. da Praga.

21,15: Come Bratislava.

21,25:30: Trasmissione da Praga.

## KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW 2,6

17,50: Come Bratislava.

18,35: Musica di dischi.

18,50: Not. in ungherese.

19: Conversazione.

19,15: Trasm. da Praga.

20,10: Trasm. da Brno.

20,40: Trasm. da Praga.

21,20: Come Bratislava.

21,45: Trasm. da Praga.

22,30:25: Come Bratislava.

## MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW 11,2

18: Musica di dischi.

18,20: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

19,25: Conversazione.

19,40: Progr. variato.

19,50: Letture allegre.

20,20: Piano e canto.

20,40: Trasm. da Praga.

21,20: Come Bratislava.

21,45:25: Trasmissione da Praga.

## DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255,1; kW 10

18,15: Concerto di dischi.

18,45: Giornale parlato.

19,30: Conversazione.

20: Concerto vocale.

20,15: Concerto orchestrale di musica popolare scandinava.

21,25: Racconti celebri.

21,50: Concerto vocale.

22,10: Giornale parlato.

22,25: Musica da camera.

22,55-0,30: Mus. da ballo.

## FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278,5; kW 12

18,30: Giornale parlato.

19,45: Conversazione.

20: Radiocronaca.

20,15: Comunicati vari.

20,30: Concerto variato con intermezzi di canto.

Alta fine: Giornale parlato.

## GRENOBLE

Kc. 583; m. 514,8; kW 15

18,30: Giornale parlato.

20: Radiocronaca.

20,30: Concerto variato: 1.

Mozart: *Les petits riens*.

1. Cantata; 2. Cantata; 3. Debussy: a) *Danza profana*, b) *Danza sacra* (per arpa e orchestra); 1. Ravel: *Via madre l'oca*, suite d'orchestra; 5. Canto; 6. Ravel: *Introduzione e allegro* (per arpa e orchestra); 7. Canto; 8. Haydn: *Sinfonia (La sol. preso)*.

## LYON-LA DOUA

Kc. 648; m. 463; kW 15

18,30: Giornale parlato.

19,30: Cronaca varia.

20,45: Conversazione.

20: Radiocronaca.

20,15: Musica di dischi.

20,30: Trasm. da un'altra stazione.

## MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400,5; kW 5

18,30: Giornale parlato.

19,45: Musica variata.

20: Cronaca sportiva.

20,15: Musica brillante.

20,45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia in mi bemol*, n. 39; 2. Beethoven: *La brezza*, divertimento campestre; 3. Tosti: *Canto ebraico*, per violino solo; 4. Chabrier: *Four*, *Andante*; 5. Valse; 6. Musica da ballo.

## NIZZA JUAN-LES-PINS

Kc. 1249; m. 240,2; kW 2

19,15: Dischi - Notiziario.

20,15: Giornale parlato.

20,30: Radioteatro.

21: Giornale parlato.

21,15: Musica riprodotta.

## PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312,8; kW 60

18,30: Musica riprodotta.

19,30: Giornale parlato.

19,50: Radiocronaca del tiro di Francia.

19,45: Dischi - Intervall.

20,15: Concerto variato.

20,45: Intervallo.

21: Musica riprodotta.

21,30: Conversazione.

21,45: Radiobozzetto.

22: Musica brillante.

22,30:25: Mus. riprodotta.

## PARIGI TOWER EIFFEL

Kc. 1455; m. 206; kW 5

18,55: Giornale parlato.

19: Comunicati vari.

20: Conversaz. - Dischi.

20: Giornale parlato.

20,30:25: Musica riprodotta.

21: Nell'intervallo: Notiz.

## RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1648; kW 75

18,30: Comunicati vari.

18,55: Giornale parlato.

19,35: Conversaz. varie.

20: Programmi variati.

20,40: Giornale parlato.

20,50: Concerto sinfonico: 1. Horodiz: *Overture del Principe Igor*; 2. Rimski-Korsakov: *Scherzo*, suite sinfonica; 3. Borodin: *Il principe Igor*, coro; 4. Clinkovski: *Rainco e Grattia*, fantasia sinfonica; 5. Mussorgski: *Ravel: Quadri d'una espasione*.

21,50: Musica da ballo.

E. E. ERCOLESSI - MILANO VIA TORINO, 4B succ. PATTARI, 1

STILOGRAFICHE E MATITE

Prima di partire per la campagna

PROVEDETEVI

SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

# GRANDE CONCORSO SALITINA M.A. Parigi

SVL 29° GIRO DI FRANCIA

## 21<sup>a</sup> TAPPA Km 221

### fine

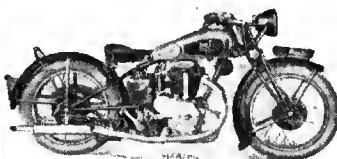
**Prima domanda:** Nome del corridore italiano che giungerà primo alla tappa Caen-Parigi

**Seconda domanda:** Tempo impiegato dallo stesso, espresso in ore, minuti primi e minuti secondi

**APFRETATEVI** ad inviare il vostro pronostico per la tappa Caen-Parigi che si correrà il 28 Luglio. Il termine utile per partecipare al concorso è il 26 Luglio.

**PREMI**

**4** MOTOCICLETTE "BIANCHI," la trionfatrice per 6 anni del Circuito del Lario e per 5 anni consecutivi al Gran Premio delle Nazioni.



Moto Bianchi 500 cmc. Turismo 1935



Moto Bianchi 250 cmc. Turismo 1935

**16** apparecchi  
"Watt Trionfo,"

costruiti dalla Watt Radio di Torino; l'italianissima marca di classe e di assoluta fiducia.



#### NORME DEL CONCORSO

- Ogni concorrente dovrà scrivere a targa di un frontespizio di scatola SALITINA M. A., oppure su una cartolina postale sul cui sia stato incollato tale frontespizio, il pronostico sull'esito della tappa da parte dei corridori italiani, e cioè dovrà indicare il nome e cognome del corridore italiana che giungerà primo alla tappa, ed il tempo impiegato in ore, minuti primi e minuti secondi, ciò indipendentemente dalla classifica di tappa.
- Nel caso di arrivo in gruppo per cui fosse impossibile stabilire il nome del primo italiano arrivato, la Commissione terrà validi i frontespizi col nome degli italiani giunti in gruppo. La graduatoria verrà fatta sulla base del tempo impiegato e con le norme che seguono.
- Ogni frontespizio servirà per un solo pronostico.
- Ogni concorrente potrà inviare qualunque numero di pronostici, ma non potrà vincere più di un premio.
- I frontespizi e le cartoline dovranno essere spediti alla S.I.P.R.A., Concorso SALITINA M. A., Casella Postale 479, Torino.
- Il termine utile per l'invio dei frontespizi o delle cartoline per la tappa CAEN-PARIGI (Km. 221), è il 26 LUGLIO.
- I frontespizi dovranno materialmente giungere alla S.I.P.R.A. non più tardi delle ore 12 del giorno 27 Luglio. Quelli che giungeranno dopo saranno annullati.
- I premi saranno aggiudicati a quei concorrenti che avranno indicato il nome e cognome del corridore ed il tempo effettivamente impiegato dallo stesso nel giungere primo degli italiani, a che si saranno maggiormente avvicinati a tale tempo.
- Il tempo impiegato, ai fini dell'aggiudicazione dei premi, sarà quello pubblicato sulla « Gazzetta della Sport ».
- In caso di parità, avrà precedenza il concorrente che avrà inviato prima il suo pronostico.
- L'aggiudicazione dei premi verrà fatta da un'apposita Commissione, alla presenza di un Regio Notaio.
- Il giudizio della Commissione è inappellabile.



**Caen-  
PARIGI**

**28  
LUGLIO**

**SALITINA M. A.** Unico prodotto per ocqua da tavola approvato, usato e raccomandato dalla scienza medica. **SALITINA M. A.** è in vendita in tutta Italia:





## DISCHI NUOVI

PARLOPHON

Un altro listino dedicato interamente alla musica leggera: quello dei dischi «Parlophon», pubblicato testé dalla «Cetra». Ed è un listino interessante. Non son tempi d'oro, questi, per quanto riguarda il genere; per le canzoni, specialmente, da molto, da troppo tempo viene attesa quella che — a somiglianza di quanto è avvenuto talvolta in passato — riesca a ottenere quel grandissimo successo capace di far vendere i dischi a decine e decine di migliaia. Ma, nell'attesa — che deve esser fiduciosa perché i buoni autori specializzati non mancano — c'è sempre una produzione basterle ad appagare le richieste del pubblico. Basta sapere scegliere, non soltanto i «pezzi», ma anche gli esecutori; ed è quello che la «Cetra» fa, con uno zelo e un'intelligenza di cui si vedono i frutti.

Anche per questo, dunque, il suo nuovo listino è — come dicevo — non poco interessante. Lo sforzo di far bene e di far molto è evidente; s'è cercato in ogni campo della musica leggera quanto potesse tornare gradito al discoloro e rendergli più liete le vacanze. In cerca di fresche melodie, la «Cetra» si giunge fino alle vecchie opere; e ha fatto bene a spolverarne alcune fra le pagine più leggiadre. Riudiamo così, nelle sue sonanti incisioni, il non dimenticabile quartetto del second'atto («In campagna è un'altra cosa»); e chi di noi non ha canalicato, negli anni lieti della giovinezza, dei Granatieri, e il delizioso duetto («Tanto più dei miei piccioni») della Mascotte, e la famosa romanza di Adam («Su i vent'anni») nel Venditore d'uccelli, e infine la celebre aria di Mimosa e il non meno celebre duetto tra Katana e Mimosa nella Geisha; e, quel che più conta, le riudiamo in esecuzioni di pregio, dovute a quella cantatrice eletissima ch'è Ines Maria Ferraris e al bravo tenore Emilio Livì. Per loro merito, le vecchie musiche rinverdiscono e tornano a riavere tutto il loro sano e confortante profumo.

Tra gli artisti esclusivi della «Parlophon», Gabrè mi dicono che continui a furoreggiare; e nel nuovo listino figura con molte canzoni romanesche (Canzone innamorata, Fiumarolo, Cor treno popolare, Faccia fresca, Tempo che fu, per non citarne che alcune), le quali, fra l'altro, hanno il pregio dell'attualità. Un nuovo acquisto della Casa è quello di Mario Cappello, il valoroso attore genovese, che ha cantato nel proprio dialetto numerose canzoni, che possono piacere non soltanto ai cittadini della Superba. Molti altri «successi» sono stati cantati dai tenori Vincenzo Capponi e Gino Del Signore; e vorrei riportarne qui l'elenco se lo spazio me lo consentisse. Ma il successo più vivo sarà forse quello che otterrà un disco inciso da Nunzio Filogamo, il popolarissimo Aramis del «Quattro Moschettieri» trasmessi per radio: Cagnolino pochettino e Mi han rovinato le donne, entrambe di Storaci-Nizza-Morbelli, appartengono appunto alla gustosa parodia tanto apprezzata dai radiaselezionatori e incise dal Filogamo, riarrangeranno come un ricordo gradito dell'ormai celebre «film radiofonico».

Poi, canzoni da film sonori e dall'abbili d'ogni sorta abbondano, come al solito, nel nuovo listino; e così pure i dischi di musica varia. Tra questi ultimi, meritano speciale menzione una Fantasia di valzer e una Fantasia di galopp, eseguite dall'Orchestra di Robert Renard, e una Fantasia di operebre brillantissime incise dall'ottima orchestra inglese di Leslie Jeffries, alla quale dobbiamo pure un disco veramente desiderabile, col soave Cligno di Saint-Saëns e con la poetica Londonderry Air, pagine entrambe deliziosissime. E finalmente, per voi piccini, ecco le celeberrime Avventure di Topolino, in due nuovi portadischi di gran lusso: una vera sciccheria, che babbo e mamma dovrebbero regalarvi, se avete fatto i bravi...

CAMILLO BOSCIA.

16 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kW. 15  
BARI: kc. 1069 - m. 283,7 - kW. 30  
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,4 - kW. 0,2  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.  
7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.  
12,30: Dischi.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: ORCHESTRA STABILE DEL TEATRO LIDO DI ABAZIA (Vedi Milano).  
14-14,15: Giornale radio - Borsa.  
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.  
16,40-17,5: Giornale del fanciullo.  
17,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.  
17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETO ESPERIA: 1. Stanche: Marcia spagnola; 2. Redi: Sotto la luna; 3. Bianco: Perdiamente; 4. Mascagni: Cavalleria rusticana, preludio e siciliana; 5. Guarini-Ganine: Romanesque; 6. Cipollini: Il piccolo Haydn, fantasia; 7. Gordon: Bella signora di Lisbona; 8. Billi: Amor di Rajah; 9. D'Anzi: Monella; 10. Dal Pozzo-Blattely: Notte d'amore.

17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Siede: Tempo di carnevale; 2. Berté: Serenata; 3. Brahms: Danza ungherese n. 5; 4. Bocce: Secondo tempo dalla suite Casanova; 5. Billi: Nozze marocchine; 6. Byford: Mascherata; 7. Zagari: Canzone innamorata, canzone tango.  
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18,10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18,10-10,15 (Roma): Segnali per il Servizio radio-meteorologico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.  
18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.  
18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.  
19-20,15 (Roma II): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.  
20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.  
20,20: Giornale radio - Dischi.  
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,40: CONVERSAZIONE di Renato Caniglia.  
20,40-21,10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Musiche elleniche.  
20,40: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

## MAI PIÙ

Grk...GRK...Grrrrr...

"CONSIGLI PRATICI PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE"

Opuscolo interessantissimo per chi desidera una ricezione chiara e pura senza disturbi.

Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francoboli.

HUBROS TRADING CO., Torino, C. Cairoli 6

21,10:

## L'amore che passa

Commedia in tre atti dei fratelli QUINTERO

Personaggi:

Mamma Dolores . . . . . Tullia Baghetti  
Socorrito . . . . . Mimi Ungaro Bonpani  
Clotilde . . . . . Franca Dominici  
Giulia . . . . . Maria Polese  
Una gitana . . . . . Clara di Martignano  
Juanita . . . . . Clelia Bernacchi  
Lola, jantesca . . . . . Ida Mezzera  
Isabel . . . . . Maria Gobbi  
Alvaro . . . . . Augusto Maracci  
Don Rufino . . . . . Guido Barbarisi  
Il tonio Medina . . . . . Guido Verdiani  
Gaspere Groom . . . . . Ernesto Calindri

22,30: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 614 - m. 369,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 363,9 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 403,8 - kW. 30  
BOLZANO: kc. 536 - m. 580,7 - kW. 1  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETO diretto dal M° F. LIMENIA: 1. Kostal: Sude russa; 2. Soltudine; 3. Chiesa; 4. Datta; 5. Elliot: Bella Spagna solista; 6. Bolero, b. i giardini di Valenza, c. i bandieristi; 8. Sesta; 3. Liszt: Rapsodia ungherese n. 14; 4. Elgar: Saluto d'amore; 5. Mariotti: Pavana dogale.

12,45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: Trasmissione dal Teatro Lido di Abazia - ORCHESTRA STABILE SINFONICA DIRETTA DAL M° EDOARDO MILLO: 1. Zandonai: La via della finestra, fantasia; 2. Wagner: Sogno; 3. Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi, intermezzo; 4. Lehar: Il paese del sorriso, ouverture; 5. Dostal: Un tè da Roberto Stolz.

14-14,15: Borsa e Dischi.  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,30: Giornale radio.  
16,40: Canticello dei bambini: Yambo: Dialoghi con Cluffelino.

17,5: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Krtulzer: Accompagnamento notturno a Granada; 2. Respighi: Berceuse; 3. Wood: Tre antiche danze; 4. Kreisler: Tamburino cinese; 5. Mule: Dajni, interludio; 6. Mascagni: I Rantzau, cicalcio; 7. Debussy: Les Angéles; 8. Rimski Korsakoff: Il volo del calabrone.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni dei granelli maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18,10-18,20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18,45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-20,15 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,15 (Genova): Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.



18.40: Dischi - Intervallo.  
20.15: Concerto variato.  
20.45: Intervallo - Dischi.  
22: Per le signorine.  
22.30: Mus. riprodotta.

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
kc. 1456; m. 206; kW. 5

18.15: Giornale parlato.  
19.45: Comunic. - Dischi.  
20: Giornale parlato.  
20.30: Radio-concerto.  
21.22: Sesta teatrale: *Mérimée: La Vierge d'Illio*, adattamento radiofonico in tre episodi.

**RADIO PARIGI**  
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18.30: Conversaz. varie.  
19.5: Comunicati.  
19.20: Conversazione.  
19.40: Attualità varia.  
20: Conversazione - «La poesia italiana odierna».  
20.30: Giornale parlato.  
20.45: Rievocazione di canzoni popolari antiche e moderne.  
22.40.15: Mus. da Italia.

**RENNES**  
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18.30: Come Lyon-la-Duna.  
19.45: Giornale parlato.  
20: Radio-cronaca.  
20.15: Conversazione.  
20.30: Come Strasbourg.

**STRASBURGO**  
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Conversazione.  
18.15: Attualità varia.  
20.30: Concerto variato.  
19.30: Giornale parlato.  
19.44: Notizie in tedesco.  
20: Radio-cronaca: Giro di Francia.  
20.15: Giornale parlato in tedesco.  
20.30: Trasmissione federale (dalla Sala Gaveau di Parigi) Festival di musica russa, diretto da Iughehevit, orchestra e cori: 1. Gliozani, *Svenka Hain*; 2. Borodini; Frammenti del *Principe Igor*; 3. Ljadov, *Baba*

*Yaga*; 4. Mussorgski: *La sconfitta di Shcenkrib*; 5. Rimski-Kosakov: *Il racconto di Babe*; 6. Rimski-Kosakov: Frammenti della *Pskovianka* - Alla fine, Giornale parl.

**TOLOSA**  
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Musica campestre - Musica militare.  
19: Musica da camera - Musica d'opera - Notiziario - Come variato.  
20: (Comédie musicale) - Musique - Mus. da films.  
21: Gagliarico: Selezione di *Portami pad*.  
21.35: Quadrille - Fantasia - Mus. da jazz - Notiziario.  
22.45: Chitarra lavalane - Musica d'opere - Musica variata.  
23.30: Musica da ballo - Musica militare - Fantasia - Notiziario - Musica variata.

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18.30: Convers. - Notizie.  
19: Come Francoforte.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Trasmissione variata: Weber, *L'uomo, l'arte, il patriota*.  
21.40: Copertura.  
22: Giornale parlato.  
22.15: Intern. musicale.  
22.24: Come Monaco.

**BERLINO**  
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18.30: Conversazione.  
19: *Lieder* per baritone.  
19.30: Conversazione: «La cancella».  
19.40: Attualità varia.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Radiocronaca.  
22: Giornale parlato.  
22.30: *Univ.*: «I contenuti» di Goethe.  
23.24: Come Monaco.



## Il tuo Destino nel nome e nella scrittura mediante la "Grafonomologia"

Questa nuovissima scienza rivela il carattere e le tendenze di una persona con lo studio riunito della scrittura e del significato del nome: cioè con la grafologia e l'onomanzia combinate in un giudizio unico. Riceverete il responso "grafonomologico", e il vostro oroscopo completo inviando nome, indirizzo e data di nascita, scritti di proprio pugno, e lire dieci al DOTTOR MORNELLI

Casella Postale 479, Torino

**BRESLAVIA**  
kc. 950; m. 315,8; kW. 100  
Il programma non è arrivato.

**COLONIA**  
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18.30: Convers. - Notizie.  
19: Orchestra e cori.  
19.10: Da stabilire.  
19.50: Attualità varie.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Come Lipsia.  
22.30: Giornale parlato.  
22.50: Dettaglio di scenografia.  
23: Convers. in inglese.  
23.15.23.30: Conversazione in spagnolo.

**FRANCOFORTE**  
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18.30: Convers. - Notizie.  
19: Concerto variato.  
19.40: Conversazione.  
19.50: Attualità varia.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Come Lipsia.  
22.30: Giornale parlato.  
23.2: Come Stoccarda.

**KÖNIGSBERG**  
kc. 1248; m. 227,6; kW. 15

18.30: Convers. - Notizie.  
19.10: Conversazioni.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Come Amburgo.  
21.40: Conversazione.  
22: Giornale parlato.  
22.30: Convers. politica.  
22.40.24: Come Monaco.

**KÖNIGSWUSTERHAUSEN**  
kc. 132; m. 157; kW. 60

18.30: Conversazione.  
19: Come Stoccarda.  
19.45: Attualità tedesche.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Come Lipsia.  
22.30: Giornale parlato.  
22.45: Bollett. del mare.  
23.24: Musica da ballo.

**LIPSIA**  
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18.30: Conversazione.  
19.40: Programma musicale variato: Coro e orchestra.  
20: Giornale parlato.

20.15: Verdi: *La Traviata*, opera in 3 atti.  
22.30: Giornale parlato.  
22.50: Attualità varie.  
23.30: Come Monaco.

**MONACO DI BAVIERA**  
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18.30: Convers. - Notizie.  
19: Per i giovani.  
19.5: Programma variato: Poesie e *Lieder* tedeschi.  
19.40: Conversazione.  
20: Giornale parlato.  
20.15: Johann Strauss: *La danzatrice Fanny Elster*, operetta in tre atti (trasmessa dal Teatro Civico di Baden-Baden) - In un intervallo, Giornale parl.  
22.5.24: Musica brillante e da ballo per strumenti popolari.

**STOCCARDA**  
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18.30: Lezione di francese.  
19.50: Conversazione.  
19: Concerto di una banda militare.

19.45: Racconti del fronte.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Come Berlino.  
22: Giornale parlato.  
22.30: Come Monaco.  
24.2: Musica registrata.

**INGHILTERRA**  
**DROITWICH**  
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.  
18.25: Cronaca sportiva.  
19.35: Concerto di balletti francesi.  
19.45: Dal London Theatre.  
19.45: Concerto corale di canti popolari italiani (dal Festival Internazionale delle danze nazionali).  
20: Varietà.  
20.15: Dampton Mackenzie *The Music of Men's Lives*, operetta.  
21.30: Giornale parlato.  
22: Musica da camera: 1. Guy Weiz; *Quartetto* con piano; 2. Cantò; 3. Hinde.

## L'APPARECCHIO Voigtländer BESSA

a doppio formato (6×9 e 4½×6 cm.)

La schiacciante superiorità del nuovo apparecchio BESSA è:

Il nuovo e caratteristico "scatto sul fondo", che ricorda il grilletto delle armi da fuoco e dice subito con quanta fermezza avvenga lo sparo dal momento che non occorre più lo scatto metallico, ma basta un solo dito per far partire il colpo.

Si può finalmente fotografare - senza cavalletto - a 1,5 e 1,2 e persino a 1 secondo protrando la possibilità di presa sino a tarda sera, specialmente usando la pellicola ultrasensibile VOIGTLÄNDER ILLUSTRA 18/10 Din.

Fatevi mostrare nei Negozi di Articoli Fotografici il NUOVO BESSA anche con gli Obbiettivi 1:6,3 e 1:4,5

**BESSA**  
con obb. 1:7,7  
**L. 155**



IL LISTINO N. 120 È INVIATO GRATIS DALLA

**Voigtländer** ARTICOLI PER FOTOGRAFIA S. A. - MILANO (3/20) - Via Cappuccio, 16





# BIOGRAFIE DI STRUMENTI LA TROMBA



Sono persuaso, lettore mio riverito, che assai difficilmente ti è mai capitata sotto gli occhi una tromba vera e propria. Questa dichiarazione non mancherà di destar meraviglia, perché parrebbe a chiunque che la tromba sia lo strumento musicale più comune e più noto sotto la cuppa del cielo, in mano anche ai ragazzi delle bandette degli orfanotrofi e delle legioni non è vero affatto, che allo squillo maschio ed eroico della tromba è quasi ovunque subentrato, da molti e molti anni, il suono sbarazzino della cornetta e questa viene in ogni caso confusa con quella. In che consista la differenza fra le due è assai difficile dire in breve: basti accennare che la cornetta è più facile da suonare, richiede minor sensibilità di labbro, sale più agevolmente verso l'acuto.

PreMESSO questo, dirò che qui si parla soltanto della vera tromba, perché solo ad essa va attribuita quella nobiltà di natura di cui si hanno tracce fin da tempo immemorabile. Furono trombe quei sette strumenti il cui tremendo suono, unito al grido delle moltitudini, fece crollare d'un subito le mura di Gerico; furono trombe quelle che accessero di generosi sensi il petto dei Greci accorrenti alla battaglia di Salamina, come narra splendidamente Eschilo nel Persiani; fu una tromba la buccina trivenica cui il padre latino Enea diede fiato. E si potrebbe continuare.

Sonora e marziale, la tromba è lo strumento militare per eccellenza, è essa stessa l'emblema del comando per il suo suono che si sente vicino e di cui si trasmette, fin dai tempi di Polibio (III sec. a. C.), gli ordini alle lontane schiere. Ogni principe, ogni signore feudale ha le sue argente trombe di guerra, ornate di banderole riccamente stemmate (le «drappelle»), affidate a bravi musicisti magnificamente vestiti e monfatti (vanosi i trombettieri di Cesare Borgia). Ha poi le «trombe da menestrelli», a cui sono affidate funzioni civili e domestiche, perché destinate a farsi udire durante i banchetti ed i balli. Perciò quel Gerolamo Fantini spocchetto, che fu «trombettista maggiore di Ferdinando II de' Medici e che stampò nel 1636 il più antico metodo di tromba, ci avverte che in esso si insegna il modo di suonare a tanto da guerra che da concerto»; ed infatti ai segnali di tromba in vigore nelle milizie orfanotrofici egli alterna le sonate, i ricercari, nonché una pomposa «Entrata imperiale da suonare in concerto». E non crediate che questo Fantini fosse un virtuoso da prendere sottogamba, se è vero, come ci narra un contemporaneo, che a Roma, in casa del cardinale Borghese, egli abbia avuto l'onore di essere accompagnato all'organo da messer Gerolamo Frescobaldi in persona.

Come si vede, pur essendo occupatissima nel far la guerra, la tromba non perde occasione di mostrarsi in più pacifiche riunioni, ove porta tuttavia una nota di po' impetito, di bravura, di fermezza. E' sempre un po' impetito e fiera, come la vecchia militare in abito civile. Talvolta fa da messaggero di terribili nuove, tal'altra è araldo di festa, e in questo caso, forse meglio che nel primo, dispiega intera la luminosità di timbro; il vibrato caratteristico della sua voce. Una luce che sfiorisce improvvisa o che s'accende gradatamente non ha corrispondenza sonora più evidente di un appropriato passo di tromba: così il raggio divino, lungo il quale si libra la colomba, discende dal cielo sul Santo Graal al suono di una tromba estatica. Ma la gioia piena e allontanata è sempre il sentimento che la tromba interpreta meglio: i sonituosi arpeggi di tre trombe di certe pagine di Bach (nella 121ª cantata usa perfino i liti, piccole trombe discendenti dall'etrusco il-lu) piccolo come un rutilante drappello attraverso il turbinio degli altri festosi. Nel trionfo, nelle apoteosi la tromba ineggia ed esulta, ogni come ai tempi di Radame, anche se le lunghe trombe di quest'ultimo, fantasia di un attrezzo teatrale, facevano sorridere il sapiente egittologo.

o. t.

17 LUGLIO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 400,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 317,7 - kw. 1,5  
MILANO: kc. 1099 - m. 383,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1368 - m. 319,6 - kw. 2  
TORINO II: kc. 1377 - m. 291,1 - kw. 4  
MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.  
12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Tribuni: Ti voglio bene tanto; 2. Lehar: Clo-cio, fantasia; 3. Licari: Interludio; 4. Zucchini: Altri tempi, valzer brillante; 5. Wetzel: Il piccolo cavaliere; 6. Leoncavallo: Pagliacci, intermezzo; 7. D'Anzi: Monella, tango; 8. Giannini: Chissà, chissà dov'è, valzer.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornale del fan-tullo.

17,5-18 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETO ESPERIA: 1. Paganini: Se non ti va; 2. Pavesio-Chiappi: M'hai detto lasciami; 3. Leoncavallo: Zingari, serenata; 4. Simonetti: Perché sei fuggita?; 5. Hamud: Balletto rustico; 6. Morena: Fantasia su opere di Giovanni Strauss; 7. Rizzoli: Madrigale; 8. Eschobar: Scena; 9. Frontini: Danza spagnola.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Scamabini: Andante cantabile; b) Dvorak: Danza slava n. 2 (violonista Bruno Franchi); 2. a) Mascagni: Amico Fritz, «Ed anche Beppe amò»; b) Thomas: Mignon, «Addio Mignon» (tenore Adolfo Zagorara); 3. a) Donizetti: La Favorita, «Comio Fernando» (mezzo soprano Edmea Limberti); 4. a) Paganini: Capriccio n. 20; b) Wieniawski: Mazurka, canzone polacca (violonista Bruno Franchi); 5. Verdi: Aida, duetto atto quarto (mezzo-soprano Limberti, tenore Zagorara).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18,15-19 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): Discusi in musica - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19,45-20,15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. An. ELAH).

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GARCIA: 1. Notiziario greco; 2. Musiche elleniche; 3. Segnale orario; 4. Cronache del Regime.

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20,20: Giornale radio - Dischi.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II  
Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

## Concerto variato

offerta dalla S. A. ELAH di Pegli

20,40:

## La bocca chiusa

Commedia in un atto  
di ALBERTO CASELLA

Personaggi:

Valentina D'Ombrà . . . . . Nera Carlini  
Alzare Ludovisi, pittore . . . Franco Bocci  
Saverio Ludovisi, suo padre . . . Ernesto Ferrero  
Vanina, modella . . . Maria Teresa Guerra  
La portinaia . . . . . Elvira Borelli

21,30-23 (Milano II-Torino II): Dischi e notiziario.

21,30:

Trasmissione dalla Basilica di Massenzio

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>re</sup> BERNARDINO MOLINARI

1. Beethoven: Egmont, ouverture.  
2. Ciaikovski: Sinfonia patetica.  
3. Müll: L'isola sinfonia.  
4. a) Boccherini: Minuetto; b) Ravel: Pavane per una infante defunta; c) Ravel: Alborada del gracioso.  
5. Paganini: Moto perpetuo (Trasmissione Molinari per la massa dei primi violini).

Nell'intervallo: Conversazione brillante di Carlo Sala.

23: Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1110 - m. 332,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 960 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1232 - m. 255,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 319,8 - kw. 20  
BOLZANO: kc. 596 - m. 559,7 - kw. 1  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1  
BOLZANO entra in collegamento con Milano alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESE-ZANARELLI-CASSONE: 1. Lehar: Dove canta l'altolola, selezione; 2. Storaci: Nina Petronia; 3. Mariotti: Marinka; 4. Rachmaninov: Prelude op. 3, n. 2; 5. De Curtis: Napoli canta; 6. Pavesio-Chiappi: 7. Donizetti: L'elisir d'amore, fantasia; 8. De Micheli: Crepuscolo orientale; 9. Wassil: Profumo di rosa; 10. Verde: Serenata.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Sanara: Rêve, fantasia; 2. Eschobar: Le fa-tiene; 3. Ferraris: Bella Napoli, suite; 4. Scasola: Dolce primavera; 5. Tonelli: Rahtai; 6. Billi: Nozze marocchine.

14-14,15: Borsa e Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini:

PICCOLE MUSICHE DI GRANDI AUTORI

1. Mozart: Die vier kleine maggie; 2. Beethoven: La marmotta (per canto); 3. Schumann: a) Il cavaliere selvaggio; b) Sul cavallo di legno (per pianoforte); 3. Brahms: L'ometto; 4. Bellini: La farfalla (composta a 12 anni), per canto; 4. Frank: Il lamento di una bambina (per pianoforte); 5. Smetana: Nympha-nympha; 6. Luccellini: Ciaikovski: L'intermezzo (per canto); 7. Eschobar: Elisabetta Oddone (canto), Corinna Piazza (pianoforte).  
(Trieste): «Ballata a noi»; Nella locomotiva di un treno rapido (L'Amico Lucio e Mastro Remo).

# MERCOLEDÌ

## 17 LUGLIO 1935 - XIII

17.5-17.55 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. L. Verde: *Ricordi di Svezia*; a) Maggio; b) Notti bianche; c) La festa di S. Giovanni; 2. Rust: *Re Lehar*, andante sinfonico; 3. Ketebeby: *Il giorno onomastico*; 4. V. Westerhout: *Ma belle qui danser*; 5. Zingaresca; 7. Cortopassi: a) *Mattino di Pasqua*; b) *Posillipo*; 8. Rimsky-Korsakoff: *La danza dei buffoni*.

17.5: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Pianista Alessandro Tamburini: 1. Bach - Tamburini: *Preludio in sol minore*; 2. Scarlatti: *Due Sonate*; 3. Franck: *Preludio, Corale e Fuga*; 4. De Falla: a) *Farruca*; b) *Danza del fuoco*; 5. Tamburini: *Danza americana*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla SOC. AN. ELAH).

## DOTT. D. LIBERA DELLE CLINICHE DI PARIGI TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Naso deformati, Orecchie, ecc.  
Chirurgia estetica del seno.  
Eliminazione di nei, macchie, angomi.  
Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.  
20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

### Ave Maria

Opera in due atti di A. DONINI  
Musica di SALVATORE ALLEGRA  
Concertazione e direzione dell'Autore  
Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

Personaggi:

Maria ..... Eleonora Visciola  
Lena ..... Emilica Vera  
Bista ..... Silvio Costa Lo Giudice  
Sagro ..... Saturno Meletti

Nell'intervallo: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica» - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA

Nell'intervallo: Trasmissione dall'Ippodromo di S. Siro: Riunione serale di trotto - Cronaca del PREMIO D'ESTATE.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Torino): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PA L E R M O

Kc/56 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Ellenberg: (op. 239) *Revue de la Garde*, intermezzo; 2. Foulds: *Mendelssohn*, fantasia; 3. Wrubel: *La strada dell'amore* (fox-trot dal film «Passegiate d'amore»); 4. De Micheli: (op. 33) *Baci al buio*, serenata 5. Ribas Gabriel: *La Maja*, bolero; 6. Figarola: *Ricordi d'amore*, valzer lento; 7. Leoncavallo: *I miei*, serenata; 8. Rampoldi: *Mia bimba bella*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: a) *Nocturno in do diesis minore*; b) *Scherzo in do diesis minore* (pianista Margherita Zumbo); 2. a) Schumann: *Il fiore di loto*; b) Paisiello: *Nei cor più non mi sento* (soprano Gina Frisica); 3. a) Zanella: *Minuetto*; b) Rachmaninoff: *Pre-*

## Quindici giorni passano presto....

avete provveduto a mandare all'Amministrazione del RADIOCORRIERE l'importo di

### L. 15

che vi dà diritto a ricevere a casa il **RADIOCORRIERE** dal 1° Agosto al 31 Dicembre e l'**ANNUARIO DELL'E.I.A.R.** dell'Anno XIII

# ?

Se ancora non avete spedito l'importo, valetevi dell'accluso modulo verde di c/c postale.

*ludio in sol minore* (pianista Margherita Zumbo); 4. a) Chopin: *Tristesse*; b) Respighi: *Nevicata* (soprano Gina Frisica).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLI: Gli amici di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Musica teatrale

1. Ponchielli: *I Lituani*, sinfonia (orchestra).
2. Thomas: *Mignon*, «Non conosco il bel suol» (mezzo soprano Nina Algozino).
3. Marchetti: *Kuy Elias*, «O madre mia dall'intimo» (soprano Irma D'Assunta).
4. Mascagni: *Iris*, serenata di lor e danze (orchestra).
5. Saint-Saëns: *Sansone e Daltia*, «S'apre per le il mio cor» (mezzo soprano Nina Algozino).
6. Donizetti: *Lucrezia Borgia*, «Com'è bello» (soprano Irma D'Assunta).
7. Cilea: *L'Arlesiana*, lamento di Federico e berceuse (orchestra).
8. Ponchielli: *La Gioconda*, duetto atto secondo (soprano Irma D'Assunta - mezzo-soprano Nina Algozino).
9. Verdi: *Aida*, marcia trionfale (orchestra).
6. Longo: «Commemorazione di Giosuè Carducci», conversazione.
- 22 (circa):

### Concerto folcloristico

Col concorso del VOCAL TRIO

1. De Micheli: *Le canzoni d'Italia* (orchestra).
2. a) Walter Donaldson: *Sleepy Head* (Dormiglione), slow fox; b) Renato Ruggieri: *Bionda, bionda, bionda*, fox-trot (Vocal Trio).
3. Cinque canti della Sicilia (dalla raccolta di F. Paolo Frontini): a) *Canzonetta vilerocca*; b) *Pruprumentu*; c) *Saccio ca sugnu laria*; d) *Mi lassasti in abbandono*; e) *Tupitti, tupitti e tappiti* (soprano Costanza Nolarbato).
4. a) Raimero: *Sé... y no sé* (tango argentino); b) Peter Packay: *Yon Ain't Gotta chance*, slow fox (Vocal Trio).
5. Due canzonette napoletane di Salvatore Gambardella: a) *Voglio fa parte d'ò sole*; b) *Comme facette mammata*.
6. MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio.

## Se potete scrivere potete DISEGNARE

### VOLETE SAPER DISEGNARE?

Non indugiate nell'inviare il vostro indirizzo alla SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO e riceverete subito un artistico album riccamente illustrato contenente le spiegazioni di un Metodo nuovo e facile per imparare, senza alcuna difficoltà e senza avere speciali attitudini, il genere di disegno o di pittura che più vi aggrada (paesaggio, moda, illustrazione, caricatura, decorazione, ecc.). L'iscrizione e frequenza a detta Scuola può avvenire a qualsiasi epoca dell'anno e comporta una spesa assai tenue, accessibile a tutti e, volendo, anche a pagamento rateale. Le lezioni vengono impartite solo per corrispondenza e quindi ognuno può seguirle senza trascurare le abituali occupazioni.



NORBERTO MARCHI - Autoritratto

Indicizzate la vostra richiesta alla:

**SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO - Ufficio R. 108, Via Lodovica 17-19, Torino**

La Rivista d'Arte A. B. C. è in vendita presso le principali edicole d'Italia

## PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

## CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles I - 20.30:  
Droitwich. Parigi Tour  
Eiffel, Musiglia, Rennes  
(dir. Cooper).

## CONCERTI VARIATI

19.45: Huizen - 20.30:  
Lyon-la-Oua (Musica ziga-  
nana) - 20.45: Strasbur-  
go - 21: Monaco - 21.5:  
Bucarest - 21.25: Hil-  
versum - 22: Lussem-  
burgo - 23.15: Budapest  
(Musica zigena) - 23.45:  
Vienna (Musiche popo-  
lari).

## OPERE

20.2: Sottens (Dischi) -  
20.30: Beromünster -  
20.45: Praga, Malvaska-  
Ostrava, Brno, Bratisla-  
va, Kosice (Dischi). Bud-  
apest - 21: Varsavia.

## OPERETTE

20: Bruxelles II - 20.45:  
London Regional, Midland  
Regional.

## AUSTRIA

## VIENNA

18.52: Conversazioni.  
19: Giornale parlato.  
19.20: Concerto di una  
banda militare in un  
intervallo. Conversaz.  
21: Letture varie.  
21.30: Letture aeree.  
22: Giornale parlato.  
22.10: Conversazione musi-  
cale con illustrazioni:  
*Il cembalo fino a Bach*  
e *Bachet* (4).  
22.35: Conversazione in  
esperimento: *Il XXVII Con-  
gresso Universale di  
Esperimento e Ricerca*.  
22.45: Concerto di dischi.  
23.30: Rassegna libraria.  
23.40: Giornale parlato.  
23.45: Concerto di musi-  
ca popolare e brillante.

## BELGIO

## BRUXELLES I

18.52: Conversazioni.  
19: Giornale parlato.  
19.20: Concerto di una  
banda militare in un  
intervallo. Conversaz.  
21: Letture varie.  
21.30: Letture aeree.  
22: Giornale parlato.  
22.10: Conversazione musi-  
cale con illustrazioni:  
*Il cembalo fino a Bach*  
e *Bachet* (4).  
22.35: Conversazione in  
esperimento: *Il XXVII Con-  
gresso Universale di  
Esperimento e Ricerca*.  
22.45: Concerto di dischi.  
23.30: Rassegna libraria.  
23.40: Giornale parlato.  
23.45: Concerto di musi-  
ca popolare e brillante.

## BRUXELLES II

18.52: Conversazioni.  
19: Giornale parlato.  
19.20: Concerto di una  
banda militare in un  
intervallo. Conversaz.  
21: Letture varie.  
21.30: Letture aeree.  
22: Giornale parlato.  
22.10: Conversazione musi-  
cale con illustrazioni:  
*Il cembalo fino a Bach*  
e *Bachet* (4).  
22.35: Conversazione in  
esperimento: *Il XXVII Con-  
gresso Universale di  
Esperimento e Ricerca*.  
22.45: Concerto di dischi.  
23.30: Rassegna libraria.  
23.40: Giornale parlato.  
23.45: Concerto di musi-  
ca popolare e brillante.

## MUSICA DA CAMERA

21.15: Parigi P. P. -  
23.20: Amburgo - 24:  
Stoccarda, Francoforte.

## SOLI

20: Stoccolma (Due pia-  
ni) - 20.15: Bucarest  
(Piano, cello e canto) -  
20.45: Lipsia - 23: Am-  
burgo (Piano).

## COMMEDIE

20.35: Bordeaux-La-  
fayette.

## MUSICA DA BALLO

22: Stoccolma - 22.15:  
Oslo (Danze antiche) -  
22.30: London Regional,  
Colonia, Berlino - 22.50:  
Radio Parigi - 23: Orit-  
wich.

## VARIE

19.40: Brno, Praga, Bra-  
tislava, Kosice - 20.30:  
Ginevra (Selezione) -  
20.45: Colonia, Koening-  
sruherhausen, Stoccar-  
da, Francoforte, Berlino,  
Colonia - 21: Copenhagen.

## CECOSLOVACCHIA

## PRAGA I

18.52: Conversazioni.  
19: Giornale parlato.  
19.20: Concerto di una  
banda militare in un  
intervallo. Conversaz.  
21: Letture varie.  
21.30: Letture aeree.  
22: Giornale parlato.  
22.10: Conversazione musi-  
cale con illustrazioni:  
*Il cembalo fino a Bach*  
e *Bachet* (4).  
22.35: Conversazione in  
esperimento: *Il XXVII Con-  
gresso Universale di  
Esperimento e Ricerca*.  
22.45: Concerto di dischi.  
23.30: Rassegna libraria.  
23.40: Giornale parlato.  
23.45: Concerto di musi-  
ca popolare e brillante.

## BRATISLAVA

18.52: Conversazioni.  
19: Giornale parlato.  
19.20: Concerto di una  
banda militare in un  
intervallo. Conversaz.  
21: Letture varie.  
21.30: Letture aeree.  
22: Giornale parlato.  
22.10: Conversazione musi-  
cale con illustrazioni:  
*Il cembalo fino a Bach*  
e *Bachet* (4).  
22.35: Conversazione in  
esperimento: *Il XXVII Con-  
gresso Universale di  
Esperimento e Ricerca*.  
22.45: Concerto di dischi.  
23.30: Rassegna libraria.  
23.40: Giornale parlato.  
23.45: Concerto di musi-  
ca popolare e brillante.

## BRNO

18.52: Conversazioni.  
19: Giornale parlato.  
19.20: Concerto di una  
banda militare in un  
intervallo. Conversaz.  
21: Letture varie.  
21.30: Letture aeree.  
22: Giornale parlato.  
22.10: Conversazione musi-  
cale con illustrazioni:  
*Il cembalo fino a Bach*  
e *Bachet* (4).  
22.35: Conversazione in  
esperimento: *Il XXVII Con-  
gresso Universale di  
Esperimento e Ricerca*.  
22.45: Concerto di dischi.  
23.30: Rassegna libraria.  
23.40: Giornale parlato.  
23.45: Concerto di musi-  
ca popolare e brillante.

## KOSICE

18.52: Conversazioni.  
19: Giornale parlato.  
19.20: Concerto di una  
banda militare in un  
intervallo. Conversaz.  
21: Letture varie.  
21.30: Letture aeree.  
22: Giornale parlato.  
22.10: Conversazione musi-  
cale con illustrazioni:  
*Il cembalo fino a Bach*  
e *Bachet* (4).  
22.35: Conversazione in  
esperimento: *Il XXVII Con-  
gresso Universale di  
Esperimento e Ricerca*.  
22.45: Concerto di dischi.  
23.30: Rassegna libraria.  
23.40: Giornale parlato.  
23.45: Concerto di musi-  
ca popolare e brillante.



## "SOLE di MONTAGNA", Originale Hanau

18.50: Not. in ungherese.  
18.55: Piano e canto.  
19.15: Trasm. da Praga.  
19.40: Trasm. da Brno.  
20.15: Dischi - Conversaz.  
20.45: Trasm. da Praga.  
21.15: Intervallo. Come  
Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA  
18.11.5: m. 269.5; kW. 11.2  
18: Musica da camera.  
18.45: Convers. - Dischi.  
19: Trasm. da Praga.  
19.30: Trasm. da Brno.  
20.15: Mus. di dischi.  
20.35: Conversazione.  
20.45: Trasmissione da  
Praga.

## DANIMARCA

## COPENAGHEN

18.11.5: m. 255.1; kW. 10  
18: Concerto di dischi.  
18.45: Giornale parlato.  
19.20: Conversazione.  
20: Programma variato.  
21: Attualità varie.  
21.30: Letture e canto.  
22: Giornale parlato.  
22.45: Musica francese.  
23.30: Concerto di musi-  
ca da ballo antica e  
moderna.

## FRANCIA

## BORDEAUX-LAFAYETTE

18.11.5: m. 278.6; kW. 12  
18: Giornale parlato.  
18.45: Conversazione.  
19: Radiocronaca.  
20: Per gli agricoltori.  
20.30: Giornale parlato.  
21: Radioteatro: Col-  
le: *Il reattore*, commé-  
dia tratta da Gogol - Al-  
la fine: Musica da ballo.

## GRENOBLE

## LYON-LA-DOUA

18.11.5: m. 514.8; kW. 15  
18: Giornale parlato.  
18.45: Radiocronaca.  
19: Varietà musicale.  
20: Varietà musicale.  
21: Attualità varie.  
21.30: Letture e canto.  
22: Giornale parlato.  
22.45: Musica francese.  
23.30: Concerto di musi-  
ca da ballo antica e  
moderna.

## MARSIGLIA

## NIZZA-JUAN-LES-PINS

18.11.5: m. 240.2; kW. 2  
18: Dischi - Notiziario.  
19: Giornale parlato.  
20: Musica riprodotta.  
21: Giornale parlato.  
21.15: Concerto di dischi.

## PARIGI P. P.

## PARIGI TORRE EIFFEL

18.50: Musica riprodotta.  
19: 15: Giornale parlato.  
19.30: Radiocronaca del  
città di Francia.  
19.50: Dischi - Intervallo.  
20: 15: Musica da camera.  
21: Convers. di *Conville*.  
21.30: Musica da camera.  
21.50: Due serate per  
quartetto d'archi.  
22: 15: Giornale parlato.  
22.30: Ritrasm. dalla Cabane  
Quintie.  
22.30: 23: Mus. riprodotta.

## PARIGI TORRE EIFFEL

## RENNES

18.50: Musica riprodotta.  
19: 15: Giornale parlato.  
19.30: Radiocronaca del  
città di Francia.  
19.50: Dischi - Intervallo.  
20: 15: Musica da camera.  
21: Convers. di *Conville*.  
21.30: Musica da camera.  
21.50: Due serate per  
quartetto d'archi.  
22: 15: Giornale parlato.  
22.30: Ritrasm. dalla Cabane  
Quintie.  
22.30: 23: Mus. riprodotta.

## RADIO PARIGI

## STASBURGO

18.50: Musica riprodotta.  
19: 15: Giornale parlato.  
19.30: Radiocronaca del  
città di Francia.  
19.50: Dischi - Intervallo.  
20: 15: Musica da camera.  
21: Convers. di *Conville*.  
21.30: Musica da camera.  
21.50: Due serate per  
quartetto d'archi.  
22: 15: Giornale parlato.  
22.30: Ritrasm. dalla Cabane  
Quintie.  
22.30: 23: Mus. riprodotta.

## STASBURGO

## STRASBURGO

18.50: Musica riprodotta.  
19: 15: Giornale parlato.  
19.30: Radiocronaca del  
città di Francia.  
19.50: Dischi - Intervallo.  
20: 15: Musica da camera.  
21: Convers. di *Conville*.  
21.30: Musica da camera.  
21.50: Due serate per  
quartetto d'archi.  
22: 15: Giornale parlato.  
22.30: Ritrasm. dalla Cabane  
Quintie.  
22.30: 23: Mus. riprodotta.

## TOLOSA

## TOLOSA

18.50: Musica riprodotta.  
19: 15: Giornale parlato.  
19.30: Radiocronaca del  
città di Francia.  
19.50: Dischi - Intervallo.  
20: 15: Musica da camera.  
21: Convers. di *Conville*.  
21.30: Musica da camera.  
21.50: Due serate per  
quartetto d'archi.  
22: 15: Giornale parlato.  
22.30: Ritrasm. dalla Cabane  
Quintie.  
22.30: 23: Mus. riprodotta.

...potremo scrivere in coscienza sulla bolletta di  
consegna quando vi invieremo un

SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA  
(ORIGINALE HANAU)

che vi permetterà di irradiarvi comodamente in  
casa vostra. Facendovi irradiare ogni giorno dal  
«Sole d'Alta Montagna» (Originale Hanau) per la  
durata da 3 a 5 minuti, Vi manterrete sani e ro-  
busti, di aspetto fiorente e con un bel colorito  
abbronzato. I raggi ultravioletti migliorano la  
circolazione sanguigna, rafforzano cuore e nervi,  
fanno diminuire la pressione del sangue e pre-  
vengono le malattie.

Chiedete prospetti illustrativi gratuiti che vi saranno  
inviati senza alcun impegno da parte vostra alla

S.A. GORLA SIAMA - Sez. B  
P.zza Umanitaria 2 - MILANO - Tel. 50-032 - 50-112

## SOLE di MONTAGNA, Originale Hanau

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

## 19: Musica di films - Musica

# MERCEDIS

## 17 LUGLIO 1935 - XIII

varietà e di danze. Risale al momento.

20: Giornale parlato.

22: Come Colonia.

24: Come Sordarda.

### KOENIGSBERG

lc 1348; m 276; kW 1,5

18:30: Conversi. - Notizie.

19:30: Concerto di orchestra.

20:30: Come Königs-Wusthausen.

21: Giornale parlato.

22: Come Monaco.

23: Come Francoforte.

24: Giornale parlato.

25: Conversazione.

26:24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

lc 191; m 151; kW 50

18: Concerto sociale.

19:30: Conversazioni.

20: Concerto di pianoforte.

21:30: Conversi. - Il governo del Terzo Reich.

22:30: Giornale parlato.

23: Come Monaco.

24: Come Colonia.

25: Giornale parlato.

26: Interni, musicale.

27:45: Bollettin del mare.

28: Musica da ballo.

### LIPSIA

lc 785; m 382; kW 120

18: Conversazioni.

19:45: Musica da ballo.

20:30: Giornale parlato.

21: Come Monaco.

22:45: Piano e baritone.

23: Canzoni. - Incendio. - Quattro internati. - Canzoni.

24: Schubert. Fantasia del pianoforte.

25: Giornale parlato.

26:24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

lc 740; m 405; kW 100

18:30: Conversi. - Notizie.

19:30: Come Königs-Wusthausen.

20:30: Conversi.

21:30: Conversi.

22:30: Conversi.

23:30: Conversi.

24:30: Conversi.

25:30: Conversi.

26:30: Conversi.

27:30: Conversi.

28:30: Conversi.

29:30: Conversi.

30:30: Conversi.

31:30: Conversi.

32:30: Conversi.

33:30: Conversi.

34:30: Conversi.

35:30: Conversi.

36:30: Conversi.

37:30: Conversi.

38:30: Conversi.

39:30: Conversi.

40:30: Conversi.

41:30: Conversi.

42:30: Conversi.

43:30: Conversi.

44:30: Conversi.

45:30: Conversi.

46:30: Conversi.

47:30: Conversi.

48:30: Conversi.

49:30: Conversi.

50:30: Conversi.

51:30: Conversi.

52:30: Conversi.

53:30: Conversi.

20:30: Giornale parlato.

21:30: Trasmissioni nazionalizzate per il Giappone.

22:45: Concerto vocale.

23: Concerto orchestrale e strumentale di musica di Johann Krieger con arie per.

24:20: Interni, variato.

25:20: Musica da ballo.

26:20: Musica da ballo.

27:20: Musica da ballo.

28:20: Musica da ballo.

29:20: Musica da ballo.

30:20: Musica da ballo.

31:20: Musica da ballo.

32:20: Musica da ballo.

33:20: Musica da ballo.

34:20: Musica da ballo.

35:20: Musica da ballo.

36:20: Musica da ballo.

37:20: Musica da ballo.

38:20: Musica da ballo.

39:20: Musica da ballo.

40:20: Musica da ballo.

41:20: Musica da ballo.

42:20: Musica da ballo.

43:20: Musica da ballo.

44:20: Musica da ballo.

45:20: Musica da ballo.

46:20: Musica da ballo.

47:20: Musica da ballo.

48:20: Musica da ballo.

49:20: Musica da ballo.

50:20: Musica da ballo.

51:20: Musica da ballo.

52:20: Musica da ballo.

53:20: Musica da ballo.

54:20: Musica da ballo.

55:20: Musica da ballo.

56:20: Musica da ballo.

57:20: Musica da ballo.

58:20: Musica da ballo.

59:20: Musica da ballo.

60:20: Musica da ballo.

61:20: Musica da ballo.

62:20: Musica da ballo.

63:20: Musica da ballo.

64:20: Musica da ballo.

65:20: Musica da ballo.

66:20: Musica da ballo.

67:20: Musica da ballo.

68:20: Musica da ballo.

69:20: Musica da ballo.

70:20: Musica da ballo.

71:20: Musica da ballo.

72:20: Musica da ballo.

73:20: Musica da ballo.

74:20: Musica da ballo.

75:20: Musica da ballo.

76:20: Musica da ballo.

77:20: Musica da ballo.

78:20: Musica da ballo.

79:20: Musica da ballo.

80:20: Musica da ballo.

81:20: Musica da ballo.

82:20: Musica da ballo.

83:20: Musica da ballo.

84:20: Musica da ballo.

85:20: Musica da ballo.

86:20: Musica da ballo.

87:20: Musica da ballo.

88:20: Musica da ballo.

89:20: Musica da ballo.

90:20: Musica da ballo.

91:20: Musica da ballo.

92:20: Musica da ballo.

93:20: Musica da ballo.

94:20: Musica da ballo.

95:20: Musica da ballo.

96:20: Musica da ballo.

97:20: Musica da ballo.

98:20: Musica da ballo.

99:20: Musica da ballo.

100:20: Musica da ballo.

21:30: Giornale parlato.

22:30: Bolli Transatlantico.

23:15: Musica brillante.

24:24: Musica da ballo (Jack Jackson e la sua orchestra).

25:15: (Solo London National Television (I suoi su metri 206,2).

LONDON REGIONAL

lc 877; m 342,1; kW 50

18: Giornale parlato.

19:25: Interludio.

20:30: Come Drolivich.

21:30: Musica da ballo (H. H. C. orchestra).

22:45: Compton Mackenzie: The Birth of Men's Love, opera.

23:20: Musica da ballo.

24:20: Interni, variato.

25:20: Musica da ballo.

26:20: Musica da ballo.

27:20: Musica da ballo.

28:20: Musica da ballo.

29:20: Musica da ballo.

30:20: Musica da ballo.

31:20: Musica da ballo.

32:20: Musica da ballo.

33:20: Musica da ballo.

34:20: Musica da ballo.

35:20: Musica da ballo.

36:20: Musica da ballo.

37:20: Musica da ballo.

38:20: Musica da ballo.

39:20: Musica da ballo.

40:20: Musica da ballo.

41:20: Musica da ballo.

42:20: Musica da ballo.

43:20: Musica da ballo.

44:20: Musica da ballo.

45:20: Musica da ballo.

46:20: Musica da ballo.

47:20: Musica da ballo.

48:20: Musica da ballo.

49:20: Musica da ballo.

50:20: Musica da ballo.

51:20: Musica da ballo.

52:20: Musica da ballo.

53:20: Musica da ballo.

54:20: Musica da ballo.

55:20: Musica da ballo.

56:20: Musica da ballo.

57:20: Musica da ballo.

58:20: Musica da ballo.

59:20: Musica da ballo.

60:20: Musica da ballo.

61:20: Musica da ballo.

62:20: Musica da ballo.

63:20: Musica da ballo.

64:20: Musica da ballo.

65:20: Musica da ballo.

66:20: Musica da ballo.

67:20: Musica da ballo.

68:20: Musica da ballo.

69:20: Musica da ballo.

70:20: Musica da ballo.

71:20: Musica da ballo.

72:20: Musica da ballo.

73:20: Musica da ballo.

74:20: Musica da ballo.

75:20: Musica da ballo.

76:20: Musica da ballo.

77:20: Musica da ballo.

78:20: Musica da ballo.

79:20: Musica da ballo.

80:20: Musica da ballo.

81:20: Musica da ballo.

82:20: Musica da ballo.

83:20: Musica da ballo.

84:20: Musica da ballo.

85:20: Musica da ballo.

86:20: Musica da ballo.

87:20: Musica da ballo.

88:20: Musica da ballo.

89:20: Musica da ballo.

90:20: Musica da ballo.

91:20: Musica da ballo.

92:20: Musica da ballo.

93:20: Musica da ballo.

94:20: Musica da ballo.

95:20: Musica da ballo.

96:20: Musica da ballo.

97:20: Musica da ballo.

98:20: Musica da ballo.

99:20: Musica da ballo.

100:20: Musica da ballo.

Ciaikovski: Melodia, 4. C. Credi, o diletto, 5. B. Borzsky. Nel parco di Schönbrunn. 6. Solo di contralto.

21:10: Dichiarazione.

21:25: Concerto orchestrale.

22:30: Concerto orchestrale.

23:30: Concerto orchestrale.

24:30: Concerto orchestrale.

25:30: Concerto orchestrale.

26:30: Concerto orchestrale.

27:30: Concerto orchestrale.

28:30: Concerto orchestrale.

29:30: Concerto orchestrale.

30:30: Concerto orchestrale.

31:30: Concerto orchestrale.

32:30: Concerto orchestrale.

33:30: Concerto orchestrale.

34:30: Concerto orchestrale.

35:30: Concerto orchestrale.

## LA GIOVINEZZA DI MONTEVERDI

Cremenza era già nel XVI secolo celebre per le sue fabbriche di strumenti musicali, o meglio, per certi artigiani che fabbricavano eccellenti strumenti musicali; tra di essi notiamo un certo Domenico Monteverdi, fornitore di Sua Altezza il Duca di Mantova.

I Monteverdi erano molti numerosi a Cremona e non è facile dire con certezza se Claudio discendesse dal litauo Domenico; ma certamente il figlio del dottor Baldassarre Monteverdi contava fra i suoi antenati anche dei cultori di musica.

Claudio fece onore alle tradizioni di famiglia e come musicista e come cultore di studi umanitari, formandosi una buona cultura generale.

Dedicatosi agli studi musicali assieme ad un fratello suo, ebbe a guida Marco Antonio Ingegneri, maestro di cappella della Cattedrale, spirito geniale che, tenendo fede ad un ideale artistico di semplicità, si oppose a certe artificiosità complicazioni del contrappunto tanto care ai musicisti fiamminghi. Il maestro Ingegneri era anche eccellente violista ed organista, e seppé fare in breve tempo del giovane allievo un virtuoso strumentista ed iniziarlo alla composizione ed in particolar modo a quei sottili accorgimenti contrappuntistici che erano sua gelosa scienza.

Non deve meravigliare se a tale scuola egli divenne un vero mago dei suoni per lo sfruttamento dei timbri orchestrali.

Il primo trionfo quale compositore il Monteverdi lo ebbe nel 1583, a sedici anni, con una serie di Madrigali a quattro voci di soggetto religioso. Di essi purtroppo è stata ritrovata soltanto la parte del basso, la quale non ci può dare un'esatta idea del valore che veramente avevano. Ci sono invece pervenute integralmente le sue Canzonette a tre voci, che per il disegno graziosissimo della melodia e per lo svolgimento brioso e spigliato sono veramente piaceroli.

Ma ciò che più contribuì fino dal 1587 a fare conoscere in tutta Europa il nome del ventenne Monteverdi fu la raccolta dei Madrigali a cinque voci che l'editore Gardano di Venezia presentò in ottima veste.

Il Madrigale, nato in Italia verso il 1530, era la fusione del Motetto tradizionale olandese e della Frotola, composizione popolare italiana, sensata reazione agli eccessi delle complicazioni tecniche della scuola nordica; esso si era già perfezionato ed ingentilito al tempo del Monteverdi, tuttavia fu il giovane maestro cremonese il primo a sfruttare l'uso delle note alterate e tutti gli accorgimenti della modulazione per passare con disinvolta sicurezza da una tonalità all'altra.

I Madrigali a cinque voci del Monteverdi, che per la forma concisa e per la presenza di ritornelli ricordano lo stile delle Canzonette, ma che per la tecnica dell'armonia sono molto più precisi e complessi, di squisita fattura, vivi, freschi e arditi, dimostrano tutta la bravura del giovane compositore. Essi intanto non trascurano le esecuzioni strumentali, anzi, accogliendo la richiesta di un gruppo di intenditori, andava a Milano per alcuni concerti e si produceva con successo quale violista. La rinomanza conseguita gli valse il posto di violista nell'orchestra di Corte del Duca di Mantova, quel Vincenzo Gonzaga che raccoglieva il più celebre cenacolo artistico europeo dell'epoca.

Virtuoso di viola ed anche cantante, Monteverdi esordì sovente a Corte in pubbliche feste ed anche nell'intimità delle famiglie ducali i suoi madrigali, avendo sovente a compagna la giovane cantante Claudia Cattaneo.

Nacque tra i due giovani viva simpatia e ben presto amore, sì che il Duca fu lieto di vederli uniti dal vincolo matrimoniale.

Il Duca tenne in grande stima il giovane musicista, tanto che lo volle compagno anche nell'avventurosa spedizione di Ungheria, contro gli infedeli, e Monteverdi, dividendo fatiche e pericoli con gli uomini d'arme, animò di un soffio nuovo, marziale la sua vena melodica. La sua anima di artista vibrava allora, come e meglio ancora nella maturità, di quel sentimento umano che dava al suo canto vita e passione, poiché egli, grande precursore, egli unico e solo in quell'epoca sentì l'arte come necessità interiore di espressione.

M. G. DE ANTONIO.

# 18 LUGLIO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - M. 429,8 - KW. 50  
NAPOLI: Kc. 1104 - M. 571,7 - KW. 1,5  
BARI: Kc. 1050 - M. 283,3 - KW. 80  
MILANO II: Kc. 1369 - M. 219,6 - KW. 0,2  
TORINO II: Kc. 1367 - M. 221,1 - KW. 4

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.10

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20.15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12.30: Dischl.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Grotzsch: Kletteraffe; 2. Caludi: Serenata italiana; 3. Salazar: Firmo minuetto; 4. Cuscini: Aurora pallida; 5. Fantasia di Operette Heliane.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Camd.

16.40 (Napoli): Bambinopoli. La palestra del perche; Corrispondenza, giuochi.

16.40-17.5 (Bari): Il salotto delle signore.

16.40-17.5 (Roma): Giornale del fanciullo.

17.5-17.55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Altavilla: Berceuse; b) Barbagelata: Gondoliera; c) Brahms-Flesch: Valzer (violinista Maria Fiori); 2. a) Cilea: Adriana Lecouvreur, monologo di Michonnet; b) Leoncavallo: Chatterton, romanzi; c) Verdi: Falstaff, monologo di Ford (Barltono Pasquale Lombardo); 3. Mascagni: Tre liriche: a) Risveglio, b) Ascoltando, c) La luna; 4. Buzzi Pecchia: Torna amore (soprano Anna Marcangeli); 5. a) Wieniawski (Asie russe); b) Paganini: La campanella (violinista Maria Fiori).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45-19 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19.15-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA - Note romane.

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'idropolo - Note sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischl.

19.45-20.15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Elah).

20.15-20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20.20: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del R. Aero Club.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II - Roma III

dalle ore 19.45 alle 20.15

## Concerto variato

offerta dalla S. A. ELAH di Pegli

20.40:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

## Il ballo delle ingrate

Opera in un atto

di CLAUDIO MONTEVERDI

(trascrizione di ALICE TONI)

diretta dal M<sup>re</sup> DANIELE AMITTEATROF

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

Venere ..... Giuseppina Saul  
Amore ..... Rita De Vincenzi  
Una delle ingrate ..... Gregorio Monik  
Plutone ..... Gregorio Monik  
Dopo l'opera: Conversazione di Ezio Cammucci; «Le donne fatali».

21.30:

## Scampolo

Commedia lirica in due atti di D. NICCOLETTI

Musica di EZIO CAMUSSI

diretta dal M<sup>re</sup> DANIELE AMITTEATROF

Personaggi:

Scampolo ..... Augusta Oltrabella  
Franca ..... Giuseppina Santi  
Tito Sacchi ..... Piero Menescalini  
Giulio Bernini ..... Carlo Togliani  
Lo sconosciuto ..... Giuseppe Nelli  
Egisto ..... Giuseppe Bravura  
Cesare Giglioli ..... Giuseppe Bravura

Nell'intervallo: Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - M. 308,6 - KW. 50 - Torino: Kc. 1110 - M. 53,2 - KW. 7 - Genova: Kc. 988 - M. 301,3 - KW. 10  
TRIESTE: Kc. 1292 - M. 245,5 - KW. 10  
FIRENZE: Kc. 610 - M. 491,8 - KW. 20  
BOLZANO: Kc. 536 - M. 559,7 - KW. 1  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.10

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19.20

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.10

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20.15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M<sup>re</sup> IL-LUMINARI CULOTTA: 1. Marini: Marinka; 2. Giordano: Andra Chénier, fantasia atto secondo; 3. Rapsodia napoletana su motivi di M. Costa; 4. Vallini: Cruci amorosi; 5. Mascagni: Siltano, barcarola; 6. Culotta: Cuore felice; 7. Lancini: Soltanto l'amore; 8. Cortopassi: Fantasia di negri.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: CONCERTO ORCHESTRALE di musiche del M<sup>re</sup> AMEORO AMOEL, diretto dal M<sup>re</sup> Tito Petralia: 1. Acquerelli nordici; 2. Suite medievale; 3. Suite gotlandica n. 5.

13.55: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA del pianista ALFONSO DEL BELLO: 1. Bach: Preludi 1 e 8 del clavicembalo ben temperato; 2. Albeniz: a) Evocation; b) El puerto; 3. Schumann: Andante della fantasia op. 17.

13.55-14 (Bolzano): CONCERTO DEL VIOLINISTA WALTER LONARDI: 1. Corelli: Adagio e allegro; 2. Kreisler: Canzone popolare viennese; 3. Tivadar Nacher: Danza slava.

14-14.15: Borsa - Dischl.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini (Fata Morgana): LA STORIA DI PARIDE (continuazione).

17.5: CONCERTO VOCALE con il concorso del baritone UGO GABRIACCI e del soprano DOLORES PERRALI: 1. Donizetti: Don Pasquale; «Ella è come un angelo»; 2. Massenet: Manon, «Addio

## PALERMO

Rc. 565 - m. 131 - kw. 3

## GIOVEDÌ

18 LUGLIO 1935 - XIII

placido desco»; 3. Massenet: *Il Re di Lahore*, «O casto fior»; 4. Verdi: *Otello*, «Ave Maria»; 5. Verdi: *Traviata*, «Di Provenza il mar...»; 6. Gounod: *Faust*, «Aria dei gioielli»; 7. Donizetti: *Favorita*, «Vien Leonora»; 8. Bolto: *Mefistofele*, «Nenla».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziario in lingua estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II - Torino II): Musica varia - Comunicati vari.  
19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19.45-20.15 (Milano II - Torino II - Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.  
20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del R. Aero Club.

20.40:

## Concerto variato

con il concorso del pianista GERMANO ARNALDI e del soprano MARIA TERESA PEDICINI

## Parte prima:

1. Mendelssohn: *Concerto in sol minore*, op. 25, per pianoforte e orchestra.
2. Tre pezzi per pianoforte solo: a) Scuderi: *Preludio*; b) Santoliquido: *Una lauda medioevale*; c) Pick-Mangia-galli: *Ronde d'Arlet*.

## Parte seconda:

Soprano MARIA TERESA PEDICINI:

1. Rossini: *La regala veneziana*; a) Anzoleta avanti la regata; b) Anzoleta co passa la regata; c) Anzoleta dopo la regata.
2. De Falla: a) *Nana*; b) *Seguidilla murciana*.
3. Dvorak: *Due canzoni boeme*.
4. Casella: *La fanciulla rapita dai pirati* dalla suite *La Giara*.
5. Veretti: *Sei stornelli*.

21.45: «La Terza Mostra del Mare a Genova», lettura - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

22:

## Concerto d'organo da sala

Maestro GIUSEPPE MOSCHETTI.

## Parte prima:

1. Frontini: *Marcia grottesca*.
  2. Pacini: *Il canto del cucù*.
  3. Chopin: *Notturmo* num. 4.
  4. Durand: *Ciaccona*.
  5. Grieg: *Verso la Patria*.
- Parte seconda:
1. G. Moschetti: *Melodie favorite russe*.
  2. Billi: *Le campane gioiose*, fox-trot.
  3. Moschetti: *Melodie favorite di vecchi e nuovi valzer*.
  4. Ravel: *Bolero*.

Dopo il concerto: Musica da ballo: ORCHESTRA CETRA - (Trieste-Firenze): Dischi.

-23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Transla-teur (op. 165): *Un mariage a Lilliput*, marcia; 2. Ferrari: *Due chitarre*, canzone zingana russa; 3. Szjambati: *Sérénade valse*; 4. Fancelle: *La Torea*, masso doppio; 5. Conradi: *Berlino come ride e piange*, ouverture.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: ORCHESTRA DALLA STABILIMENTO DI MONDELLO LIDO.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATI: Sulla sparga di Mondello.

20.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Eni.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

## PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

## CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles II, Midland Regional, London Regional (dir. Raybould).  
20.2: Sottens. 20.45: Radio Parigi. 21.10: Huizen (Musiche antiche). 22.35: Copenhagen.

## CONCERTI VARIATI

18.55: Budapest 19: Budapest (Musica zingana), Draitwisch (Bauila, ind. cori bulgari).  
19.45: Hilversum - 20: Bruxelles I. 20.30: Oslo, Strassburgo, Parigi Torre Eiffel (Musica viennese).  
Bordeaux-Lafayette (dedicato a Massenet).  
20.40: Lussemburgo.  
21: Varsavia, Stoccolma.  
21.50: Brno (Romanze italiane). 24: Francoforte, Stoccarda.

## OPERE

20.15: Bucarest (Dischi).

## AUSTRIA

## VIENNA

kc. 592; m. 505.8; kw. 120  
18.5: Conversazioni.  
19: Giornale parlato.  
19.10: Da stabilire.  
19.20: Conv. - Attualità.  
19.30: Arnold Schenberg (*Gurledier*, per soli, coro e orchestra [dischi]).  
22: Giornale parlato.  
22.10: Conversazione.  
22.20: Concerto di musica popolare viennese.  
23.30: Giornale parlato.  
23.45: Musica da ballo.

## BELGIO

## BRUXELLES I

kc. 620; m. 489.9; kw. 15  
18: Dischi - Conversaz.  
18.30: Concerto di piano.  
19: Musica di dischi.  
20: Concerto variato.  
20.10: Concerto variato.  
20.15: Rossini: *Orverture del Guglielmo Tell*; 2. Weber: *Inno al valzer*; 3. Saint-Saëns: *Wedding cake*, per piano e orchestra; 4. Godard: *Jocelyn*, scene di balletto; 5. Liszt: *Rapsodia n. 3*.  
21: Duvornski: *Il rischio*, commedia in un atto.  
21.35: Concerto variato.  
22.10: 23: Musica da ballo.

## OPERETTE

21.15: Stoccarda (Selezione).  
SOLI  
18.30: Bruxelles I (Piano). London Regional (Organo). 20: Belgando (Colli e piano). 23: Stoccarda, Francoforte, Berlino, Amburgo, Monaco, Koenigswinterhausen, Colonia (Piano).

## COMMEDIE

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Shakespeare: «Andeto»).

## MUSICA DA BALLO

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

## VARIE

20: Beromuenster - 20.30: Lyon-la-Doua, Marsiglia, Grenoble, Rennes.

## BRUXELLES II

kc. 932; m. 321.9; kw. 15  
18: Cronaca Libreria.  
18.15: Concerto variato.  
19: Conversaz. - Dischi.  
19.30: Giornale parlato.  
20: Concerto sinfonico.  
21: *Orverture di concerto*; 2. De Maeght: *Proenza Christi*, cantata; 3. De Maeght: *Christus vincit*, per coro; 4. De Maeght: *Weespilnighen*; 5. De Maeght: *Danza delle bandiere*.  
20.45: Conversazione.  
21: Concerto del Quartetto fiammingo.  
21.50: Preghiere della sera: *Angelus Domini*.  
22: Giornale parlato.  
22.10: 23: Seguito del concerto (quart. fiammingo).

## CECOSLOVACCHIA

## PRAGA I

kc. 638; m. 470.2; kw. 120  
18: Dischi - Comunicati.  
19.15: Giornale parlato.  
19.25: Programma vario.  
20.20: Ellis: *L'affare Dolores*, dramma scelto (adatt.).  
21.30: Musica riprodotta.  
21.50: Piano e canto.  
22.15: Giornale parlato.  
22.35: 23: Musica da camera.

20.45:

## Il conte di Lussemburgo

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR  
diretta dal M<sup>o</sup> FRANCO MUFFALO.

## Personaggi:

Angela Didier ..... Marga Levial  
Giulietta ..... Olympia Sali  
Renato, conte di Lussemburgo ..... Nino Trione  
Brissard ..... Fmanuele Pelli  
Principe Basilio Basilovic Gaetano Tozzi  
Principessa Kocozoff ..... Amelia Uras

Negli Intervalli: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

## BRATISLAVA

kc. 1004; m. 296.5; kw. 13.5  
17.50: Trasmissione in un'ora.  
18.35: Conversaz. - Dischi.  
19: Trasmissione da Praga.  
19.25: Conversazione.  
19.40: Musica brillante.  
20.20: Trasmissione da Praga.  
21.30: Piano e canto.  
21.55: Giochi di manodattili.  
22.15: Trasmissione da Praga.  
22.35: Notizie in un'ora.  
22.50-23: Musica di dischi.

## BRNO

kc. 922; m. 325.4; kw. 32  
17.40: Trasmissione in tedesco.  
18.30: Dischi - Comunicati.  
18.50: Musica riprodotta.  
19: Trasmissione da Praga.  
21.50: Concerto vocale di comari - italiane.  
22.15: 23: Trasmissione da Praga.

## KOSICE

kc. 1158; m. 259.1; kw. 2.5  
18.30: Per l'operaio.  
18.50: Soli - in un'ora.  
18.55: Concerto di piano.  
19.15: Trasmissione da Praga.  
21.30: Come Bratislava.  
22.15: Trasmissione da Praga.  
22.35: Come Bratislava.  
MORAVSKA-OSTRAVA  
kc. 1113; m. 269.5; kw. 11.2  
18: Conversaz. - Dischi.  
18.25: Trasmissione in tedesco.  
19.25: Trasmissione da Praga.

## DANIMARCA

## COPENAGHEN

kc. 1176; m. 235.1; kw. 10  
18.15: Conversazione.  
18.45: Giornale parlato.  
19.30: Conversazioni.  
20: Concerto di organo.  
20.20: Concerto variato.  
21: Letture varie.  
21.50: Concerto vocale.  
21.50: Concerto di musica danese e svedese.  
22.5: Giornale parlato.  
22.20: Conv. in francese.  
22.25: 23: Concerto sinfonico.  
23: *Sinfonia in si bemolle* (musica di Ravel). *La tomba di Chopin*, suite.

## FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE  
kc. 1077; m. 278.5; kw. 12  
18.30: Giornale parlato.  
19.45: Conversazione.  
20: Radiocronaca.  
20.15: Conversazione.

## Basta coi capelli pepe e sale...

Se i vostri capelli sono rossastri, rovinati dall'uso di cattive tinture, usate anche voi la famosa MISTURA RINOVA. In venti minuti ridarà ai vostri capelli una magnifica tinta naturale, perfetta, uniforme.

Richiedetela a Profumieri e Farmacisti. Non trovandola la riceverete franco, inviando L. 15 al Depositario ANGELO VAJ, PIACENZA - Sezione R. Specificare la tinta desiderata.



rapodica, per piano e orchestra. 6. Repartiz: Concerto in re. 12.50-0.16: Mus. da ballo.

**RENNES**  
kc. 1040; m. 288,5; kw. 40  
18.30: Come Lyon-la Dona.  
20: Radiocron. - Dischi.  
20.30: Come Lyon-la Dona.

**STRASBURGO**  
kc. 859; m. 349,2; kw. 35

18: Conversazione.  
18.15: Musica riprodotta.  
19.30: Giornale parlato.  
19.45: Notizie in tedesco.  
20: Radio-fronca: giro di Francia.  
20.15: Notizie in tedesco.  
20.30: Concerto di musica da camera. 1. Schiller: *Sinfonia n. 5* in si bemolle; 2. Mozart: *Concerto per flauto, arpa e orchestra*; 3. Strauss: *Quintetto del Papaverino*; 4. Lambert: *Quintetto di Schubert*; 5. Strauss: *Fine del Sud, Valzer*; 6. Strauss: *Leggenda della foresta elfica*. - Soli intervallo: Giornale parlato.

**TOLOSA**  
kc. 913; m. 328,6; kw. 60

18: Notiziario - Concerto variato. Per i fuochi.  
19: Fantasia - Mus. d'opera - Notiziario - Concerto variato.  
20: Musica di films - Musica vivente - Musica di onore.  
21: Shakespeare: *Antefatto* (adattamenti).  
21.45: Musette - Fantasia - Soli diversi - Notiziario - Musica da ballo.  
23: Musica d'opera - Musica da camera - Musica argentina - Operette.  
24: Fantasia Notiziario - Musica militare.

**GERMANIA**

**AMBURGO**  
kc. 904; m. 331,9; kw. 100  
18.30: Convers. - Notizie.  
19: Conversazione.  
19.15: Radiocommedia.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Serrata dedicata alla musica da ballo.  
21: Giornale parlato.  
22.35: Musica da ballo.  
23.30: Come Stoccarda.

**BERLINO**

kc. 841; m. 356,7; kw. 100  
18.30: Conversazioni.  
19: Come Koenigs-wusterhausen.  
19.40: Attualità varie.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Serrata dedicata alla musica da ballo. - In un intervallo (21): Giornale parlato.  
23: Come Stoccarda.  
23.30 24: Musica da ballo.

**BRESLIAVIA**  
kc. 950; m. 315,8; kw. 100

Il programma non è arrivato.

**COLONIA**

kc. 658; m. 455,9; kw. 100  
18.30: Convers. - Notizie.  
19: Come Koenigs-wusterhausen.  
19.40: Attualità varie.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Serrata dedicata alla musica da ballo. - In un intervallo: Radiotelefono.  
21: Giornale parlato.  
22.30: Come Berlino.  
23.30 24: Come Berlino.

**FRANCOFORTE**

kc. 1195; m. 251; kw. 17  
18.30: Convers. - Notizie.  
19: Come Koenigs-wusterhausen.  
19.40: Attualità varie.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Come Lipsia.  
21: Come Amburgo.  
22: Giornale parlato.  
22.20: Conversazione: «Poesie tedesche».

23: Come Stoccarda.  
23.30: Come Berlino.  
24.2: Concerto sinfoniale e canto. 1. Kirchner: *Piccola suite in forma di danza* per violino e piano; 2. Canto; 3. Hirsch: *Lieli* per canto e piano; 4. Haydn: *Trío* per piano, violino e cello; 5. Canto; 6. 4 pezzi per violini e piano.

**KOENIGSBERG**

kc. 1348; m. 227,6; kw. 1,5  
18.30: Conversazioni.  
19: Come Koenigs-wusterhausen.  
19.40: Concerto corale.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Come Berlino.  
22: Giornale parlato.  
22.25: Conversazione.  
23: Come Stoccarda.  
23.30 24: Come Berlino.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**

kc. 191; m. 157,1; kw. 60  
18: Come Lipsia.  
19.30: Conversazione.

18.50: Convers. poetica.  
19: Trasmissione nazionale da stabilire.  
19.45: Attualità tedesche.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Programma variato (registrazione).  
21: Programma variato (calendario di Luglio).  
22: Giornale parlato.  
22.30: Intern. musicale.  
22.40: Bolero del mare.  
23: Come Stoccarda.  
23.30 24: Musica da ballo.

**LIPSIA**

kc. 785; m. 382,2; kw. 120  
18.30: Conversazioni.  
18.40: Come Koenigs-wusterhausen.  
19.40: Racconto popolare.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Progr. var. Fun-damento musicale.  
21: Zerkowen: *Fiori primaverili*, compendia della vita quotidiana.  
22.10: Giornale parlato.  
22.30: Attualità varie.  
23.40: Intern. musicale.

23: Come Stoccarda.  
23.30 24: Come Berlino.

**MONACO DI BAVIERA**

kc. 740; m. 405,4; kw. 100  
18.30: Concerto corale.  
19: Come Koenigs-wusterhausen.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Hans Rother: *Igu*, commedia.  
21.30: Concerto di pietri.  
22: Giornale parlato.  
22.30: Intern. parlato.  
23: Come Stoccarda.  
23.30 24: Come Berlino.

**STOCCARDA**

kc. 574; m. 522,6; kw. 100  
18.30: Let. di spagna.  
18.45: Conversazione.  
19: Come Koenigs-wusterhausen.  
19.40: Conversazione.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Musica da ballo americana e moderna.  
21.15: Johann Strauss: *Seriazione dell'opera 16 Pipistrello*.

22: Giornale parlato.  
22.30: Come Berlino.  
23: Trasmissione nazionale. Musica moderna.  
Hans Wedig: *Concerto di piano in si bemolle minore op. 7*.  
23.30: Come Berlino.

24: Come Francoforte.

**INGHILTERRA**

**DROITWICH**

kc. 200; m. 350; kw. 150  
18: Giornale parlato.  
18.45: Come Droivich.  
18.55: Intervallio.  
19: Concerto da cinema.  
19: Concerto della banda militare della B. H. C. diretta da O. Dornell.  
19.45: Concerto corale di caniti popolari. Inukari.  
20: Festival internazionale delle danze boeziali.  
20.15: Melodie popolari.  
20.15: Melodie di *Th. Ant-herry bush*, compendia sociale scritta per il microfono.

11.30: Giornale parlato.  
22: Brevi funzioni religiose da chiesa.  
23.15: Musica brillante.  
23.30 24: Musica da ballo (Jack Payne e la sua orchestra).

**LONDON REGIONAL**

kc. 877; m. 342,1; kw. 50

18: Giornale parlato.  
18.45: Come Droivich.  
19: Concerto della banda militare della stazione diretta da O. Dornell.  
19.45: Intervallio.  
20: Concerto dell'orchestra della B. H. C. (Sezione C) diretta da Hay-bon. 1. Rinskik-Korakov: *Una notte di musica*, ouverture; 2. Dvorak: *Quattro leggende*; 3. Cowen: *Due pezzi*; 4. Faure: *Violini*, suite; 5. Donizetti: *La Gioconda* (danza della ore); 6. Strauss: *Il barbiere di Siviglia*.  
21: Giornale parlato.  
22.10: Danze (dischi).  
23.30 24: Musica da ballo (Jack Payne e la sua orchestra).

**MIDLAND REGIONAL**

kc. 1013; m. 296,2; kw. 50

18: Giornale parlato.  
18.30: Intervallio.  
19: Concerto dell'orchestra della stazione radio da barlione: 1. Wagner: *Quintetto del Franto*; 2. Canto; 3. Dohai: *Bent Mora*, suite orchestrale; 4. Canto; 5. Debussy: *Prélude*; 6. Laper-met d'un'opera da Wolf-Ferrari: *Quintetto del Segreto* di Susanna.  
20: Haydn e Michael North: *La crociera delle celebrità*, commedia musicale.  
22: Giornale parlato.  
22.10 23.15: London Reg.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO**

kc. 686; m. 457,3; kw. 2,5  
18: Comunicati - Dischi.  
18.15: Conversazioni.  
20: Piano e cello: Rubinstein; *Sonata in re maggiore*.  
20.30: Concerto vocale.  
21: Radiocrociata.  
21.30: Canzoni popolari.  
22: Giornale parlato.  
22.30: Concerto vocale.  
23: Trasmissione di un concerto.  
23.10 23.30: Danze (dischi).

**LUBIANA**

kc. 527; m. 569,3; kw. 5  
18: Musica di dischi.  
18.30: Lezione di sileno.  
19: Giornale parlato.  
19.30: Conversazione.  
20: Come Belgrado.  
21.30: Giornale parlato.  
23: Musica brillante.

**LUSSEMBURGO**

kc. 230; m. 1304; kw. 150

18.15: Musica brillante e da ballo.  
19.15: Canzoni - Dischi.  
19.30: Notizie in francese e in tedesco.  
20.15: Dischi - Canzoni.  
20.40: Concerto variato: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Wagner: *So-ni*; 3. Wagner: *So-ni*; 4. Wagner: *Fantasia su Tannhäuser*; 5. Hol-mann: *Peter und Pa-ter*; 6. Fio-tow: *Quintetto dell'Alra-sandro Stradella*; 7. Wagner: *Canto d'amore di Sigmund nella Fide-ritu*; 8. Schumann: *Son-ri*; 9. Heinecke: *Vita nuova*, marcia; 10. Nell'intervallo: (19.15): Musica variata.  
21.50: Letture in tedesco.  
22.15: Concerto di piano.  
23.30: Musica da jazz.

**NORVEGIA**

**OSLO**

kc. 260; m. 1154; kw. 60  
18.30: Conversazione.  
18.55: Giornale parlato.



cm. 25

Lire 12

cm. 25

ULTIMI  
SUCCESSI

- 4978 BLUE MOON - Soprano Connie Boswell.  
4976 IT'S WRITTEN ALL OVER YOUR FACE - Boswell Sisters.  
4977 ROCK AND ROLL - Boswell Sisters.  
4982 MANDY - Fox-trot - (Dal film: «Il tesoro dei Faraoni») - Orchestra Ozzie Nelson.  
4983 ISLE OF CAPRI - Tango fox-trot - Orchestra Freddy Martin.  
4985 JUNE IN JANUARY - Fox-trot - Orchestra Ted Flo Rito.  
7152 CANCION ARRABALERA - Tango - Soprano Ada Neri.  
7217 ISOLA DI CAPRI - Tango fox-trot - Tenore F. Orlando.  
7218 DANZA ANCHE TU - Valzer all'antica - Tenore F. Orlando.  
7220 TORNA ROSINA - Valzer - Jazz Orchestra Semprini.  
7219 UN POSTICINO... IN RIVA AL MARE - Fox-trot - Jazz Orchestra Semprini.  
7213 COCKTAIL - One step - (Dalla rivista: «Jazz Scandals») - Quintetto Kramer.  
447 MY KID'S A CROONER - Fox-trot - Orchestra Ambrose.  
448 SLEEPY TIME IN SLEEPY HOLLOW - Fox-trot - Orchestra Ambrose.  
449 GOOD-BYE, HAWAII - Fox-trot - Orchestra Roy Fox.

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

FONTI - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9  
NEGOZIO: Portici Settefontali, 25 (Piazza Duomo)

# GIOVEDÌ

## 16 LUGLIO 1935 - XIII

18.30: Concerto popolare.  
20: Conversazione.  
20.30: Concerto variato a 3.  
Krumpholtz: *Valzer di piume*.  
2: Rios. *Adagio*, per viola.  
3: Backerlund: *Preliudio* in fa bemolle maggiore.  
4: Sverdrford: *Andante* a volte da bere.  
5: Clève: *Studia* in fa bemolle maggiore.  
6: F. Chopin: *Nocturno* in fa maggiore.  
7: Dohnanyi: *Rhapsodia* in do maggiore per piano.  
8: F. Schumann: *Nocturno*.  
9: Wehlig: *Barcarola*, per viola.  
21.15: Radiotelefono.  
21.40: Giornale parlato.  
22: Conversazione.  
22.15.25: Mus. riprodotta.

### OLANDA

**HILVERSUM**  
kc. 160; m. 1875; kw. 50  
18: Musica riprodotta.  
18.30: Musica brillante.  
19.10: Musica di dischi.  
19.40: Giornale parlato.  
19.45: Concerto variato.  
1: Mozart: *Overture dell'Idomeneo*.  
2: Canto.  
3: Beethoven: *Quattro danze*.  
4: Canto.  
5: Delibes: *Sylphide*, suite di balletto.  
6: Arditi: *Parla, valzer*.  
7: Sinigaglia: *Danza piemontese*.  
20.40: Musica di dischi.  
21.10: Musica brillante.  
21.55: Musica di dischi.  
22.10: Musica da ballo.  
22.40: Giornale parlato.  
22.55.30: Mus. da ballo.

### HUIZEN

kc. 995; m. 301.5; kw. 20  
18.25: Conversazioni - *Conversazioni* - Cronache varie - Notiziario.  
19.45: Concerto d'organo.  
20.40: Conversazione.  
21.10: Musica sinfonica antica.  
1: Purcell: *Suite* in sol maggiore per orchestra d'archi.  
2: Telemann: *Musica da camera*.  
3: Stamitz: *Sinfonia* in mi bemolle maggiore.  
4: Lohse: *Adagio*.  
5: Fritsch: *Scene andalouses*.  
Nell'intervallo: *Giornale parlato*.  
22.40.23.10: Dischi vari.

### POLONA

**VARSAVIA I**  
kc. 224; m. 1339; kw. 120  
18.10: Concerto corale.  
18.40: Conversazioni varie.  
18.45: Dischi - *Comunicati*.  
19.50: Mus. riprodotta.  
20.40: Conversazione.  
20.10: Serata di varietà.  
20.45: Giornale parlato.  
21.1: Con. variato. 1: *Idomeneo*.  
2: *Rhapsodia* di Chopin.  
3: Canto.  
4: Glazunov: *Valzer da concerto*.  
5: Massoraski: *Monologo* dal *Boris Godunov*.  
6: Montusko: *Danza spagnola* dal balletto *Montesquieu*.  
21.30: Radio-bozzetto.  
22: Notizie sportive.  
22.30: Mus. brillante.

### ROMANIA

**BUCAREST I**  
kc. 823; m. 364.5; kw. 12  
18: Giornale parlato.  
18.15: Concerto variato.  
19: Conversazione.  
19.30: Musica riprodotta.  
19.50: Comunicati vari.  
20: Conversazione.  
20.15: *Giornale*: *Faust*, opera in 5 atti (dischi).

Negli intervalli: *Giornale parlato* - *Notizie* in francese e in tedesco.

### SPAGNA

**BARCELONA**  
kc. 795; m. 377.4; kw. 5  
19.12: Dischi richiesti - *Per i fanciulli* - *Notiz.* - *Sport* - *Lettera* - *Quotaz.* di merli - *Attualità*.  
20: *Campana* - *Notiziario*.  
22.5: Concerto di musica popolare spagnola.  
23.5: Giornale parlato.  
23.50: Cane di sassofono.  
23.50: Musica brillante.  
0.30: Concerto di dischi.  
1: *Notiziario* - *Fine*.

### MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 7  
18: Musica brillante.  
19: Per gli ascoltatori.  
19.30: *Giornale parlato* - *Per i fanciulli*.  
21.15: *Giornale parlato* - *Concerto del sedotto della stagione*.  
22.15: *Verdi* *Sei del 2° atto del Rigoletto* (d.).  
23: *Giornale parlato*.  
23.30: Concerto della banda municipale - *Notizie varie*.  
0.45: *Giornale parlato*.  
1: *Campana* - *Fine*.

### SVEZIA

**STOCOLMA**  
kc. 704; m. 425.1; kw. 55  
18.30: Conversazioni.  
19.30: Radiotelefono.  
21: *Concerto orchestrale*.  
1: *Sinfonia* di Sibelius.  
2: *Concerto* di Grieg.  
3: *Gal. Fuler*.  
4: *Gracner*.  
5: *R. Strauss*.  
6: *Chabrier*.  
7: *Spain*.  
22.23: Musica brillante.

### SVIZZERA

**BEROMUNSTER**  
kc. 556; m. 539.6; kw. 100  
18: Concerto di dischi.  
18.30: Conversazione.  
19: *Giornale parlato*.  
19.30: Musica brillante.  
19.30: *Conversazione*.  
20: *Programma variato e brill.* - *Sinfonici*.  
21: *Giornale parlato*.  
21.10: Concerto vocale.  
21.40: *Trasmissione* per gli Svizzeri all'estero.  
22.30: *Notiziario* - *Fine*.

### MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kw. 15  
19.30: Grandi dirigenti italiani: Arturo Toscanini: *Verdi*: *La Traviata*, preludio atto III.  
2: Tullio Serafin: *Luigi Mancinelli*: *Scene veneziane*.  
3: *La fuga degli avari*.  
4: *Ettore Panizza*: *La casa del rene*.  
5: *Clara*.  
19.45: *Bertini*: *Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera*.  
20: *Trasmissione dalla Svizzera interna*.  
22: *Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo*.

### SOTTENS

kc. 677; m. 443.3; kw. 25  
18: Per le signore.  
18.30: Musica di dischi.  
19: *Conversazione*.  
19.30: Concerto d'organo.  
19.40: *Conversazione*.

le 1: Donizetti: *Overture della Figlia del Re*.  
2: Grieg: *Suite* n. 2 di *Peer Gynt*.  
3: Ciaikovski: *Capriccio di danza*.  
4: Delibes: *Silphide*, balletto.  
5.15: *Convers. politica*.  
20.30: *Progr. variato*.  
22.30: *Giornale parlato*.  
22.50: *Musica zicana*.  
23.15: *Rassegna mensile in italiano*.  
0.5: *Giornale parlato*.

### U. R. S. S.

#### MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kw. 500  
17.30: Concerto variato.  
19: Concerto sinfonico.

21: *Convers. in francese*.  
21.55: *Campana del Kremlino*.  
22.5: *Convers. in tedesco*.  
23.5: *Conv. in spagnolo*.

### MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kw. 100  
17.25: *Opera* (su dischi).  
21.30: *Giornale parlato*.  
22: *Musica da ballo*.

### STAZIONI

#### EXTRA EUROPEE

#### ALGERI

kc. 941; m. 318.8; kw. 12  
19: *Dischi* - *Conversaz.*

*Notiziari* - *Bollettini*.  
21.30: *Kistemacker*: *La puccinella*, comm. (scene scritte).  
22.40: *Musica da ballo*.  
Nell'intervallo e alla fine: *Notiziario*.

### RABAT

kc. 601; m. 499.2; kw. 25  
19: *Trasmissione araba*.  
20.45: *Ministra riprodotta*.  
21: *Dischi e conversazioni*: *Festival Mozart List* - In un intervallo: *Notiz.*  
22.30: *Canti spagnoli*.  
23.30.30: *Danze* (dischi).

Ecco  
COME  
MIGLIORARE  
LA VOSTRA  
CARNAGIONE

Il consiglio d'oltre 20.000 esperti di bellezza è semplice e chiaro "Usate il Sapone Palmolive per la vostra carnagione." Ascoltate e ne sarete entusiasti.



1. Mattino e sera, massaggiatemi il viso con l'abbondante schiuma del sapone Palmolive. Risciacquatemi prima con acqua tiepida poi con acqua fredda ed asciugatevi delicatamente. La carnagione rimarrà fresca ed affascinante.

2. Prodotto in Italia. Il Palmolive si vende ora a prezzo modico.

3. Fabbriato mediante una speciale miscela di puri oli vegetali, e per l'abbondante quantità d'olio d'oliva impiegata nella sua fabbricazione, il Palmolive pulisce senza irritare, anche la carnagione delicata dei bimbi.

4. Per il bagno seguiti lo stesso procedimento. L'abbondante schiuma del Palmolive penetrando nei pori, li libera dalla impurità. L'epidermide che potrà così respirare diverrà sempre più morbida e splendente.

**L. 1.40**  
**AL PEZZO**



# VENERDI

## 19 LUGLIO 1935 - XIII

13.25 (Bolzano):

OH, GLI UOMINI!

Commedia in un atto di NINO D'ASTE

Personaggi:

Donna Silvia De Albertis

Maria De Fernandez

Conte Giorgio De Lieto . . . Dino Penazzi

La contessa Renata . . . Isotta Bocher

Il conte Guido Laurienti . . . Cesare Armani

14-14.15: Borsa - Dischi.  
14.15-14.25 (Milano): Borsa.

10.30: Giornale radio.

16.40: Canticchio dei bambini: Il Nano Bagonchi: Radiochiacchierata e giochetti enigmistici.  
17.5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Zagari: *Canzone del fante Est-Africano*; 2. Cardoni: *Altalena in giardino*; 3. Stefer: *Amami ancora*; 4. Vatta: *Nella Melia*; 5. Lehm: *Federica*, fantasia; 6. Schurt: *Momento musicale*; 7. Rampoldi: *Piccole mani*; 8. Corioppi: *Rastocella*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18.18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II - Torino II): Musica varia - Comunicati vari.  
19.10.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Musica varia.

19.45-20.15 (Milano II - Torino II - Genova): Concerto orchestrale (Trasmissione offerta dalla SPC AN ELAN).

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL ROYUME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40:

### Gli innamorati

Commedia in tre atti di CARLO GOLDONI

Personaggi:

Fabrizio, vecchio cittadino . . . E. Ferrero

Eugenia, nipote di Fabrizio

Adriana de Cristoforis

Flaminia, nipote di Fabrizio

Linda Galli

Fulgenzio, cittadino, amante di Eugenia

Febo Marl

Clorinda, cognata di Fulgenzio

Nella Maracci

Roberto, gentiluomo . . . Stefano Sibaldi

Ridolfo, amico di Fabrizio . . . R. Martini

Lisetta, cameriera in casa di Fabrizio

Maria Pia de Cenzo

Succianespolo, vecchio servitore di Fabrizio

Eduardo Borelli

Tognino, servitore di Fulgenzio E. Calvi

Dopo la commedia: Dott. L. Rossi: «La raccolta della canapa», lettura - (Milano): Notiziario in inglese.

Stazioni di Genova - Milano II - Torino I  
Roma II

dalle ore 19.45 alle 20.15

### Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAN di Pegli

22.30:

### Canti popolari delle Isole Ebridi e della Tartaria

Cantante: RITA STROMBA

Pianista: D. DE PAOLI

Parle prima:

Canti delle ISOLE EBRIDI

1. Na Beannachdan (Invocazione alla gioia), canto druidico.
2. Grad geal mo crid.
3. Dh'fuirich mi nach.
4. Deirdre a' Fagail na - Albann, leggenda.
5. Maidheanach na h-airidh (Canzone di mare e d'amore).
6. Tir-nan-Og.
7. Taladh Eirigach (Canzone della culla).
8. Mo Euar-ach-an (Ninna-nanna), filastrocca.
9. Cnochd a Beannich (Canto dei boschi).
10. Ceol brutha, lamento.
11. A' Bhirlur Barrach (Ballata eroica).

Parle seconda:

Canti della TARTARIA.

1. Giliiminda (Canto d'amore dell'isola).
2. Tripika (Canzone danzata).
3. Kara urman (Canzone dei boschi).
4. Uridar (Canto di guerra).

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 563 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Schiller: *Preziosilla*, raga; andalusa; 2. Verdi-Tavani: *Tosca*, fantasia; 3. Fancelle: *Se a girar si fa così*, fox-trot; 4. Montanari: *Rendez-vous*, intermezzo; 5. Donati: *Fantasia africana*; 6. Curzon: *Norina*, serenata; 7. Alfano: *Luce d'amore*, poemetto; 8. Carosio: *Cirano*, marcia.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Sonata al clavicembalo di luna* (pianista Mariella Arista); 2. a) Schubert: *Il giardiniere*; b) Schumann: *Non t'odio noi* (mezzo soprano Teresa Rizzini); 3. a) Liszt: *Undicesima rapsodia*; b) Chopin: *Polonesa in la maggiore* (pianista Mariella Arista); 4. a) Donaudy: *Venuto è l'aprile*; b) Toselli: *Seconda mattinata* (mezzo soprano Teresa Rizzini).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLET: Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Un viaggio di piacere

Commedia in tre atti di

GOUINET e BISSON

Personaggi:

Ferdinando di Suor . . . Amleto Camaggi  
Brocard . . . . . Giovanni Balardi  
Ercole de la Naudusette G. C. De Maria  
Brisola . . . . . Luigi Paternostro  
Alfredo di Lagade . . . . . Guido Roscio  
Un ispettore generale . . . Enrico Rosati  
Bomba . . . . . Gino Labruzzi  
Angelica di Suor . . . Eleonora Tranchina  
Lucilla . . . . . Pina Ferro  
Claudina . . . . . Alda Aldini  
A Parigi nel 1885

Dopo la commedia: MUSICA BRILLANTE PER ORCHESTRA.

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

20: Radio Parigi - 20.45:

Lipsia - 21: Varsavia

(dir. Fiteberg) 21.15:

Parigi Torre Eiffel (dedi-

cato a Saint-Saens) -

21.30: Praga, Brno, Mo-

ravskva-Ostrava, Bratisla-

va, Kosice - 21.45: Lus-

semburgo - 22: Oraitwich

(dir. Leslie Howard; mu-

siche di Beethoven).

#### CONCERTI VARIATI

20: Bruxelles I - 20.45:

Amburgo, Francoforte, Co-

lonia - 22.30: Monaco.

#### OPERE

20: Monte Ceneri (Di-

sch).

#### MUSICA DA CAMERA

19: Sottens - 20.30:

Oslo - 21: Stoccolma.

#### SOLI

19.25: Vienna (Cello e

piano) - 20: Lubiana

(Cello) - 21.45: Huizen  
(Organo).

#### COMMEMIOE

20.5: Bruxelles II -

20.45: London Regional,

Midland Regional - 21:

Amburgo.

#### MUSICA DA BALLO

20.40: Bucarest - 22.30:

London Regional, Mid-

land Regional - 22.50:

Radio Parigi - 23: Cope-

naghen, Colonia, Berlino,

Budapest (Jazz) - 23.45:

Vienna.

#### VARIE

20.30: Strasburgo, Mar-

siglia, Lyons-la-Doua, Gre-

noble, Rennes, Bordeaux,

Lafayette (Trasmissione

federale) - 20.45: Koe-

nigsberg, Stoccarda (125°

anniversario della morte

di Luisa di Prussia),

Koernigsweusterhausen.

### AUSTRIA

#### VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

18.55: Conversazioni.

19: Giornale parlato.

19.35: Bittner: *Sonata per**cello e piano in do min.*

20: Concerto orchestrale

e corale di danza e *Fin-**der* popolari austriaci.

21.10: Concerto di musica

brillante e da ballo - In

un intervallo giornale

parlato.

22.40: Bruckner: *Sinfonia**n. 7 in mi magg (dischi).*

23.20: Giornale parlato.

23.45: Musica da ballo.

### BELGIO

#### BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18: Dischi - Conversaz.

19.30: Fisarmonica.

19: Conversazione.

19.15: Concerto vocale.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto variato I.

Rohberg: *Fantasia sul**canale del deserto*; 2. DeJouck: *Rapsodia del du-**homoey*; 3. Mozzi: *Con-**certo in re minore, per**piano e orchestra*; 4. Bartok: *Rap-**sodia*; 5. De Micheli: *Se-**conda suite*; 6. Canto.

21: Conversazione

cello

22: Giornale parlato

21.15: Concerto variato

22: Musica di dischi

22.55: Danze (dischi)

23: La Bragione

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Conversazione.

18.15: Concerto di piano.

18.45: Danze - Convers.

22.55: Giornale parlato.

20.5: Radiocommedia tra-

ta da Andersen.

21.30.22: Concerto variato

- Alta fine. Giornale pa-

rato - Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18: Comunicati - Dischi.

18.50: Tratti in tedesco -

Dischi.

19.30: Trasmi. in tedesco -

Dischi.

19.15: Giornale parlato

19.55: Musica da camera.

19.45: Conversazione.

20: Moravskva-Ostrava.

20.30: Concerto Bragione.

21.10: Letture allegre

21.30: Concerto sinfonico

1. D'Indy: *Sinfonia su un**canto* montavaro, per

piano e orchestra; 2. De

## Cambi, Vendite Riparazioni

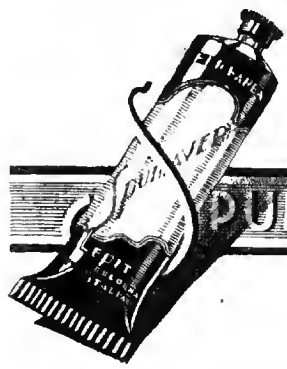
**Ricordate!** possessori d'apparecchi radio, che solo l'Ufficio Radio con la sua vasta organizzazione vi può cambiare e valutare al massimo prezzo il vostro ricevitore, se esso non corrisponde alle vostre esigenze. Cambiamo qualsiasi apparecchio radio o materiale con altro nuovo e potente delle migliori Marche estere e nazionali.

## UFFICIO RADIO

Via Bertola, 23 bis - TORINO

TELEFONO 45-429

# Radetevi all'Italiana, giocondamente e senza timore!



Ecco un motto creato dalla Italianissima Casa Lepit, che può essere adottato e messo in pratica da ogni italiano, chiudendo e usando il nuovo sapone per barba:

(In tubi - vasetti - cilindretti)

Il nome "Spumavera" dice tutta la purezza genuina di questo nuovo prodotto Lepit di classe eccezionale.

morbido come le nostre belle sete  
squisitamente profumato  
e economico per il suo grande rendimento

Chiedete "Spumavera" al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, non accettate altri prodotti, ma scrivete a **LEPIT - Bologna: lo ovrete franco di ogni spesa al V/ domicilio.**

Insegu. Italia, seconda  
19.45: Concerto.  
22.15: Giornale parlato -  
Dischi.  
22.45-23: Notizie in russo.

**BRATISLAVA**  
kc. 1004; m. 298,8; kw. 13,5  
17.50: Trasm. in inglese.  
18.35: Trasm. in tedesco.  
19.45: Trasm. in russo.  
20.25: Progr. variato.  
20.30: Concerto variato.  
21.10: Radioballetto.  
21.30: Trasm. in russo.  
21.45: Trasm. in inglese.  
22.45-23: Mus. di dischi.

**KOSICE**  
kc. 1158; m. 259,1; kw. 2,6  
17.50: Trasm. in  
inglese.  
18.50: Notiziario - Dischi.  
19.45: Not. in ungherese.  
19.55: Convers. - Dischi.  
20.15: Trasm. in russo.  
20.25: Progr. per chilo-  
e piano.  
19.45: Conversazione.  
20.30: Notiziario.  
20.50: Come Bratislava.  
21.30: Trasm. in russo.  
21.45-23: Come Bratislava.

**MORAVSKA OSTRAVA**  
kc. 1113; m. 269,5; kw. 11,2  
18.50: Dischi - Notiziario.  
18.50: Trasm. in tedesco.  
19.45: Trasm. in russo.  
20.25: Concerto di una fan-  
cia militare.  
21.25: Come Bratislava.  
21.30: Conversazione.  
21.45-23: Trasm. in russo.

**DANIMARCA**  
**COPENHAGEN**  
kc. 1175; m. 255,1; kw. 10

18.55: Giornale parlato.  
19.30: Conversazione.  
20.30: Musica d'orchestra.  
20.50: Concerto di dischi.  
21.30: Radiomusica.  
21.40: Conversazione.  
21.50: Concerto vocale.  
22.15: Notiziario.  
22.30: Musica brillante.  
23.30-23: Musica da ballo.

**FRANCIA**  
**BORDEAUX-LAFAYETTE**  
kc. 1077; m. 278,6; kw. 12

18.30: Giornale parlato.  
19.45: Conversazione.  
20.30: Radiomusica.  
20.50: Lezione di spag-  
nole.  
20.50: Come Strasburgo.

**GRENOBLE**  
kc. 583; m. 514,8; kw. 15  
18.30: Giornale parlato.  
20.30: Radiomusica.  
20.50: Come Strasburgo.

**LYON-LA-DOUA**  
kc. 648; m. 463; kw. 15  
18.30: Giornale parlato.  
19.30: Musica variata.  
20.30: Attualità - Dischi.  
20.50: Come Strasburgo.  
21.45: Notiziario.  
21.50: Concerto sinfonico da Parigi.

**MARSIGLIA**  
kc. 749; m. 400,5; kw. 5  
18.30: Giornale parlato.  
19.45: Concerto variato.  
20.30: Musica variata.  
20.50: Come Strasburgo.

**NIZZA-JUAN-LES-PINS**  
kc. 1249; m. 240,7; kw. 2

19.15: Dischi - Attualità.  
19.30: Lezione d'esperanto.  
21.15: Giornale parlato.  
20.30: Mus. riprodotto.  
21.30: Giornale parlato.

21.45: Musica di dischi.  
21.50: del casinò di Juan-  
les-Pins: Musica da jazz.  
kc. 959; m. 312,8; kw. 60

**PARIGI P. P.**  
18.30: Dischi - Conversaz.  
19.30: Giornale parlato.  
19.35: Radiomusica del  
Ciro di Francia.  
19.50: Musica di dischi.  
20.30: Conversazione di Non-  
concordi.  
20.50: Giornale. Selezione  
dal Festival (dischi).  
21.30-23: Mus. riprodotto.

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
kc. 1456; m. 205; kw. 5  
18.55: Giornale parlato.  
19.15: Convers. - Dischi.  
20.30: Giornale parlato.  
20.50: Trasm. sinfonica  
numero 4.  
21.15: Concerto sinfonico:  
Saint-Saëns: 1. Sinfonia  
con orchestra; 2. La raba-  
pina (sinfonia per orchestra);  
3. Sinfonia per orchestra;  
4. Sinfonia per orchestra;  
5. Sinfonia per orchestra;  
6. Sinfonia per orchestra.

**RADIO PARIGI**  
kc. 182; m. 1648; kw. 75  
18.50: Conversazione.  
19.45: Concerto della Banda  
della Guardia Repubbli-  
cana: 1. Weber: Ouy. del  
Femine (trattato); 2. Saint-  
Saëns: Concerto di Sinfonia  
e Balletto; 3. R. Strauss:  
1. Der Rosenkavalier;  
2. Der Rosenkavalier;  
3. Der Rosenkavalier;  
4. Der Rosenkavalier;  
5. Der Rosenkavalier;  
6. Der Rosenkavalier;  
7. Der Rosenkavalier;  
8. Der Rosenkavalier;  
9. Der Rosenkavalier;  
10. Der Rosenkavalier;  
11. Der Rosenkavalier;  
12. Der Rosenkavalier;  
13. Der Rosenkavalier;  
14. Der Rosenkavalier;  
15. Der Rosenkavalier;  
16. Der Rosenkavalier;  
17. Der Rosenkavalier;  
18. Der Rosenkavalier;  
19. Der Rosenkavalier;  
20. Der Rosenkavalier;  
21. Der Rosenkavalier;  
22. Der Rosenkavalier;  
23. Der Rosenkavalier;  
24. Der Rosenkavalier;  
25. Der Rosenkavalier;  
26. Der Rosenkavalier;  
27. Der Rosenkavalier;  
28. Der Rosenkavalier;  
29. Der Rosenkavalier;  
30. Der Rosenkavalier;  
31. Der Rosenkavalier;  
32. Der Rosenkavalier;  
33. Der Rosenkavalier;  
34. Der Rosenkavalier;  
35. Der Rosenkavalier;  
36. Der Rosenkavalier;  
37. Der Rosenkavalier;  
38. Der Rosenkavalier;  
39. Der Rosenkavalier;  
40. Der Rosenkavalier;  
41. Der Rosenkavalier;  
42. Der Rosenkavalier;  
43. Der Rosenkavalier;  
44. Der Rosenkavalier;  
45. Der Rosenkavalier;  
46. Der Rosenkavalier;  
47. Der Rosenkavalier;  
48. Der Rosenkavalier;  
49. Der Rosenkavalier;  
50. Der Rosenkavalier;  
51. Der Rosenkavalier;  
52. Der Rosenkavalier;  
53. Der Rosenkavalier;  
54. Der Rosenkavalier;  
55. Der Rosenkavalier;  
56. Der Rosenkavalier;  
57. Der Rosenkavalier;  
58. Der Rosenkavalier;  
59. Der Rosenkavalier;  
60. Der Rosenkavalier;  
61. Der Rosenkavalier;  
62. Der Rosenkavalier;  
63. Der Rosenkavalier;  
64. Der Rosenkavalier;  
65. Der Rosenkavalier;  
66. Der Rosenkavalier;  
67. Der Rosenkavalier;  
68. Der Rosenkavalier;  
69. Der Rosenkavalier;  
70. Der Rosenkavalier;  
71. Der Rosenkavalier;  
72. Der Rosenkavalier;  
73. Der Rosenkavalier;  
74. Der Rosenkavalier;  
75. Der Rosenkavalier;  
76. Der Rosenkavalier;  
77. Der Rosenkavalier;  
78. Der Rosenkavalier;  
79. Der Rosenkavalier;  
80. Der Rosenkavalier;  
81. Der Rosenkavalier;  
82. Der Rosenkavalier;  
83. Der Rosenkavalier;  
84. Der Rosenkavalier;  
85. Der Rosenkavalier;  
86. Der Rosenkavalier;  
87. Der Rosenkavalier;  
88. Der Rosenkavalier;  
89. Der Rosenkavalier;  
90. Der Rosenkavalier;  
91. Der Rosenkavalier;  
92. Der Rosenkavalier;  
93. Der Rosenkavalier;  
94. Der Rosenkavalier;  
95. Der Rosenkavalier;  
96. Der Rosenkavalier;  
97. Der Rosenkavalier;  
98. Der Rosenkavalier;  
99. Der Rosenkavalier;  
100. Der Rosenkavalier;

**RENNES**  
kc. 1040; m. 288,5; kw. 40  
18.30: Come Lyon-La Doua.  
19.45: Giornale parlato.  
20.30: Radiomusica.  
20.50: Conversazione.  
20.50: Come Strasburgo.

**STRASBURGO**  
kc. 859; m. 349,2; kw. 35  
18.50: Conversazione.  
19.15: Concerto variato.  
19.30: Giornale parlato.  
19.45: Notizie in tedesco.  
19.50: Radiomusica - Choro  
di Francia.  
20.15: Notizie in tedesco.  
20.30: Trasm. sinfonica.  
20.50: Concerto di dischi.  
21.30: Come Strasburgo.

**TOLOSA**  
kc. 913; m. 325,6; kw. 60  
18.30: Notiziario - Musica  
variata. Melodie - Musica  
d'opera.  
19.30: Musica d'opera -  
Musica - Notiziario.  
19.45: Conversazione - Soli diversi.  
20.30: Musica da camera -  
Musica militare - Fantasia.  
21.40: Musica variata -  
Conversazione - Musica  
d'opera - Canzone.  
22.30: Notiziario - Musica  
da jazz - Canzoni - Musica  
d'opera - Canzone.  
23.30: Musica da ballo -  
Musica di film - Fantasia -  
Notiziario - Musica  
militare.

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
kc. 904; m. 331,9; kw. 100  
18.30: Concerto vocale.  
19.30: Notiziario.  
19.45: Come Breslavia.  
20.30: Giornale parlato.  
20.50: Come Francoforte.  
21.45: Concerto sinfonico  
di orchestra d'archi.  
21.50: Concerto sinfonico  
di orchestra d'archi.  
22.15: Concerto sinfonico  
di orchestra d'archi.  
22.30: Concerto sinfonico  
di orchestra d'archi.  
22.45: Concerto sinfonico  
di orchestra d'archi.  
23.30: Concerto sinfonico  
di orchestra d'archi.

**BERLINO**  
kc. 841; m. 356,7; kw. 100  
18.30: Rassegna libraria.  
19.30: Musica riprodotto.  
19.30: Conversazione.  
19.40: Attualità varie.  
20.30: Giornale parlato.  
20.50: Come Francoforte.  
20.50: Progr. variato.  
21.30: Concerto sinfonico.  
21.40: Concerto sinfonico.  
21.50: Concerto sinfonico.  
22.30: Concerto sinfonico.  
22.40: Concerto sinfonico.  
23.30: Concerto sinfonico.

**BRESLAVIA**  
kc. 950; m. 315,8; kw. 100  
Il programma non è  
arbitrario.

**COLONIA**  
kc. 658; m. 455,9; kw. 100  
18.30: Convers. - Notizie.  
19.30: Come Monaco.  
19.40: Da stabilire.  
19.50: Attualità varie.  
20.30: Giornale parlato.  
20.50: Come Francoforte.  
20.50: Concerto variato  
per arce per teatro.  
21.30: Concerto sinfonico.  
21.40: Concerto sinfonico.  
21.50: Concerto sinfonico.  
22.30: Concerto sinfonico.  
22.40: Concerto sinfonico.  
23.30: Concerto sinfonico.

**KOENIGSBERG**  
kc. 1345; m. 227,6; kw. 1,5  
18.30: Convers. - Notizie.  
19.30: Concerto variato.  
19.40: Concerto parlato.  
20.30: Concerto parlato.  
20.50: Concerto parlato.  
21.30: Concerto parlato.  
21.40: Concerto parlato.  
21.50: Concerto parlato.  
22.30: Concerto parlato.  
22.40: Concerto parlato.  
23.30: Concerto parlato.

**FRANCOFORTE**  
kc. 1195; m. 251; kw. 37  
18.45: Attualità - Notizie.  
19.30: Come Breslavia.  
19.40: Progr. variato.  
20.30: Giornale parlato.  
20.50: L'ora della Nazione.  
21.30: Concerto sinfonico.  
21.40: Concerto sinfonico.  
21.50: Concerto sinfonico.  
22.30: Concerto sinfonico.  
22.40: Concerto sinfonico.  
23.30: Concerto sinfonico.

**LIPSA**  
kc. 785; m. 382,2; kw. 120  
18.30: Conversazione.  
19.30: Progr. variato.  
20.30: Giornale parlato.  
20.50: Concerto sinfonico.  
21.30: Concerto sinfonico.  
21.40: Concerto sinfonico.  
21.50: Concerto sinfonico.  
22.30: Concerto sinfonico.  
22.40: Concerto sinfonico.  
23.30: Concerto sinfonico.

**MONACO DI BAVIERA**  
kc. 740; m. 405,4; kw. 100  
18.30: Convers. - Notizie.  
19.30: Concerto variato.  
19.40: Attualità varie.  
20.30: Giornale parlato.  
20.50: Concerto sinfonico.  
21.30: Concerto sinfonico.  
21.40: Concerto sinfonico.  
21.50: Concerto sinfonico.  
22.30: Concerto sinfonico.  
22.40: Concerto sinfonico.  
23.30: Concerto sinfonico.

**STOCAROA**  
kc. 574; m. 522,6; kw. 100  
18.30: Per i giovani.  
19.30: Conversazione.  
19.40: Musica da ballo.  
19.50: Radioballetto.  
20.30: Concerto sinfonico.  
20.40: Come Francoforte.  
20.50: Concerto sinfonico.  
21.30: Concerto sinfonico.  
21.40: Concerto sinfonico.  
21.50: Concerto sinfonico.  
22.30: Concerto sinfonico.  
22.40: Concerto sinfonico.  
23.30: Concerto sinfonico.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
kc. 191; m. 157,1; kw. 60  
18.15: Progr. variato.  
18.45: Intermesso.  
19.30: Musica brillante e da  
balletto con tanto.  
19.45: Attualità tedesca.  
20.30: Giornale parlato.  
20.50: Come Francoforte.  
20.50: Progr. variato.

**INGHILTERRA**  
**DROITWICH**  
kc. 200; m. 1500; kw. 150  
18.30: Giornale parlato.  
19.30: Bollettino vari.  
19.50: Musica brillante.  
19.50: Concerto variato.  
19.50: Concerto variato.  
20.30: Concerto variato.  
20.50: Concerto variato.  
21.30: Concerto variato.  
21.40: Concerto variato.  
21.50: Concerto variato.  
22.30: Concerto variato.  
22.40: Concerto variato.  
23.30: Concerto variato.

**MONACO DI BAVIERA**  
kc. 740; m. 405,4; kw. 100  
18.30: Convers. - Notizie.  
19.30: Concerto variato.  
19.40: Attualità varie.  
20.30: Giornale parlato.  
20.50: Concerto sinfonico.  
21.30: Concerto sinfonico.  
21.40: Concerto sinfonico.  
21.50: Concerto sinfonico.  
22.30: Concerto sinfonico.  
22.40: Concerto sinfonico.  
23.30: Concerto sinfonico.

**LONDON REGIONAL**  
kc. 877; m. 342,1; kw. 50  
18.30: Concerto sinfonico.  
18.50: Concerto sinfonico.  
19.30: Concerto sinfonico.  
19.40: Concerto sinfonico.  
19.50: Concerto sinfonico.  
20.30: Concerto sinfonico.  
20.40: Concerto sinfonico.  
20.50: Concerto sinfonico.  
21.30: Concerto sinfonico.  
21.40: Concerto sinfonico.  
21.50: Concerto sinfonico.  
22.30: Concerto sinfonico.  
22.40: Concerto sinfonico.  
23.30: Concerto sinfonico.

# VENERDÌ

## 19 LUGLIO 1935 - XIII

### MILAND REGIONAL

10.13: m. 296,2; kW. 50  
18: Giornale parlato  
19.30: Intervall  
20: Conco Radio Parigi.  
20.45: London Reg.  
22: Giornale parlato.  
22.10-22.15: London Reg.

### JUGOSLAVIA

**BELGRADO**  
10.13: m. 437,3; kW. 2,5  
19.15: Conversazioni.  
20: Concerto vocale.  
20.30: Radiocommedia.  
20.50: (Francia da Zagabria) Concerto corale.  
22: Giornale parlato.  
22.10-22.30: Mus. di dischi

### LUBIANA

10.13: m. 569,3; kW. 5  
18.50: Conversazione  
19.10: Giornale parlato.  
19.30: Conversazione.  
20 (da Zagabria): Concerto di cello - Concerto corale.  
21.30: Giornale parlato  
22.30: Musica riprodotta.

### LUSSEMBURGO

10.13: m. 1304; kW. 150  
19.15: Comunic. - Dischi.  
19.35: Notizie in francese e in tedesco.  
20.35: Comunic. - Dischi.  
20.45: Concerto variato: 1. Bellini: Ouverture di *L'Elisir d'Amore*; 2. Gounod: *Romeo e Giulietta*; 3. Massenet: *Méditation* dalla *Thaïs* (solo di violino).

21.35: Concerto corale.  
21.45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra; 2. Haydn: *Sinfonia* n. 6 in sol maggiore.  
22.45: Danze (dischi).

### NORVEGIA

**OSLO**  
10.13: m. 1154; kW. 60  
18.15: Radiocorale  
19.15: Giornale parlato.  
19.30: Conversazione.  
19.45: Fisarmonica.  
20: Conversazione.  
20.30: Musica da camera: 1. Tartini: *Sonata* in re per due violini, cello e basso; 2. Canio: 3. Vivaldi: *Concerto* per tre violini e piano; 4. Canio: 5. Corelli: *Concerto grosso* op. 6 n. 12 per archi e violoncello; 6. Canio.  
21.35: Giornale parlato.  
22: Conversazione.  
22.15-22.45: Conco corale.

### OLANDA

**HILVERSUM**  
10.13: m. 1875; kW. 50  
17.15: Concerto variato.  
18.40: Conversazione.  
19: Concerto vocale con accompagn. d'organo.  
19.30: Giornale parlato.  
19.40: Conversazione.  
20.10: Concerto sinfonico (da stabilire) - Nell'intervallo: Conversazione.  
22.30: Convers. letteraria.  
22.45: Giornale parlato.  
22.40-23.40: Mus. di dischi.

### HUIZEN

10.13: m. 301,5; kW. 20  
18.10: Conversazioni - Comunicati e cronache varie.  
19.15: Notiziario.  
19.45: Musica popolare olandese e arie per coro - In un intervallo: Conversazione.

19.45: Giornale parlato.  
20.15: Concerto di organo: 1. Krebs: *Fuga* in do maggiore; 2. Haendel: *Tre preludi*; 3. Vienne: *Scherzo*; 4. Widor: *Finale*; 5. Liszt: *La Tombeille Torralba*; 6. Zwart: *Pandora*.  
22.40-23: Dischi vari.

### POLONIA

**VARSAVIA**  
10.13: m. 1339; kW. 320  
19.15: Concerto corale  
19.30: In stabilire  
19.45: Musica di dischi.  
19.55: Comunicati.  
20.30: Concerto vocale  
20.50: Conversazione.  
21: Per gli ascoltatori.  
20.10: Musica variata  
20.45: Giornale parlato  
21: Concerto sinfonico diretto da Fiedberg: 1. Cherubini: *Avvocato*; 2. Rossini: *La Italiana*; 3. Berlioz: *Trullalù* per cello e orchestra; 4. Bizet: *Domino*; 5. Grieg: *Autunno* - Ouverture.  
22: Notizie sportive  
22.10: Musica brillante Alla fine: Danze (dischi).  
22.5 (Katowice): Corrispondenza in francese e in tedesco.

### ROMANIA

**BUCAREST I**  
10.13: m. 823; kW. 364,5; kW. 12  
18: Giornale parlato.  
18.15: Concerto variato.  
19: Conversazione.  
19.20: Musica di dischi.  
19.30: Cronaca letteraria.  
20: Conversazione.  
20.15: Concerto vocale  
20.40: Musica brillante e da ballo - Nell'intervallo: (21.30): Giornale parlato.  
22.15: Notizie in francese e in tedesco.  
22.35: Seg. del concerto di musica brillante e da ballo.

### SPAGNA

**BARCELONA**  
10.13: m. 795; kW. 377,4; kW. 5  
19.12: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notiziario - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.  
19.30: Campana - Notiziario  
19.45: Musica da ballo.  
19.55: Campana - Notiz.  
20.20: Musica brillante.  
20.40: Dischi.  
21: Notiziario - Fine.

### MADRID

10.13: m. 274; kW. 7  
18: Mus. brillante - Conv.  
19: Per gli ascoltatori.  
19.30: Giornale parlato.  
20.30: Cronaca agricola.  
21.15: Giornale parlato.  
21.30: Concerto del sessetto della stazione.  
22: Giornale parlato - 22.15: Verdi: *Sele* del *Bo* *atto del Rigoletto* (d.).  
22.30: Musica da ballo - Notiziario.  
22.45: Campana - Fine.

### SVEZIA

**STOCKOLMA**  
10.13: m. 426,1; kW. 55  
18: Concerto di dischi.  
18.15: Notiziario estero.  
19.30: Concerto variato.  
20.30: Conversazione.  
21: Musica da camera: 1. Brahms: *Sonata* op. 10 n. 1 in fa minore per clavicembalo e piano; 2. Schu-

mann: *Tre pezzi fantasisti* per clavicembalo e piano.  
22.25: Musica brillante.

### SVIZZERA

**BEROMUNSTER**  
10.13: m. 539,6; kW. 100  
18: Per i fanciulli.  
18.30: Conversazione.  
19: Giornale parlato.  
19.20: Letture di francese.  
19.30: Musica popolare per due piani.  
20.20: Grottesco radiotelefonico.  
20.40: Concerto variato.  
21: Giornale parlato.  
21.10: Trasmissione popolare svizzera.  
22.15: Notiziario - Fine.

### MONT CENERI

10.13: m. 1167; kW. 15  
19.30: Musica di dischi.  
19.45 (da Berna) Notiziario.

rio dell'Agenzia telegrafica svizzera.

20: Verdi: *Falsstaff* (d.).  
21: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo - Trasmissione dalla Svizzera interna.  
22.30: Fine.

### SOTTENS

10.13: m. 443,1; kW. 25  
18.30: Violino e canto  
19: Concerto per quartetto di archi.  
19.30: Conversazioni varie.  
20.2: Attualità varia  
20.30 (da Bruxelles): Trasmissione di quattro opere di musica da camera composte in occasione del 3° Congresso Internazionale d'Insegnamento musicale drammatico - Nell'intervallo: Giornale parlato.

### UNGHERIA

**BUDAPEST I**  
10.13: m. 549,5; kW. 120  
18: Conversazione  
18.35: Musica zingara  
19.10: Cronaca spogliata.  
19.30: Per l'opera  
20.20: Musica di dischi.  
21.10: Giornale parlato.  
21.45: Concerto variato.  
22: Musica da jazz  
0.5: Giornale parlato.

### U. R. S. S.

**MOSCA I**  
10.13: m. 1744; kW. 500  
17.30: Concerto variato.  
19.30: Concerto variato.  
21: Conversazione.  
21.55: Campana del Kremlin.  
22.15: Convers. in inglese  
22.5: Convers. in tedesco

**MOSCA II**  
10.13: m. 1107; kW. 100  
20.5: Concerto variato.  
21: Giornale parlato  
22: Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**ALGERI**  
10.13: m. 318,8; kW. 12  
19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.  
21.30: Concerto di musica brillante - Nell'intervallo: alla fine: Giornale parlato

### RABAT

10.13: m. 601; kW. 499,2; kW. 25  
20: Musica orientale.  
20.45: Conversazione  
21: Orchestra, canto e dischi - In un intervallo: Giornale parlato.  
22.30: Danze (dischi)

PRODOTTO ITALIANO DI LUSSO

MEDICA  
DI/INFETTA  
IMBIANCA

ROSSO porpora per signora  
BIANCO per adulti e fumatori  
ROSA per bambini

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)



L FIORE DELLA SETTIMANA

## PANPORCINO

O voi che andate in montagna, la fiorita del panporcino vi aspetta; e dico panporcino, nome - del resto - italianissimo, anziché ciclamino; ma, infine, è del ciclamino che intendo parlare. Ho voluto soltanto imprimere nel titolo una pennellata di color locale.

Senza voglia di ciclamini è impossibile concepire la montagna «per famiglia».

Montagna per famiglia. Alle srate pericolose (il giovanotto dice «tournequet»), dove è necessaria l'attenzione, l'amabile marmaglia indigena si fa incontro all'automobile urlando: «Ciclamini! Ciclamini!». Care piccole mani dei ragazzetti montanini, lese a contenere ed offrire enormi mazzi del fresco fiore dalla capriciosa corolla e dall'elastico gambo: alla vostra storia penso io, cure mani infantili. Codeste mani sanno già fare di tutto: spaccar legna, legare e sigare la bestia; troncato il ramo, fabbricar lo zulo; in-



trecciar vitigni; riparar arnesi; accendere il fuoco; tender trappole e lacci; affibbiare la gerla; equilibrare una peso; adunghiare una roccia; sommuovere una seltia; regger il secchio senza che ne trabocchi una goccia; contare accuratamente i soldini; raddizzare un chiodo; sonar una campana; accendere un paio di sci; svestire e rivestire il fratellino minore; e anche rimetter la poletta e anche mangiare, sanno. E s'ingegnano pure, come possono, a manovrare la penna nei mesi di scuola. Adesso, tempo di vacanza, cominciano a andare nei boschi, per fragole, per mirtili, per funghi, per castagne, per lumache, per ciclamini. Di tutto, care mani coperte di ciclamini, di grafici, di speltiere, care infantili mani dall'unkia dura e dalla nocca salda, voi sapete far gioia e ricchezza. «Ciclamini! Ciclamini! Ciclamini!». I freschi e terrosi mazzi offerti in vendita agli automobilisti rappresentano il lavoro d'una giornata. Un mazzo oggi, un mazzo domani, l'iretta sopra l'iretta, si fa tanto che ne salta fuori il prezzo d'un agnellotto, d'una falce, d'un paio di scarpe.

«Io ci ho anche le patate, signore», fa un tipo che spinge fra i concorrenti.

Patate ciclaminate tuberi di ciclamino. L'afarista è una ragazzetta tutt'occhi, andei curi, gli di lei, con due treccine gialle da pigliarsi per i manichi della testa. Essa ha anche questo vantaggio sui maschi, di non incantarsi a curiosare dentro il cruscotto, di non perdersi a far ghirotti col dito nella polvere del parafrangio.

«Patate, patate, signore; le intera in vaso e ci durano sempre».

Montagna per famiglia. E' necessario anche portare le patate di panporcino in città. La foglia è un po' come l'emblema di picchio nelle carte da gioco, salvo la seghettatura dei margini e la pezzatura, qua e là, nel colore, or bruna o chiara, evocante i giochi di luce, le occhiate e variegature di sole nella riposante ombra del bosco.

Montagna per famiglia. E' cara soprattutto per quell'ombra, per quel riposo. Mollì e ventiliati sentieri. Mammine, bambini, gente anziana, qualche panciuta, giacche d'alpaga. Camminare, adagio, sudare moderatamente. Portare la merenda e il cuscino. Siamo qui per rinfrancarci, che diamine, non per fare dell'ascensionismo.

Fol, a vacanze finite: «Ti ricordi che funghi? Ti ricordi che ciclamini? E quando abbiamo mangiato le trote?». Gli ospiti vengono invitati a vedere la coltivazione dei ciclamini. «Dove li avete messi?», «Venga, venga; la nonna se li tiene sempre in camera sua».

NOVALESA.

## SABATO

20 LUGLIO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI

## MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - M. 1308 - KW. 50

NAPOLI: Kc. 1104 - M. 2117 - KW. 15

BARI: Kc. 1099 - M. 2833 - KW. 50

MILANO II: Kc. 1306 - M. 2196 - KW. 02

TORINO II: Kc. 1357 - M. 2211 - KW. 4

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario; - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LINA D'ACOSTA, le sue canzoni e la... Moda.

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Oulphant: Festa della bambola; 2. Cassado: Serenata; 3. Anepeta: Notti giapponesi; 4. Cilea: Arlesiana, lamento di Federico e berceuse; 5. Transleud: Marcia nuziale e Lilliput; 6. Ketchbey: Melodia americana; 7. Scala: Note nostalgiche; valzer; 8. Giannini: Carezze, serenata; 9. Lugini: Balletto egiziano; 10. Strauss: Vita d'artista, valzer

14-14,15: Giornale radio.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

18,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5-17,15: Estrazione del R. Lotto.

17,10-17,55: Dischi - NOVITÀ PARLOPHONE: 1. Urmencia: Clavéto, pastorello; (Orchestra Cetra); 2. Storani: Cagnolino pochinese (Nunzio Filogamo); 3. Liberati: Roma eterna (Gabbre); 4. Margutti: Ma se gli ho pensato (Mario Cappello); 5. De Renzi: Primavera... canta (Vincenzo Capponi); 6. Baravalle: Neve e fiori, valzer (Orchestra Cetra); 7. Storani: Mi han rovinato le donne, tango (Nunzio Filogamo); 8. Van Pays: E' lui (Giuliana Crosiani); 9. Lehar: Sguardi innamorati (Vincenzo Capponi); 10. Bixio: Portami tante rose (Nina Artuffo); 11. Bertini: Sei tu la mia visione (Emilio Livi); 12. Ruccione: Serenata ar vento (Gabbre); 13. Martelli: Hatti (Giuliana Crosiani); 14. Moscato: Non si vive senza amore (Gino Del Signore); 15. Canaro: Sul tuo ventaglio (Gino Del Signore).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18,10: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

18,45-19 (Roma): Cronache italiane del turismo - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-20,15 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20,20: Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Trasmissione dell'opera Anna Karenina di I. Robbani; 3. Notiziario greco.

20,40.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

## Anna Karenina

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri del romanzo di Tolstoj di E. Giuron

Musica di IGINO ROBBIANI

Personaggi:

Anna Karenina Florica Cristoforeanu

Sergio Dina Flumana

Contessa Makiakia Edmeda Liberti

Matrena Edmeda Liberti

Yronski Silvio Costa Lo Giudice

Aleris Karenina Giulio Fregosi

Makhofin Saturno Meletti

Kapitonich e il mugli Gino Conti

Un conduttore e Vazil Adelio Zagonara

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

GIUSEPPE ANTICELLI

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Negli intervalli: Conversazione di Angelo Castaldi - Notiziario di varietà.

Dopo il primo atto dell'opera (Milano II - Torino II): Dischi e notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

## ROMA III

MILANO: Kc. 814 - M. 1650 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1150

M. 2632 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 980 - M. 2043 - KW. 10

TRIESTE: Kc. 1212 - M. 755,8 - KW. 10

FIRENZE: Kc. 910 - M. 3418 - KW. 20

BOLOGNA: Kc. 540 - M. 559,7 - KW. 1

ROMA III: Kc. 1248 - M. 2865 - KW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: MARIO CONSOLATO e la sua Orchestra: 1. Di Lazzaro: Serenata a bolero; 2. Pietri: Rom-piccolo, fantasia; 3. Mariotti: Mareggiata; 4. Valdam: Novelletta; 5. Carpaneto: Serenata abruzzese; 6. Lombardo-Ranzato: I pizzi di Venezia; 7. Barsanti: Ultima danza di Analfis; 8. Barbi: Amore sognato; 9. Giordano: Fedora, interludio.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LINA D'ACOSTA, le sue canzoni e la... Moda.

13,10-14: TRIO CHERI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Cardoni: Le femmine italiane, ouverture; 2. Mascaroni: Leggenda per violino e piano; 3. Puccini: La Bohème; 4. Faldini: Fantasia (piano solo); 5. Tarenghi: Serenata capricciosa; 6. Rubinstein: Toreador e andalus.

13,5-14 (Bolzano): 1. Delibes: Arle da ballo nell'opera Lakmé; 2. Longo: Prima suite, op. 29; a) Idillio, b) Serenata, c) Danza; 3. Catalani: A sera; 4. Tarenghi: Momento gioioso, scherzo; 5. Donaudy: O del mio bel... aria nello stile antico; 6. Pizzetti: La danza dello spartiro, nell'opera «Pisanella»; 7. Pennati-Malvezzi: Graziella, int. alla mazurca.

14-14,15: Dischi.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio del bambino: Reclazione (Firenze): Fata Diana; (Trieste): Il teatrino dei Ballia; Viazio di Ballia e Piccole italiane.

16,55: Rubrica della signora.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10: DISCHI NOVITÀ PARLOPHONE.

(Vedi Roma).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo - Estrazioni del R. Lotto.

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

# SABATO

## 20 LUGLIO 1935 - XIII

18.45. (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15. (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-20.15 (Milano II - Torino ID): Musica varia - Comunicati vari.

19-20.15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20.40:

### Varietà

21.30:

Trasmisione dalla Basilica di Massenzio

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>re</sup> BERNARDINO MOLINARI

- Parte prima:**  
1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinf.  
2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*.
- Parte seconda:**  
1. Wagner: *Il Vascello fantasma*, sinf.  
2. Wagner: *Parsifal*, intermezzo atto 3.  
3. Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*, a) Viaggio di Sigfrido sul Reno; b) Marcia funebre di Sigfrido.  
4. Wagner: *La Walkiria*, cavalcata.

Nell'intervallo: Notiziario di varietà - (Milano): Notiziario inglese.

22: Giornale radio.  
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Cortopassi: *Santa poesia*, preludio atto terzo; 2. Caddoni: *Un divertimento con Madama* (suite di danze); 3. Cergoli: *Old Dancer*, fox-trot; 4. Ganne-Billi: *Nel Giappone*, ballabile; 5. De Curtis: *Napoli canta*, selezione prima; 6. Sadun: *Frisolezza*, intermezzo; 7. Marinuzzi: *Valzer campestre* (dalla suite siciliana); 8. Redi: *Addio biondina*, tempo di marcia.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.10: PRESENTAZIONE DELLE NOVITA' PARLOPHONE (Vedi Roma)  
17.30: BARTONO MARIO ORLANDO: 1. Rotoli: *La mia bandiera*; 2. Scontrin: *Voglio*; 3. Quaranta: *Vuol saper*.

17.50: LA CAMERATA DEI BALLILA:

### TRE CILIEGE

Fiaba musicale di V. E. BRAVETTA, musica di C. F. GATTO. Presentazione di Lodotetta (signa Costanza Notbartolo). Eseguita dai Ballila e Piccole Italiane della Camerata della Basilica di Radio Palermo.

18.10-18.40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADO RURALE).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Araldo Sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Concerto vocale e strumentale

diretto dal M<sup>re</sup> ENRICO MARTUCCI

1. Brahms: *Accademia di festa*, ouverture (orchestra).

2. Fried-Bach: *Concerto in re minore* (trascrizione Philipp) (pianista Angelica Azzara).
3. a) Giordano: *Crepuscolo triste*; b) Cimarosa: *Fiorita la neve* (mezzo soprano Irene D'Amico).
4. a) De Curtis: *Serenata d'aprile*; b) Bettinelli: *Torna con me* (tenore S. Pollicino).
5. Grieg: *Marcia trionfale* (orchestra).
6. Piliati: a) *Canzone*; b) *Girotondo* (pianista Angelica Azzara).
7. Mercadante: *Il giuramento*, «Or là sull'onda» (mezzo soprano Irene D'Amico).
8. Verdi: *La forza del destino*, «Ah, per sempre o mio bel'angelo», duetto (soprano Amalia Savetleri; tenore Salvatore Pollicino).
9. Gounod: *La regina di Saba*, marcia e corteggio (orchestra).

G. Rutelli: «L'architettura dei Teatri palermitani», conversazione.

10. Pick-Mangialaghi: Tre miniature per pianoforte e orchestra d'archi: a) *Autunno*; b) *Piccola danza*; c) *Folletto* (pianista Angelica Azzara).
11. a) Mazzoni: *Sogni e canti*; b) Tirindelli: *Amore, amore* (soprano Amalia Savetleri).
12. Petrella: *Ione*, «O Ione di quest'anima» (tenore Salvatore Pollicino).
13. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo atto terzo (orchestra).
14. Verdi: *Aida*, «Amore, amore», duetto atto secondo (soprano Amalia Savetleri; mezzosoprano Irene D'Amico).
15. Saint-Saëns: *La Principessa giatta*, ouverture (orchestra).
- 23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI.

- 20: Bruxelles I - 20.10: Koenigsberg - 21: London Regional, Midland Regional - 22.10: Vienna - 24: Stoccarda, Francoforte.

#### CONCERTI VIARIATI

- 19: Francoforte (Cori di Lieder), Berlino - 19.15: Beromünster (Musiche italiane per mandolini) - 20: Lubana (Mandolini e fisarmoniche) - 20.25: Assemblage - 20.45: Radio Parigi - 21.40: Strasburgo - 22.50: Budapest (Musica di camera).

#### TRASMISSIONI RELIGIOSE

- 18.30: Parigi P. P. - 21: Strasburgo (dalla cattedrale).

#### OPERETTE.

- 19.45: Vienna.

#### SOLI

- 19: Colonia (Cembalo e chitarra) - 19.15: Colo-

#### nia (Organo) - 19.40:

- Budapest (Arpa) - 21.45: Praga, Brno, Moravska Ostrava.

#### COMMEDIE

- 20.2: Sottens - 20.30: Ginevra, Parigi Torre Eiffel - 20.45: Rennes.

#### MUSICA DA BALLO

- 20.5: Midland Regional - 20.5: Bucarest - 21: Stoccarda (Danze antiche e moderne) - 21.30: Sottens - 22.30: London Regional - 22.30: Varsavia - 22.40: Midland Regional - 23: Lipsia, Colonia - 24: Koenigsbergsterhausen, Amburgo.

#### VARIE

- 20: Oslo - 20.10: Amburgo, Francoforte, Berlino, Koenigsbergsterhausen, Colonia - Monaco - 20.15: Lipsia - 20.30: Drottwitz - 20.35: Bordeaux-Lafayette.

### AUSTRIA

#### VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kw. 120

18.10: Convers. - Cellulare

18.15: Giornale parlato

18.25: Lieder per baritone

18.45: Henckys: *Una ragazza fiorentina*, opera in tre atti

19: Giornale parlato

19.18: Concerto sinfonico

19.18: Sibelius: *Finlandia*

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Concerto patetico

19.18: Concerto per due piani e orchestra

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

19.18: Sinfonia sinfonica

### BRUXELLES II

Kc. 592; m. 321,9; kw. 15

18.15: Musica di dischi

18.15: Convers. - Dischi

18.30: Giornale parlato

18.30: Musica brillante e da ballo

18.30: Nell'intervallo: Conversazione

18.30: Giornale parlato

18.30: Dischi richiesti

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

18.30: Concerto di un'orchestra slava

### DANIMARCA

#### COPENHAGEN

Kc. 1176; m. 255,1; kw. 10

18.12: Iniziale - Convers.

18.15: Giornale parlato

18.15: Conversazione

18.15: Concerto variato

18.15: Concerto vocale

18.15: Concerto variato

18.15: Letture brillanti

18.15: Gine. bandistico

18.15: Giornale parlato

18.15: Sra. del concerto

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

18.15: Musica da ballo

20.30: Concerto d'orchestra. So da Leone - Alla fine. Giornale parlato.

### MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400,5; kw. 5

18: Dischi richiesti

18.30: Concerto variato

20: Conversazione

20.15: Musica - Attualità

20.45: Concerto vocale e strumentale - Alla fine. Musica da ballo.

### NIZZA-JUAN-LES-PINS

Kc. 1249; m. 240,2; kw. 2

18.15: Dischi - Attualità

18.40: Cronaca varia

20.15: Giornale parlato

20.30: Concerto di dischi

20.30: Concerto parlato

21.15: Massenp. Selezione da *Mamma* (dischi).

### PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312,8; kw. 60

18.30: Convers. Relazione

18.30: Convers. Relazione

18.55: Convers. di *Mourir du Monde*

19.5: Giornale parlato

19.55: Radiocronaca del Giro di Francia

19.45: Dischi. Intervento

20.45: Intervento

21: Danze (dischi).

21.35: Giornale parlato

21.40: 13.45: Mus. Rival.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 1456; m. 206; kw. 5

19.15: Convers. Dischi

20: Giornale parlato

20.30-22: Serata teatrale

21: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

21.45: Sinfonia sinfonica

### RENNES

Kc. 1040; m. 288,5; kw. 40

18.30: Come Lyon la Doua

18.45: Giornale parlato

20: Radio-cronaca

20.15: Radio-cronaca

11A: O sacrum convivium;  
2: Abilgieri. *Confitebor*  
3: K. Strauss: *Don Gio-  
vanni*; 4: Stockhausen: *O  
gloriosa virginum*; 5. A-  
sola: *Tantum ergo*; 6. A-  
sola: *Laudate Dominum*.  
21.30: Giornale parlato.  
21.40: Concerto variato:  
Saint-Saëns: 1. Concerto  
della Principessa Giulie-  
ta, 2. *Maria eroica*, o-  
pera 34, per trombone;  
3. *Danza macabra*, ope-  
ra 40, per violino; 4.  
Sinfonia, op. 60, 5.  
Sole di viola.  
22.30-24: Musica da ballo.

**TOLISA**

ke. 913; m. 526,6; kW. 60  
18: Notiziario - Musica  
sinfonica - Musica al  
flauto - Mus. da camera  
50. Melodie. *Marzina* mi-  
litare. Notiziario - Sull  
diversi - Musica d'opera  
20.30: Musica vienese -  
11. *Ganne* - Selezione del  
Notturni.  
21.40: Musica campestre -  
Fantasia - Marzina d'o-  
pera. Notiziario.  
22.45: Musica da ballo -  
Per gli ascoltatori - Mu-  
sica d'opera.  
23.35: Musica da Jazz -  
Sull' diversi - Fantasia -  
Notiz. - Mus. militare.

**GERMANIA**

**AMBURGO**  
ke. 904; m. 331,9; kW. 100  
18: Convezazione.  
19.30: Per i militari.  
19.50: Notizie varie.  
20: Come bandistico.  
20.10: Giornale parlato.  
20.10: Serata brillante di  
varietà e di musica da  
balletto - In un'intervall  
22.22.15: Giornale parla-  
to - 1. Come Königsberg  
sterhausen

**BERLINO**  
ke. 841; m. 256,7; kW. 100  
18: Convezazione.  
19.15: Progr. vario.  
19.30: Concerto da musica  
antica. 1. Boyce. *Sinfonia*  
2. Telemann. Suite  
della *Don chisciotte*; 3. Mo-  
rante. *Sei danze tedesche*.  
19.40: Attualità varie.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Come Amburgo.  
20: Giornale parlato.  
22.30: 1. Musica da ballo

**BRESLIA**  
ke. 950; m. 315,8; kW. 100  
Il programma non è  
arrivato.

**COLONIA**  
ke. 658; m. 455,9; kW. 100  
18.15: Orchestra e cori.  
19.40: Notizie varie.  
19.45: Come Königsberg.  
19: Cambrà e chitarra  
19.15: Concerto di organo.  
20.10: Attualità varie.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Serata brillante di  
varietà e di danze: Fine  
settimana.  
22: Giornale parlato.  
22.15: Convezazione - Vi-  
la militare -  
23.24: Come Lipsia.

**FRANCOFORTE**  
ke. 1195; m. 251; kW. 17  
18: Convezazione varie.  
19: Concerto corale e or-  
chestrale di *Lieder* po-  
polari.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Serata brillante di  
varietà e di danze.  
20.30: Giornale parlato.  
20: Come Lipsia.  
24.21: Come Stoccarda.

**KÖNIGSBERG**  
ke. 1348; m. 227,6; kW. 1,5  
18.30: Concerto di organo.  
19.45: Convez. - Notizie.  
19.50: Come Amburgo.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Concerto sinfonico  
dal Casino di Zoppot (dir.  
da Wilh. M. Schmidt). 1. Wil-  
komirski: Preludio del  
l'opera *Walpurga*, l'Assi-

to; 2. Karłowicz: *Gude di  
ritorno*, poema sinfonico;  
3. R. Strauss: *Don Gio-  
vanni*; 4. Rimski-Korsak-  
ow: *Sheherazade*, suite;  
5. Moniusko: *Mazurka* da  
ballata.  
22: Giornale parlato.  
22.30: Convezazione sportiva.  
22.40-24: Come Lipsia.

**KÖNIGSWUSTERHAUSEN**

ke. 191; m. 1571; kW. 60  
18: Convezazione  
18.45: Come registrato.  
19: Come Amburgo.  
20.45: Attualità varie.  
20: Giornale parlato  
20.30: Come Amburgo  
21: Giornale parlato  
22.30: Internaz. musicale.  
22.45: Bollett. del mare  
23: Come Amburgo.  
24.45: Musica da ballo.

**LIPSIA**

ke. 785; m. 362,2; kW. 120  
18: *Allegria* varie.  
18.15: Musica sportiva.  
18.45: Convezazione.  
19.50: Concerto di fisar-  
moniche.  
20: Giornale parlato  
20.15: Cron. di una gara  
motociclistica.  
20.15: Serata brillante di  
varietà e di danze.  
20: Giornale parlato.  
22.30: Concerto varie.  
22.30-24: Mus. da ballo.

**MONACO DI BAVIERA**

ke. 740; m. 405,4; kW. 100  
18: Convezazione.  
18.30: Musica registrata.  
18.50: Attualità varie.  
19: Musica brillante.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Concerto variato di  
musica popolare e bri-  
llante con arie per ope-  
ra.  
22.10: Giornale parlato  
22.30: Musica da ballo.  
22.30: Internaz. variato.

**STOCCARDA**

ke. 574; m. 522,6; kW. 100  
18: Rassegna settimanale.  
18.30: Varietà brillante.  
19: Musica da ballo.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Come Breslavia.  
22: Giornale parlato.  
22.30: Come Lipsia.  
24.2: Concerto orchestrale  
sinfonico: 1. Brahms:  
*Sinfonia* n. 1, per grande  
orchestra in do minore.  
2. D'Albert: *Concerto* per  
cello op. 35; 3. Wolf: *Se-  
renata notturna*; 4. Dvorak:  
*L'apprendista stregone*.

**INGHILTERRA**

**ORRITWICH**  
ke. 209; m. 1500; kW. 150  
18.15: Orchestra parlato.  
18.35: Interludio.  
18.50: Convez. sportiva.  
18.45: Canti gaelici.  
19: Musica brillante.

20: Concerto di dischi.  
20.30: Varietà: Dancing  
Through. Provazione  
delle danze più note de-  
gli ultimi 25 anni (Ge-  
raldo e la sua orchestra).  
21.30: Giornale parlato.  
22: Musica brillante.  
23.24: Musica da ballo  
(Henry Hall and the  
H.R.C. Dance Orchestra).

**LONDON REGIONAL**

ke. 877; m. 342,1; kW. 50  
18: Giornale parlato.  
18.45: Come Amburgo.  
20: Musica brillante.  
20.30: Lettura. *Sundbad*,  
il musical.  
21: Concerto dell'orchestra  
della B.B.C. diret-  
ta da Wood & Wood.  
*Mountain, Fudrall &  
Wood: The Arcadians*,  
ovverture; 3. Wood. *Rap-  
sodia dello Yorkshire*; 4.  
R. King: *Fita romantica*.  
Suite 5. Wood: *Quattro  
asati*, suite; 6. Wood: *Tre  
danze valghiane*.  
22: Giornale parlato.  
22.30-24: Musica da ballo  
(B.B.C. Orchestra).

**MIDLAND REGIONAL**

ke. 1013; m. 296,2; kW. 50  
18: Giornale parlato.  
18.30: Intervall.  
20: Musica da ballo (Jack  
Wilson e il suo Quintet-  
tetto).  
20.50: Convez. sportiva.  
21: London Regional.  
22: Giornale parlato.  
22.10: Calend. di Midland.  
22.15: Concerto corale di  
canti popolari.  
22.40-23: London Reg.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO**

ke. 666; m. 437,3; kW. 2,5  
18: Comunicati - Dischi.  
19.15: Convezazione.  
20: Serata variata di dan-  
ze e canti popolari.  
21.30: Musica da ballo.  
21.30-23: Musica da ballo.  
22: Musica da ballo.  
22.30: Musica da ballo.

**LUBIANA**

ke. 527; m. 569,3; kW. 5  
18: Musica di dischi.  
18.50: Convezazione.  
19.10: Giornale parlato.  
19.30: Convezazione.  
20: Mandolin e fisarmonica.  
21.30: Giornale parlato.  
21.35: Musica brillante.  
22.30: Musica riprodotta.

**LUSSEMBURGO**

ke. 230; m. 1304; kW. 150  
18.15: Musica brillante e  
da ballo.  
19.15: Comunicati - Dischi.  
19.35: Notizie in francese  
e in tedesco.  
20.15: Concerto variato: 1.  
Messager: *Les petits Mi-  
che*, ouverture; 2. Gan-

ne: *L'Esmeralda*, valzer, 3.  
Bourman: *Messidor*, pre-  
ludio; 4. Ganne. *Scherzo*  
di *Bans*, il *monarca*  
di *Bans*; 5. Gillet. *Mo-  
tino forte*; 6. Popy. *Mar-  
che* di *Portici*.  
21.30: Concerto vocale -  
Nell'intervallo: Convez-  
sazione.  
21.50: Concerto variato: 1.  
Pierne: *Suite* per 1. *pa-  
cotti amici*; 2. Gounod:  
*Requiem*; 3. Thomas: *Il-  
liuella*; 4. Muskowski: *Al-  
l'italiana*; 5. Borodin:  
*Danze dal Principe Igor*.  
20.40: Progr. variato.  
23.15: Danze (dischi).

**NORVEGIA**

**OSLO**

ke. 260; m. 1154; kW. 60  
18.35: Comunicati vari.  
18.50: Giornale parlato.  
19.30: Convezazione.  
20: Serata di varietà.  
Nell'intervallo: Notizia-  
rio. Alla fine. Attualità  
varie.  
22.35-23.30: Danze (dischi).

**OLANDA**

**HILVERSUM**

ke. 160; m. 1875; kW. 50  
18.10: Lett. di esperanto.  
18.30: Piano e canto.  
18.45: Progr. variato.  
19.45: Giornale parlato.  
19.55: Musica di dischi.  
20.10: Concerto con Hiler-  
mezzoli al cello.  
21.10: Dedicaazione  
21.25: Concerto d'organo.  
21.40: Musica di dischi.  
21.50: Concerto di flauti  
22: Musica brillante e da  
balletto.  
22.40-23.40: Mus. ripro-  
dotta.

**HUIZEN**

ke. 995; m. 301,5; kW. 20  
18: Notiziario - Dischi.  
18.55: Convez. in tedesco.  
19.55: Dischi - Notiziario.  
20.10: Concerto corale  
20.25: Musica brillante.  
20.40: Convez. - Dischi.  
21.10: Concerto corale.  
21.20: Musica brillante.  
21.40: Dischi. Notiziario.  
22.15: Concerto corale.  
22.25: Musica brillante  
22.35-23.40: Dischi vari.

**POLOVIA**

**VARSAVIA I**

ke. 224; m. 1339; kW. 120  
18.45: Dischi - Comunicati  
19.30: Concerto vocale.  
19.50: Convez. vari.  
20.10: Tra i grandi arti-  
sti. Impressioni musicali.  
20.45: Giornale parlato.  
21: Per i polacchi all'e-  
ster.  
21.30: Concerto variato.  
22: Notizie varie.  
22.10: Radio-teatro.  
22.30: Mus. da ballo.

**ROMANIA**

**BUCAREST I**

ke. 823; m. 364,5; kW. 12  
18: Giornale parlato.  
18.15: Musica riprodotta.  
19: Convezazione.  
19.30: Musica di dischi.  
19.35: Per gli ascoltatori.  
20.5: Musica da jazz.  
21.30: Giornale parlato.  
21.50: Concerto variato.  
22.15: Notizie in francese  
e in tedesco.  
22.35: Seg. del concerto.

**SPAGNA**

**BARCELONA**

ke. 795; m. 377,4; kW. 5  
19.25: Dischi richiesti -  
Notiziario - Convezazio-  
ni - Borsa - Sport - At-  
tualità.  
22: Campagne - Notizie.  
22.15: Musica brillante.  
22.35: Campagne - Notizie.  
23.50: Musica brillante.  
0.50: Musica da ballo.  
1: Notiziario - Fine.

**MADRID**

ke. 1095; m. 274; kW. 7  
18: Musica brillante - Conv.  
19: Per gli ascoltatori.  
19.30: Giornale parlato.  
Per le signore - Musica  
da ballo.  
21: Convezazione - Con-  
certo del sestetto della  
marina.  
22: Giornale parlato -  
Programma variato.  
0.15: Musica da ballo.  
0.45: Giornale parlato.  
1: Campagne - Fine.

**SVIZZERA**

**STOCOLMA**

ke. 704; m. 426,1; kW. 55  
18.15: Concerto di dischi.  
19.30: Concerto variato di  
una banda militare.  
20.30: Conv. in dialetto.  
21: Concerto di musica  
da ballo antica.  
22.30: Concerto di musica  
da ballo moderna.

**BEROMUNSTER**

ke. 556; m. 539,6; kW. 100  
18: Convezazione.  
18.30: *Lieder* per coro.  
19: Campagne - Notiziario.  
19.30: Concerto di or-  
chestra di mandolini:  
Musica italiana.  
20.5: Canto femminile.  
20.5: Musica vienese.  
21: Giornale parlato.  
21.10: Concerto di musica  
da ballo antica.  
21.35: Radioconvezazione.  
22.15: Musica da ballo  
moderna (dischi).  
23: Solidarietà - Fine.

**MONTI CENERI**

ke. 1167; m. 257,1; kW. 15  
19.30: Tanghi e rumba  
(dischi).  
19.55: Alla Bernal Notizi-  
ario dell'Agenzia telegra-  
fica svizzera.  
20: Trasmissione dalla  
Svizzera interna.  
21: Bollettino meteorolo-  
gico dell'Osservatorio di  
Zurigo - Fine.

**SOTTENS**

ke. 677; m. 443,1; kW. 25  
18: Per i fanciulli.  
19.30: Danze (dischi).  
19.50: Convez. varie.  
22.2: *Chantons la mer e  
David*, fantasia cam-  
pestre in quattro scene.  
21.10: Giornale parlato.  
21.35-23: Musica da ballo.

**UNGHERIA**

**BUDAPEST I**

ke. 546; m. 545,5; kW. 120  
18.25: Convezazione.  
19.40: Concerto per arpa.  
20.10: Dizione poetica.  
20.30: Concerto variato.

**ROMANIA**

**BUCAREST I**

ke. 823; m. 364,5; kW. 12  
18: Giornale parlato.  
18.15: Musica riprodotta.  
19: Convezazione.  
19.30: Musica di dischi.  
19.35: Per gli ascoltatori.  
20.5: Musica da jazz.  
21.30: Giornale parlato.  
21.50: Concerto variato.  
22.15: Notizie in francese  
e in tedesco.  
22.35: Seg. del concerto.

**SPAGNA**

**BARCELONA**

ke. 795; m. 377,4; kW. 5  
19.25: Dischi richiesti -  
Notiziario - Convezazio-  
ni - Borsa - Sport - At-  
tualità.  
22: Campagne - Notizie.  
22.15: Musica brillante.  
22.35: Campagne - Notizie.  
23.50: Musica brillante.  
0.50: Musica da ballo.  
1: Notiziario - Fine.

**MADRID**

ke. 1095; m. 274; kW. 7  
18: Musica brillante - Conv.  
19: Per gli ascoltatori.  
19.30: Giornale parlato.  
Per le signore - Musica  
da ballo.  
21: Convezazione - Con-  
certo del sestetto della  
marina.  
22: Giornale parlato -  
Programma variato.  
0.15: Musica da ballo.  
0.45: Giornale parlato.  
1: Campagne - Fine.

**SVIZZERA**

**STOCOLMA**

ke. 704; m. 426,1; kW. 55  
18.15: Concerto di dischi.  
19.30: Concerto variato di  
una banda militare.  
20.30: Conv. in dialetto.  
21: Concerto di musica  
da ballo antica.  
22.30: Concerto di musica  
da ballo moderna.

**BEROMUNSTER**

ke. 556; m. 539,6; kW. 100  
18: Convezazione.  
18.30: *Lieder* per coro.  
19: Campagne - Notiziario.  
19.30: Concerto di or-  
chestra di mandolini:  
Musica italiana.  
20.5: Canto femminile.  
20.5: Musica vienese.  
21: Giornale parlato.  
21.10: Concerto di musica  
da ballo antica.  
21.35: Radioconvezazione.  
22.15: Musica da ballo  
moderna (dischi).  
23: Solidarietà - Fine.

**MONTI CENERI**

ke. 1167; m. 257,1; kW. 15  
19.30: Tanghi e rumba  
(dischi).  
19.55: Alla Bernal Notizi-  
ario dell'Agenzia telegra-  
fica svizzera.  
20: Trasmissione dalla  
Svizzera interna.  
21: Bollettino meteorolo-  
gico dell'Osservatorio di  
Zurigo - Fine.

**SOTTENS**

ke. 677; m. 443,1; kW. 25  
18: Per i fanciulli.  
19.30: Danze (dischi).  
19.50: Convez. varie.  
22.2: *Chantons la mer e  
David*, fantasia cam-  
pestre in quattro scene.  
21.10: Giornale parlato.  
21.35-23: Musica da ballo.

**UNGHERIA**

**BUDAPEST I**

ke. 546; m. 545,5; kW. 120  
18.25: Convezazione.  
19.40: Concerto per arpa.  
20.10: Dizione poetica.  
20.30: Concerto variato.

22.30: Giornale parlato

22.40: Musica zigena

23.5: Concerto di piano.

0.5: Giornale parlato.

**U. R. S. S.**

**MOSCA**

ke. 127; m. 1744; kW. 500  
17.30: Concerto variato.  
19: Concerto - Dischi.  
21: Convez. in tedesco.  
21.55: Campagne del Krom-  
in.  
22: Convez. in francese.  
23.5: Convez. in svedese.

**MOSCA II**

ke. 271; m. 1107; kW. 100  
19.5: Concerto variato.  
21: Giornale parlato.  
22: Musica da ballo.

**STAZIONI**

**EXTRAEUROPEE**

**ALGERI**

ke. 941; m. 318,6; kW. 12  
19: Notiziario - Dischi -  
Convez. - Bollettini.  
21: Musica riprodotta.  
21.30: Serata brillante di  
varietà e di danze.  
22.15: Musica orientale.  
23.10: Giornale parlato.

**RABAT**

ke. 601; m. 499,2; kW. 25  
20: Trasmissione araba.  
20.45: Convezazione.  
21: Musica brillante con  
interventi di canto.  
22: Giornale parlato.  
22.15-23.30: Danze (dischi).

**★**

**TRASMISSIONI**

**IN ESPERANTO**

**DOMENICA 14 LUGLIO**

5.30 - Lilla P. T. T. Nord:  
Lezioni - Informazioni.

22.40 - Huizen: Convez.

**LUNEDÌ 15 LUGLIO**

16.15-18.45 - Roma, Bari,  
Milano, Torino, Trieste,  
Firenze, Bolzano: Noti-  
zario turistico e sul  
XXVII Congresso Uni-  
versale dell'Esperanto  
(Roma, 3-10-17 agosto).

**MAITREDÌ 16 LUGLIO**

20 - Tallinn - Tartu: In-  
formazioni.

22.45 - Moravskia-Ostrava:  
Convezazione.

**MERCOLEDÌ 17 LUGLIO**

22.35 - Vienna: Convez-  
azione - Il XXVII Con-  
gresso Universale di Es-  
peranto a Roma -

**GIOVEDÌ 18 LUGLIO**

17.40 - Parigi P.T.T.: Con-  
vezazione.

21.30 - Kuusisto: Convez-  
azione (Sabbato).

**VENERDÌ 19 LUGLIO**

15.35-18.45 - Roma, Bari,  
Milano, Torino, Trieste,  
Firenze, Bolzano: Noti-  
zario turistico e sul  
XXVII Congresso Uni-  
versale di Esperanto  
(Roma, 3-10-17 agosto).

19.50 - Juan-les-Pins: Le-  
zione (6. Aprile).

**SABATO 20 LUGLIO**

16.30 - Parigi T. E. Con-  
vezazione sul turismo  
in Francia.

18.10 - Mithrasum: Convez-  
azione e notizie.

18.40 - Lyon-la-Doua: Cro-  
nica esperantista (M.  
Borel).

**Corso di esperanto per**

**corrispondenti. Lezioni**

**introduttiva gratuita da**

**«Esperanto» scuola Pale-**

**stro, 8 - Torino.**

**LA TURF CO. DI FIRENZE**  
**LE MIGLIORI CALZATURE**  
**— I MIGLIORI PREZZI.**

O per viaggio nel dattiloscrittore. E' necessario per smaltire un po' il fondo di riserva e volere di maggior respiro nelle pagine che verranno. Incomincio sciatto.

**Seia.** - Tra uno stambetto e l'altro di' alla Mamma che mi occorre l'indirizzo per continuare sull'enciclopedia. **Ego.** - Mi sono da Parigi per convincermi che non scrivevi sotto due nomi.

**Seia.** - E' la confessione spontanea ti salva dai mandati fuori dal forziere. Questi scherzi non conviene farli per un riguardo ai compagni di pancia. **Teresa.** - Hai visto che la risposta c'era? Te ne sei accorta anche prima della mia replica. Oggi la tua gioia è ridotta al minimo. Come si fa? **Sbarazzina.** - E la data? Però dev'essere passato non poco tempo da quando la tua mi giunge. Sarà bene che ne scriva un'altra: con la data almeno non rispondo! **Carota.** - Lettera staccatissima ma di buona conservazione. E' probabile abbia risposto ad altre più recenti. Poverina; ti laggi per le risposte lenti: capiti oggi proprio a sproposito.

**Acido Cloridrico.** - Dunque! Come sono andati di esani? **Examinibus** moritura te salutavit. Ti spero ben viva! **Cenerentola.** - Lo credo: il lavoro da sarta stanca assai e tanta più nel tuo caso che richiede lunghe ore d'applicazione intensa e ne restano poche di sonno. Ti auguro, buona e fida saluta, che la salute ti sorregga sempre. **Tina.** - Si manca di notizie del Babbo e vostre. Se leggo mandate quali le auguriamo. **Emmina.** - Il saluto li trova con la tua gentile anima. Grazie del ricordo ed auguri. **Giorgetta.** - S'è tutto parlato di te con Nonno Raulo. E non soltanto di te ma dei molti cari, comuni amici. **Folletto gaio.** - Infatti, ho trovato la scrittura anche più orribile; però sei giustificata poiché scrivi mentre eri in treno e sotto il controllo d'una « specie di allievo » convinto che tu servissi al dio dei tuoi pensieri.

In chilometri più avanti agli diventi un bulicanti, cantare viaggiatori amici che s'impadronissero della tua lettera. Tu hai tremato che la leggessero ad alta voce alla presenza di quel gufo, ma io no. Non c'è che il povero Baffo capace di decifrare certi amorosi agorbi. Vedi la risposta è venuta lunga e ne subisce le conseguenze, vediamo chi... **Azzurra.** - Sei tu la rapetta espiatoria. La prima risposta ti rese serena. Per non accareare le condizioni, passo a... **Pastina I.** - Magnifici i tuoi acquerelli. Peccato che la riproduzione non sia possibile. Grazie.

**Robinson.** - Finirò per comporre un albo con le tue illustrate ed un secondo con le lettere d'una perla d'amico che sempre scrive e mai protesta. **Studentina.** - Brava: torna a propormi una vecchia tua lettera. E' razzia di corsa radiodiffusiva che ruba se in volenti risponde a mail? Ociò lo dimostro con un nuovo esempio. E' indispensabile per persuadere il rolto pubblico. **Brigida.** - Ricorda che hai promesso di farti conoscere meglio. **Bottolino.** - La tua parola di narcisi; infatti è di due mesi fa. No; non sono quel tuo cuogno del tuo amico; l'altro da non pochi mesi ho lasciato quel posto. Attendo cioè buono e salutare nella Sella, un di aspettare di me protezione per uno scolarico ed esterno, ma sempre da accettare prima di servirne. **Scaligeria.** - E' ben ristabilita la Mamma? Auguro che si e tu metti in regola i passati silenzi. **Studentina.** - Ancora tu e senza data! Non so se Curiosina è di Bergamo. Certo dev'essere d'un luogo riposante, poi che si è subito addormentata! **Scampolo.** - A te basta leggere il tuo pseudonimo. Per te lo scrivo da quel l'effetto che il luogo, la persona e i bimbi che ti stanno attorno ispirano. Dunque anche la piccola Fernanda è nata a Natale. Deciderò il ritrattino recente e fotografate vostre. Saluti e baci.

**Rossana.** - Grazie del nuovo bel ritrattino. Me ne varrò come potrai vedere se avrà l'indirizzo. Un bacio. **Turbine e Tempesta.** - Un saluto ed al gibbi vi traggiamo. Vedo che voi due ve l'indovinate benino... **Me, ringa.** - Non hai sbagliato: quello è il mio autoritratto di molti anni fa, ed un bellissimo giorno che è prossimo, presenterò quello che di ora, purtroppo molto ritoccato dal tempo. Sono lieto di smascherarti (carrino) dalla risa. **Rosa d'Aprile.** - Assidua della prima ora e fedele di tutte le ore. Per il caso pietoso di quel povero pecchino, perché non ti rivolgi alle istituzioni fasciste così vigili e pronte ai provvedimenti? **Florenza.** - La cara reginetta è in mezzo alla sua « reie azzurra » e vi ricorda con affetto infinito. Le hai data anche quella tua piaula famosa, eh? **Sorella.** - A me pare che in così tristissime condizioni la tua risoluzione sia da consigliarsi forse davanti ad essa la situazione migliorerebbe senza che tu debba ricorrere a tali estremi. Ti compianto tanto, povera amica! **Rosi.** - Come hai letto, e nella sagra è venuta e nessuna, vedi un po', ha protestato. Forse perché il « Centro di farmacia » non c'è più. La Natura. Descrivimi altri tipi di farmacia: sono così gustosi! E mandami quel ritrattino della cara « bir-

ba malculicata ». **Ciucca.** - Com'è andato il « lutto vapore » de' tuoi studi? Immagino che sarai giunta in stazione con la forza di cento cavalli... più te. **Zia Silvia.** - Erei la tua magica carolina dal « luminoso studio » dell'isola dei Pescatori. Mi ha richiamato ricordi avvolti di azzurro... **Prezenolina.** - Senza data, si capisce! Un giorno o l'altro metto anche gli esami e laccio inesorabilmente tutti i letterati e le letterate che dimenticano questo dovere. Intanto ti saluto vagamente. **Mamma Bianca.** - E' ora, non è vero? Senti. Voi Mammine siete tutte eguali. Mandate delle foto mirascopiche dei vostri tesoretti. C'è tutto il vostro mondo, ma noi, semplici mortali, si vede un'auto, una carrozzina, una culla e qualcosa che stampato non si ve-

si ma non fino al punto da morire sia pure provvisoriamente. **Robinson.** - Ve l'ho fatta eh? E mentre la esumavano rilevavo: altro che inno al sole! Chissà la farcela de' tuoi amici!

**Spectator.** - Complimenti per quel ritratto: suggestivo! **Milly Svizzera.** - Sono quasi i vostri allievi ad aver fatto l'auto! Spero di sì. E vedo che con Glicine te la intendi proprio « a capello ». Bene! **Mamma allegra.** - Leggere le tue è un tormento per gli occhi, ma un rapimento per lo spirito. Dunque... **Robinson.** - Sai che nella peca... di beneficenza ho estratto almeno una dozzina di caroline tue e sei lettere. E mi dico non rispondo nemmeno perché tu « sbucca fuori un'altra ».

**Spighetta.** - Di caroline tue mi piace. Ma lettere? E' C'è chi è indele, sneca! No; due siamo come i veri amici: ci baciavamo sempre e ci ritroviamo più sicuri. **Tani.** - Amore tu sei tra le più costanti e si che ti cerco raramente. In Lux avrei avuto notizie buone e speriamo ne giungano di ottime. **Gia.** - Hai visto che ho dato retta a te e non a Studentina. E se avessi il tuo indirizzo, noi due ci piacerebbero una bella rivincita!

**Chiarella.** - Sai che cosa s'impara di certo in questa pagina? La pazienza. Sia nel leggerla sia nell'attendere. **Zeta.** - Hai fatto leggere a Gigi Micheliotti e l'ho visto subito afferrato dal contenuto. S'è ricordato benissimo dei due « Geni »: Terribile e Telegiusti; della Casa parrocchiale e della Bibbia, ma il nome di tuo fratello gli sfugge. Mi incarico di lasciarti tanti saluti ai quali unisco i miei per te. Grazie di quell'augurio ormai fuori corso. Ad ogni modo dividilo a metà e sei nel vero, cara Zeta. **Do.** - Ti ringrazio del tuo dono musicale. Sta certo: lo serbo quale documento de' tuoi primi (grandi) passi nell'arte del compositore. Auguri altrettanto grandi per l'avvenire. **Adda.** - Quando si nasce parla, si cresce tesoro... e tu sei un tesoro!

**Aletto.** - Non era il mio onomastico, ma gli auguri mi son giunti cari. **Ciucca.** - Senza data, si capisce, salta fuori l'altra tua che spiega l'impressione delle lettere di bimbi. Brava: sei una Ciucca che capisce tante finenze. Le tue parole non andranno perdute. **Uccia.** - I tuoi ricordi del passato allargati a quelli recenti sono interessanti assai e presentati bene. Perché non li fai conoscere, amica Uccia?

**Rimarco.** - Chi si ricorda? E' probabile che visto il tuo esempio, i tuoi amici abbiano l'istinto. Torna pedone. E qui bella notizia la tua! Ti trovo in piena attività. Strada non facile; ma sei energico ed intelligente: riuscirai. Ed il trovarli accanto una sorellina d'oro! « Ammorbidirli » quanto di aspro può essere nella tua vita. Di' alla sorellina che suo fratello ha un grande e vecchio amico che ancora lavora, soddisfatto e letizio.

**Hughetta.** - Presso una e la raccomandanda avrà la pubblicazione regolarmente ogni 15 giorni. Stessa risposta ad a quanti mi favorono indirizzi. **Zia di Cici.** - Con quale affetto presenti la tua nipotina, la cinciarella che fa lieta la tua casa di strilli di risate e di capricci. E riempie soprattutto la tua vita di serenità. Senti, Zia di Cici, non l'hai un ritrattino della nipotina? Lo gradirei assai.

**Primavera.** - « Tombala in aritmetica », mi raccomandai di volerti bene veramente. Cara la mia Primavera rinuncia, se fosse possibile te ne vorrei anche di più, perché finalmente ho trovato quello che mancava per unire la tua infanzia alla mia lontana. Ti mando tutti i baci che tenevo in serbo ma li moltiplico. No. Oggi non si deve parlare che della moltiplicazione della bicicletta.

**Torpedone.** - Non ti so dire che piacere ha ritrovato finalmente i tuoi affetti. Le tue molte occupazioni giustificano il silenzio. Grazie di quanto mi mandavi per servirmi in separata sede. Eri tanto atteso anche lì. **Tani.** - Le buone e care Ada ed Alma ci temono al corrente dell'esito e la nostra grande amica appena tra sportata a casa volle servirmi le tue parole di saluto. Per radio, cercando l'amica, ti ricordai inviandoti un pensiero. L'hai raccolto? Quei ramolli e doppi e grossi da te raccolti sui monti si chiamano « trollus »; in italiano il loro nome è « luparica ».

**Scapus.** - Sei un tesoro concentrato in una damigiana di spirito. Abbi pazienza e mandami giù la « damigiana ». La tua risposta al professore di storia ti vale da me, la dispensa d'ogni altro esame. Senti, Scapus; io guardo a te come tu guardi o alla cima dell'Alina investita dalle luci di via Rizzoli. Mi andrebbe molto a cuore avere il tuo indirizzo per comunicazioni... professionali. Studentessa birichina. Vorrei notizie ultime. Quelle che ritrovo sono di mesi addietro. Non credere ch'io ti dimentichi: desidero seguirli nella tua ardua.

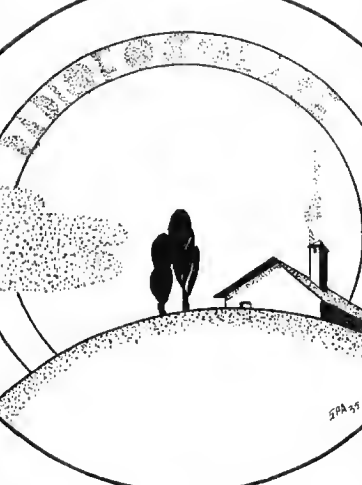
**Amocina.** - Se che temi di tornarmi indifferente. Hai letto? La settimana scorsa ti ho ricordata tra le più fedeli. Ed ora aggiungo anche tra le più care, poiché sei proprio un'Amorina.

**Baffo di Gatto.**

drobb. Fanne dunque un'altra più bella, si che si veda bene la tua ultima ricchezza. **Emma.** - Come va? Lavori sempre? E la Mamma, poveretta, fatica come prima cantando e ridendo? « Cara Mamma, se tu la vedessi: passata la fatica, canta e ride e dice: Ringraziamo il Signore, Emma, che mi dà la salute; chi continui a guadagnare; per quanto sogetta a tante privazioni, ch'io possa tenerli vicino e non mandarli a servizio... Allora io per soffocare il nodo che mi sale alla gola, le dò un bacio e le faccio cento scherzetti per vederla contenta ». Unimi parole, mia che racchiudono tesori. **Viva l'inter!** - « Baffone antiquato, è inutile che tu ti farti bello col ricevere tante lettere se poi nemmeno ti sogni di rispondere ». Cara mia: non ho altro mezzo per farti bello. Ho anche tentato con la doppia penna di spuma di crema, ma è stato un disastro. Che poi io non mi sogli di rispondere alle lettere è smentito dai fatti. Da cinque anni e mezzo (senza contare i moltissimi anni di precedenza) non faccio altro. E passando metà della mia esistenza a rispondere a lettere, mi suato dire che non rispondo mai. Da te lo tollero perché non metti la data e così anche l'inter » della scadrà è salvo! **Licia.** - Una tua mi prova che un giorno mi ricordavi. Forse non hai fatto il nodo al fazzoletto!

**Piccola Pioniera.** - Dunque a casa! Hai ritrovato anche l'amico povero d'imprimitura memoria e possa tu ritrovare la bella allegria di allora. L'usignolo sul pero ci sarà ancora, ma non contrerò più perché la stagione del tuo canto è finita. Per te, Mariuccia mia, non dev'essere così. Giuliana. A decimare la montagna d'incenso dei fossili. Così ecco una tua arrabbiatissima perché ho dato a Ucci la maternità sulla ricetta per il sonno. E dici che faccio delle parzialità. Mi pare che il caso occorra dimostri precisamente l'opposto. Il caldo ti avrà rinfrescato l'animo ed io godò d'un meritato perdono. Grazie! **Mah!** - Dunque è venuta l'ora di finirla e chissà con quale brillantezza sui ben postinati esami! Tu fai delle figure graziosissime: mandamene. **Tina II.** - Ed anche tu taci. Fure giungi a me per altre vie, data la richiesta che trovo in un tuo foglio azzurro.

**Radiosa.** - Un giorno potrà favorire te ed altri in separata sede. In questa pagina non sarebbe opportuno. Mi scrivi: « Quando morirà sapremo il tuo vero nome e ti vedremo in fotografia! Se tu potessi morire e risuscitare come Lazzaro, quasi quasi potresti procurarti qualche emozione per farci contenti ». Grazie. Vi voglio bene





## LA DONNA IN CASA E FUORI



### OGGETTI INUTILI O QUASI

Insisto, i mobili squallidi hanno una fisionomia seducitrice e serena; quelli sovraccarichi di oggetti inutili o quasi, danno un senso di oppressione a chi li guarda, di spavento a chi li... spolvera.

Se gli oggetti ornamentali sono pochi, belli, utili di quando in quando, niente da eccepire sulla tavola di un salotto sono necessari, indispensabili, sulle credenze della sala da pranzo, sui tavolini della stanza da soggiorno è ramanda avere qualche rasoio d'argento, una, piovra, è assai difficile che le padrone di casa si limitino all'indispensabile.

Il più delle volte nessuna di esse parte dall'assunto principio di scartare stucche, servizielli e rosi in tutte le stanze, questa vaneggiante arte, progressivamente, lentamente, inavvertitamente, in quasi, vale a dire con troppa frequenza i componenti di una famiglia sia pure di gusto sceltissimo, vedono nelle vetrine dei negozi oggetti graziosi, scoprono dagli antiquari cose più o meno rare e preziose, portano dei loro viaggi in Italia e fuori, esemplari delle produzioni dei buoni artisti e... ricevono regali dal prossimo.

Più che un mal di una, queste varietà nazionali di costumi, antiche e nuove, rustiche e riverenti, fuggiti o no splendori di anacore, arruggine o fresche, moderne o antiche, sono tutte pregevoli, di loro gusto, degne di attenzione e di rispetto, ma se ne incarna una raccolta e ne irradiano la casa, tutta la casa assumerà un aspetto affaticato ed ostoso di anni acquosi che attende il pubblico, mettendo inoltre una disperazione le persone di servizio soggette al controllo della scrupolosa ordinata e incolabile signora, intollerante della polvere, e soprattutto della propria responsabilità la quale include la pulizia massima e il preciso dovere di non rompere niente.

Nulla di più difficile che trasformare una camera zeppa di mobili, soffocata di tappeti, anfratti di arazzi, scintillata di soprammobili, nulla di più facile che rompere qualcosa delle inutili cose frangibili di cui essa è attura.

E il risultato di queste situazioni, nella migliore delle ipotesi, è quello di creare un'atmosfera pesante e antipatica per noi e per gli ospiti.

Quando poi, fra gli ospiti, vi sono dei ragazzi, non manca l'opportunità di perdersi alla poltrona o di confinarli in... cucina, quando non si voglia permetterli, non un minimo di tolleranza, qualche tragedia che, cominciando da un incidente, finisce in tragedia o... peggio.

Generalmente la meditazione costituita dall'invazione degli ospiti ornamentali ha inizio all'uscita del malcontento.

Due persone che si vogliono bene, malgrado la loro volontà contraria, mettono in subbuglio la certezza degli amici: causa l'obbligo che questi si riconoscono di offrire, con qualche dono, una prova di compiacimento alla felicità dell'evento.

La delicatezza esige gli accordi intorno all'opportunità di regalare una trovaglia anziché un centro da tavola, una dozzina di asciugamani invece che una ceramica, e il rispetto, la finezza, l'educazione

insorgono (un pure a torto!) che più le cose donate invengono superficie ai bisogni materiali della famiglia, più la famiglia in questione deve apprezzare per il riconoscimento che esse includono, mettendo di conseguenza la ridotta la richiesta di chi è destinato a riceverle.

Qui si potrebbe osservare che, ancora una volta, la finezza, l'arte, l'elaborazione, pur, dovrebbe servire a soccorrere i miserevoli bene intenzionati e la ingenuità, ma la considerazione susciterebbe niente altro che un concetto di pochezza.

«In taluni casi non è assolutamente possibile...» «difficile sempre...» «Quante volte rischiamo...» «Simpatico, mi...»

Eppure se questo rimbalzo, che sarebbe il più semplice, non è inevitabile, occorre scegliere altri, e la possibilità non manca, ma variano un certo sforzo, richiedendo dell'originalità...

Ma si obietta che l'originalità essa di essere tale quanto comporta uno sforzo. Io sono di parere contrario, almeno in casi come questi.

Non è indispensabile essere originali per coesistere degli dei e sia dalla nascita per aceto di luna in luna andare simpolare o per cercarla, tramandata, fra la compagine dei comuni pensieri.

E' una miti ragione, tutt'altra che pochezza, una spirito positivo, provando la pioggia dei regali inutili o continui di suo gusto, per le sue cose immutabili, dote a tutti coloro che digitano d'immaginazione una prova di ciò che possono la volontà e la... disposizione riguardo a propria confusione.

Questa è una distillata precisa degli oggetti che la spina perché grandi e l'invito di far circolare la voce dell'esistenza di tale... documento (la diversità usata non fa che un elemento voluto nel mito).

I disinteressati, gli amici, i parenti, tutti ansiosi di cancellare la... lussuosa d'arredamento, interpongono, non per loro, segretamente, l'efficienza lavorativa, la quale, elenco alla mano, candida, sorridente, diverta faceva delle subite annotazioni ai margini.

«Servizio postale d'argento» (prezioso come dopo la buona luna Zand).

«Calumina cristallo» (prezioso come sono dalla signorina Ada Borbottoli), ecc...

Risultati brillanti, soddisfazione generale, indice di una vita musicistica che... potrà insegnare a percuotere, qualcosa d'interessante.

E se, malgrado tutte le precauzioni, i vostri mobili saranno ancora afflitti da troppi oggetti superflui, comprate una cristalliera, disponetevi entro ad essa, richiedete a chiace e... presentate il meno possibile: in ogni caso Dio concede pace, rassegnazione... e a luterati perfino qualche pesca di... beneplacito.

E del consiglio di... beneficiare il prossimo con nostro sollievo, preferisco non parlare affatto...

MALOMBRA.

## LA SETE

La sete: il terribile tormento sempre descritto a tutti i libri di chi ebbe la sventura di provare, terrore dei naufraghi, degli esploratori, dei viaggiatori in zone desertiche, è certamente terribile sofferenza ben superiore alla fame, perché corrisponde al bisogno fisiologico di bere che è una delle basi e delle necessità della vita.

L'acqua, questo preziosissimo elemento dell'uomo e degli animali sempre ricercato, costituisce una delle basi del ricambio organico, una delle più importanti necessità della vita.

Bere è una necessità assoluta, le terribili giornate che attraversiamo al danno della prova del sudore, in tale condizione, si può dire, quanto come è quando si debba bere per tener vivo l'organismo ed evitare danni al nostro organismo.

Il fabbisogno all'acqua per vivere è dico di quanto perché essa è la base di ogni bevanda) in quelli scienziati esattamente calcolato e controllato.

Gli esperimenti hanno dimostrato che l'uomo adulto ha bisogno di 30 a 40 grammi di acqua netti 21 ore per ogni kg. di peso del suo corpo. Pare che l'ingestione di mezzo di 30 grammi per kg. sia sufficiente e dia gli ottimi risultati. Prendiamo come media il peso del peso di 70 kg., ma abbiamo come riferimento approssimativo della perdita giornaliera di acqua che avviene l'organismo: circa 2200 grammi se si sta al riposo e 2700 se lavora.

Quest'acqua si elimina dal corpo per i reni, per la pelle, per i polmoni e per l'intestino. I reni ne eliminano circa 1 2/3 ed i 2/3 altri eliminati. Tutta questa perdita si giornalmente e inoltre viene rimpiazzata all'istante sostituita dal per la media salute.

La sete: questo prepotente bisogno è il segnale d'allarme del corpo che si depura di acqua, se non si soddisfa anziano l'organismo ad un vero e proprio disidratazione dei tessuti: l'impulso degli organi del corpo non resta per l'organismo turbato e con esso tutti gli scambi organici, anche il sangue si impoverisce, la circolazione diventa difficile ed i più seri guasti possono sopraggiungere.

Per mantenere il nostro bilancio idrico, può uno è necessario assumere tanta acqua quanta sono le perdite succedute, poiché all'organismo per la quantità richiesta necessaria all'assorbimento delle albumine e di grassi si forma acqua dell'acqua e precisamente per circa 1/4 dell'acqua totale. L'uomo quindi ha bisogno di introdurre all'incirca 1825 grammi di acqua se è in riposo e 2200 se lavora. In questa quantità, circa la metà è fornita dal cibo, il resto dalla bevanda.

Naturalmente queste cifre sono molto approssimative, e possono variare in molti anni a seconda delle condizioni di vita, di lavoro, di ambiente e soprattutto a seconda della temperatura e della stato igienerico dell'atmosfera, che possono influire molto sulla perdita di acqua per via cutanea. Tutto ciò che ci fa che in una risposta reagito la natura, e specialmente la sete, si stagiona, largamente soppressa, e l'uomo indotto subisce perdita di chili e delle lesioni in media da 2500 a 3500 grammi d'acqua al giorno. Questa acqua ingerita non è però soggetta di una buona utilizzazione dei tessuti, poiché la perdita non si è di acqua eliminata per la pelle, ed eventualmente anche per i reni.

Tutta dunque questa impellente necessità fisiologica di bere, quale sarà il miglior modo per sopprimerla al bisogno d'acqua dell'organismo, quali mezzi igienici bisogna prendere a questa funzione che vedremo, tutto impostato per il che, è quando, come dovrebbe bere ingerendo di dare la miglior fatica allo stomaco che deve assolvere, al punto che deve far riciclare, al reni che devono per la maggior parte eliminare questa impellente massa d'acqua.

Diremo subito che la miglior bevanda dovrebbe l'acqua chimicamente pura cioè l'acqua distillata, essa è un dono della natura all'organismo, non sopprime al bisogno di bere che in pure il nostro organismo. Se l'acqua sarà naturalmente mineralizzata sarà più utile al nostro corpo, la bevanda che meglio e più facilmente sarà assorbita dal nostro stomaco sarà quella che ha una concentrazione salina (sottopoi al nostro muscolo, che ne ha cioè la stessa concentrazione salina).

Il fatto che l'acqua ha una importanza, ed è di vitale importanza, in la esposto più sopra le cifre del fabbisogno giornaliero, ma se nel ragionevole lo stesso simultaneamente di tutta questa massa d'acqua ingerendo a grave fatica lo stomaco, il che vuol dire che deve far elevare tutto il liquido ingerito ed i reni che non ne l'annullano più, allora perché bere a piccoli sorsi: frazione molto diramata la giornata il fabbisogno di liquido è bene preferibilmente durante i pasti, salvo in casi speciali e su quelli indicazioni mediche.

Indichiamo quindi anche un'altra bevanda come Santo Spirito per loro acqua che è di tanto preziosa, specie in questa stagione, ed anche un altro ma anche con abbondanza, abbondando i vecchi pregiudizi, che il bere possa essere comunque nuovo ai reni ed agli ammalati, quando essi si assoggettano alle comuni a razionali norme igieniche.

Dot. E. SAN PIETRO.

## La Salitina M. A.

chiamia i suoi consumatori che si appassionano di sport ciclistico a partecipare ad un nuovo

### GRANDE CONCORSO A PREMI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

relativo alla tappa CAEN-PARIGI, che si correrà il 28 luglio. (Leggere le norme del Concorso a pag. 23)

**SALITINA M. A., il meglio per acqua da tavola: digestiva, rinfrescante, diuretica**

Abbenzo di Pisa — Solo un'attenta esame di uno mezzo grande potrà stabilire la causa del tremore che alla ancora al braccio e mano sinistra: è solo riconoscendo la causa è possibile indicare una cura efficace.

Abbonato di Parma M. G. — In questa stagione in cui l'emulazione rende furiosa, non essendo ammessa l'azione elizianze della pelle, occorre sempre più sollecitare le condizioni del reni bevendo un'acqua rinfrescante mineralizzata la quale possa sciogliere e portar fuori dall'organismo i più speditamente oriet che in esso si accumulano la Salitina M. A. diventa gettato ancora più preziosa nella città stagione. Ella può usarne abbondantemente e senza tema di danni.

E. S. P.

# GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

## A PREMIO N. 29

5 eleganti flaconi della classica Acqua di Toeletta, Lepit - la casa che produce la famosa Lozione Pro Capillis Lepit - Bologna.

CASELLARIO A SORPRESA

1	R								E
2	R								E
3	R								E
4	R								E
5	R								E
6	R								E
7	R								E
8	R								E
9	R								E
10	R								E
11	R								E
12	R								E
13	R								E
14	R								E
15	R								E

1. Ricapitare, restituire, consegnare — 2. Così deve essere l'affetto dei figli verso i genitori — 3. Azione vitale — 4. Durare il più a lungo possibile — 5. Azione sia codice penale, in uso in America — 6. Sporgere reclamo — 7. Lo è il lui, ad esempio — 8. Darsi di scoppio frastuono — 9. Cambiare parere e tornare a quello di prima — 10. Correggere e ridare un'idea — 11. Pescare nel forlido — 12. Trovare una cosa alla volta sinistralmente — 13. Accogliere eudisistematicamente una cosa — 14. Serve a più — 15. Nascontere.

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsanale, 21, Torino, entro sabato 20 luglio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

## TRIANGOLO INCROCIATO

1	2	3	4	5	6	7
1	A	2	3	4	5	6
2	2	5	4	1	6	0
3	5	4	2	7	2	
4	4	2				
5	2	5	4			
6	2	5	4			
7	2	5	4			

1. Ti fa veder le stelle, se hai 1 cahi — 2. E' il tempo delle ferie — 3. Kinnareo — 4. Piume italiano — 5. Tre quarti di dollaro — 6. Negazione — 7. Vocale.

## PAROLE CROCIATE

	1	2			3	4	5	6	
7					8				
				9					10
	11	11a	11b						
		12							
	13							14	
15							16		
					17				
18									



## LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE					STAZIONI A ONDE CORTE									
ke/s	m	NOME	kW	Gradi- zione	ke/s	m	NOME	kW	Gradi- zione	ke/s	m	NOME	Nomi- nativo	kW
155	1935	Kaunas (Lituania) . . . . .	7		904	331,9	Amburgo (Germania) . . . . .	100		4273	70,20	Chabrowsk (U.R.S.S.)	RV15	20
160	1875	Brasov (Romania) . . . . .	20		813	328,6	Tolosa (Francia) . . . . .	60		5968	50,27	Città del Vaticano . . . . .	HBI	10
»	»	Ilizien (Olanda) . . . . .	50		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia) . . . . .	32		8000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW95	20
186	1807	Lehti (Finlandia) . . . . .	40		933	321,0	Bruxelles II (Belgio) . . . . .	15		6005	49,86	Drummondville (Canada)	VE9DN	6
172	1744	Mosca I (U.R.S.S.) . . . . .	500		841	318,8	Algeri (Algeria) . . . . .	12		6020	48,83	Zeesen (Germania)	DJC	5
182	1648	Radio Parigi (Francia) . . . . .	75		»	»	Göteborg (Svezia) . . . . .	10		6040	49,60	Batavia (Indie Oland.)	YDA	10
187,5	1600	Istanbul (Turchia) . . . . .	5		950	315,8	Bratislava (Cecoslov.) . . . . .	100		6048	49,60	Boston (S. U.)	W1XAL	5
191	1571	Koenigsbushaven (Ger.) . . . . .	60		959	312,8	Parigi P.P. (Francia) . . . . .	60		»	»	Mosca (U.R.S.S.)	WXSAL	10
200	1500	Droivich (Inghilterra) . . . . .	150		968	309,9	Odessa (U.R.S.S.) . . . . .	10		6050	49,59	Davenport (Inghilt.)	GSA	20
208	1442	Minsk (U.R.S.S.) . . . . .	35		977	307,1	Belfast (Inghilterra) . . . . .	1		6060	48,50	Nairobi (S. U.)	VQ10	0,5
»	»	Reykjavik (Islanda) . . . . .	16		986	304,8	GENOVA . . . . .	10		6060	48,50	Fiadelfia (S. U.)	WXXAU	1
216	1389	Motala (Svezia) . . . . .	30		»	»	Torun (Polonia) . . . . .	20		6060	48,50	Kamietebek (Danim.)	ONY	0,5
224	1359	Varsavia I (Polonia) . . . . .	120		995	301,5	Hilversum (Olanda) . . . . .	20		6080	48,34	La Paz (Bolivia)	CP5	10
230	1304	Lussemburgo . . . . .	150		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.) . . . . .	13,5		6080	48,34	Chicago (S. U.)	W9XAA	1,2
238	1293	Kharkov (U.R.S.S.) . . . . .	20		1013	296,2	Midland Regional (Inghilt.)	50		6085	49,30	ROMA . . . . .	I2RO	25
238	1261	Kalundborg (Danimarca) . . . . .	60		1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Spag.)	3		6095	49,22	Bowmanville (Canada)	VE9GW	0,5
245	1224	Leningrad (U.R.S.S.) . . . . .	100		»	»	Cracovia (Polonia) . . . . .	2		6097	49,2	Johannesburg (Sudafr.)	ZTD	5
260	1154	Oslo (Norvegia) . . . . .	50		1031	291	Helsinki (Germania) . . . . .	60		6100	49,18	Chicago (S. U.)	W9XAF	10
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.) . . . . .	100		1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia) . . . . .	40		6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W3XAL	35
355	845	Rostov sul Don (U.R.S.S.) . . . . .	20		1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50		8110	49,10	Davenport (Inghilterra)	GSL	20
360	833,3	Budapest II (Ungh.) . . . . .	20		1059	283,3	BARI . . . . .	20		6110	49,10	Calcutta (India Brit.)	VUC	0,5
401	748	Mosca III (U.R.S.S.) . . . . .	100		1068	280,8	Tirapoli (U.R.S.S.) . . . . .	4		6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YVIBC	0,2
510,5	587,7	Hannu (Norvegia) . . . . .	0,7		1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.) . . . . .	12		6120	49,02	Wayne (S. U.)	W2XE	1
519	578	Innsbruck (Austria) . . . . .	0,5		1085	276,2	Falun (Svezia) . . . . .	2		6120	49,02	Bandoeng (Ind. Olan.)	YDA	10
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia) . . . . .	5		»	»	Zagabria (Iugoslavia) . . . . .	0,7		6129	48,84	Jelly (Norvegia)	LKH	1
536	559,7	Vilna (Polonia) . . . . .	15		1085	274	Madrid (Spagna) . . . . .	7		6140	48,66	Pittsburg (S. U.)	W8XK	40
»	»	BOLZANO . . . . .	1		1104	271,7	NAPOLI . . . . .	1,5		6425	46,88	Bound Brook (S. U.)	W3XL	18
546	549,5	Budapest I (Ungheria) . . . . .	120		»	»	Madona (Lettonia) . . . . .	50		6810	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW72	30
555	539,8	Berninabster (Svizzera) . . . . .	100		1113	269,5	Moravská-Ostrava (Cecosl.)	11,2		7797	38,78	Lega d. Naz. (Svizz.)	»	20
565	531	Althone (Stato lib. d'Inl.)	60		»	»	Radio Normand . . . . .	0,7		8035	37,33	Rabat (Marocco Fr.)	»	10
»	»	PALERMO . . . . .	3		1122	267,4	Newcastle (Inghilterra) . . . . .	1		9125	32,88	Budapest (Ungh.)	HATA	6
574	522,6	Stoccarda (Germania) . . . . .	100		1131	265,3	Nyregyháza (Ungheria) . . . . .	6,25		9510	31,56	Davenport (Inghilt.)	G5B	20
583	514,6	Riga (Lettonia) . . . . .	15		1131	265,3	Hörby (Svezia) . . . . .	10		9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W2XAF	40
»	»	Grenoble (Francia) . . . . .	15		1140	263,2	TORINO I . . . . .	7		9540	31,45	Zeesen (Germania)	DJN	5
592	506,8	Vienna (Austria) . . . . .	100		1149	261,1	London National (Inghilt.)	20		9555	31,39	Drummondville (Can.)	VE9DN	6
601	499,2	Sundsvall (Svezia) . . . . .	10		»	»	West National (Inghilt.)	20		9660	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	5
»	»	Bahia (Marocco) . . . . .	20		1158	259,1	North National (Inghilt.)	20		9870	31,34	Pittsburg (S. U.)	W8XK	40
610	491,8	FIRENZE . . . . .	20		1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia) . . . . .	2,6		9672	31,34	Jelly (Norv.)	LKJ1	1
620	483,9	Bruxelles I (Belgio) . . . . .	15		1187	257,1	Monte Ceneri (Svizzera) . . . . .	15		9580	31,32	Davenport (Inghilt.)	G5C	20
629	476,9	Trondheim (Norvegia) . . . . .	20		1176	255,1	Copenaghen (Danimarca) . . . . .	10		9580	31,28	Londra (Australia)	W3XLR	1
»	»	Lisbona (Portogallo) . . . . .	15		1195	251	Francoforte (Germania) . . . . .	17		9590	31,28	Fiadelfia (S. U.)	W3XAU	1
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia) . . . . .	120		»	»	Treviri (Germania) . . . . .	2		9595	31,27	Lega d. Naz. (Svizz.)	HBL	20
648	463	Lyon-la-Doua (Francia) . . . . .	15		»	»	Cassid (Germania) . . . . .	1,5		8635	31,13	ROMA . . . . .	I2RO	25
653	455,9	Colonia (Germania) . . . . .	100		»	»	Coldenza (Germania) . . . . .	2,5		10000	30,00	Madrid (Spagna)	EAQ	20
668	449,1	North Regional (Inghilt.)	50		»	»	Friburgo in Bress. (Ger.)	5		10330	28,04	Ruyssede (Belgio)	ORK	9
677	443,1	Sottens (Svizzera) . . . . .	25		1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia) . . . . .	5		10660	28,14	Tokio (Giappone)	JOAK	20
686	437,3	Oslergo (Jugoslavia) . . . . .	2,5		1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia) . . . . .	5		10740	27,83	Tokio (Giappone)	JOAK	20
895	431,7	Parigi P.T.T. (Francia) . . . . .	7		1222	245,5	TRIESTE . . . . .	10		11705	25,63	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
704	426,1	Stoccolma (Svezia) . . . . .	55		1231	243,7	Gleiwitz (Germania) . . . . .	5		11720	25,69	Winnipeg (Canada)	VE9JR	2
713	420,8	ROMA I . . . . .	50		1249	240,2	Nizza Juan-les-Pins . . . . .	2		11730	25,57	Huizen (Olanda)	PHI	20
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.) . . . . .	35		1258	235,5	S. Sebastiano (Spagna) . . . . .	1		11750	25,53	Davenport (Inghilt.)	G5D	20
731	410,4	Tallinn (Estonia) . . . . .	20		»	»	ROMA III . . . . .	1		11770	25,49	Zeesen (Germania)	DJD	5
»	»	Siviglia (Spagna) . . . . .	1,5		1267	236,8	Kudghe . . . . .	10		11780	25,47	Drummondville (Can.)	VE9DN	6
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100		1285	233,5	Norimberga (Germania) . . . . .	2		11790	25,45	Boston (S. U.)	W1XAL	5
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia) . . . . .	6		1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra) . . . . .	1		11810	25,40	ROMA . . . . .	I2RO	25
758	395,8	Katowice (Polonia) . . . . .	12		1294	231,8	Linx (Austria) . . . . .	0,5		11830	25,36	Wayne (S. U.)	W2XE	1
767	391,1	Scottish Regional (Inghilt.)	50		1303	230,2	Klagenfurt (Austria) . . . . .	4,2		11850	25,28	Davenport (Inghilt.)	G5E	20
776	386,2	Tolosa P.T.T. (Francia) . . . . .	10		1312	228,7	Danzica (Città libera) . . . . .	0,5		11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W8XK	40
»	»	ROMA II (U.R.S.S.) . . . . .	10		1320	226,6	Malmö (Svezia) . . . . .	1,25		11880	25,23	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
785	382,6	Lipsia (Germania) . . . . .	120		1330	225,6	Hannover (Germania) . . . . .	1,5		12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW49	20
795	377,4	Leopoli (Polonia) . . . . .	15		»	»	Brno (Germania) . . . . .	1,5		12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
»	»	Barcellona (Spagna) . . . . .	5		1338	224	Finsburg (Germania) . . . . .	1,5		16120	19,84	Città del Vaticano . . . . .	RVJ	10
804	373,1	West Regional (Inghilterra)	50		1343	227,8	Mompeller (Francia) . . . . .	5		16130	15,83	Drummondville (Can.)	VE9DN	6
814	368,6	MILANO I . . . . .	50		»	»	Konigsberg (Germa.) . . . . .	1,5		15740	19,82	Davenport (Inghilt.)	G5F	15
823	364,5	Bucarest I (Romania) . . . . .	12		1357	221,1	Radio Vitus (Francia) . . . . .	0,7		15200	19,74	Zeesen (Germania)	DJB	5
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.) . . . . .	100		1368	218,2	Basilea (Svizzera) . . . . .	0,5		15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W8XK	40
836	356,7	Berlino (Austria) . . . . .	100		1375	215,6	MILANO II . . . . .	4		15243	19,68	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
850	352,9	Bergen (Norvegia) . . . . .	1		1385	212,8	Berna (Svizzera) . . . . .	0,5		15260	18,87	Boston (S. U.)	W1XAL	5
»	»	Valencia (Spagna) . . . . .	1,5		1402	214	Radio Lione (Francia) . . . . .	5		15270	19,64	Wayne (S. U.)	W2XE	1
859	349,2	Strasbourg (Francia) . . . . .	35		1429	209,8	Parigi L. L. (Francia) . . . . .	0,8		15280	19,63	Zeesen (Germania)	DJQ	5
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.) . . . . .	10		1456	206	Radii T. E. (Francia) . . . . .	5		15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W2XAF	40
868	345,6	Poznan (Polonia) . . . . .	15		»	»	Radio Lione (Francia) . . . . .	5		15370	19,51	Davenport (Inghilt.)	G5G	15
877	342,1	London Regional (Inghilt.)	50		1462	203,8	Parigi L. L. (Francia) . . . . .	0,8		17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	5
886	338,6	Graz (Austria) . . . . .	7		1465	206	Radii T. E. (Francia) . . . . .	5		17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W3XAL	35
895	335,2	Helsinki (Finlandia) . . . . .	10		»	»	»	»		17790	16,86	Davenport (Inghilt.)	G5G	15
»	»	Lingones P.T.T. (Francia) . . . . .	0,5		»	»	»	»		»	»	»	»	»

La potenza delle stazioni è indicata dal kW sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

**ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLA.** Sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Aumenta rendimento dell'apparecchio. Diminuisce interferenze e disturbi al minimo pericolo delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35. **NOVITÀ ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** per apparecchi poco selettivi. Assegno L. 35.

**OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO** - 80 pagine testo. - Schemi e norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. - Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

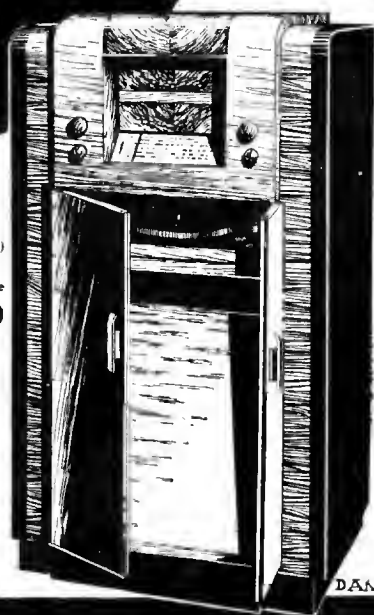
Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUCCI - Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

# E' CON ORGOGLIO

...con vero orgoglio che la  
Signora di buon gusto presenta  
alle omiche il mod. 703: il  
gioiello del suo salotto, la  
NOTA di DISTINZIONE

Mod. 703 (chassis 700)  
Radiofonografo  
Supereterodina 8 valvole  
Lire 2700

SERIE FERROSITE  
onde corte medie lunghe  
Ascoltazione e vendita presso i migliori rivenditori



DAMIANI XIII

# PIONOLARADIO

PRODUZIONE FIMI - SOCIETÀ ANONIMA - MILANO - SARONNO